ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

rren maggio
Spett. Biblioteca Civica
2 TRIESTE (9)
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N.80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 29 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4576

Per l'inquadramento della gioventù italiana

000 ufficiali e 23.000 Avanguardisti scelti

saranno adunati a Roma nel VI Campo Dux

ROMA, 28

entitremila Avanguardisti di tut- Italia armati di moschetto con- ranno a Roma per il VI Campo che si inizierà il 3 settembre.

Le necessità dell'O. B.

po gli esperimenti delle grandi te di masse che negli scorsi an- hanno portato fino a 50.000 nguardisti la forza del Campo , che hanno collaudato tutti i izi e la potenza dell'organizza- e, mettendo in rilievo come la iplina veramente sentita e pra- a consentisse il movimento e unata di diecine di migliaia di ani, quest'anno l'Opera Balilla voluto fare un'adunata di ele- ti selezionati. Tale selezione è a curata attraverso cento cam- i provinciali che hanno consen- la scelta degli elementi più pre- ti a superare le prove veramen- ifficili del programma del con- o Dux di quest'anno, a tono pre- ntemente militare e atletico. oirentamila giovani partecipan- ai campeggi provinciali, «pre » costituiscono una massa im- ntissima che dà le maggiori ga- zie, sia per i risultati della sele- e sia per le caratteristiche del- minente campo, le cui premes- ono tali da consentire un risul- di primissimo ordine quale è lo della preparazione degli uffi- i. Il problema della formazione quadri è stato affrontato dalla denza dell'O. B. con un metodo rifugge dalle improvvisazioni ed e nel tempo con una gradualità mente efficace, sia consolidato tempo e collaudato dall'esperien- ed ogni progresso sia patrimo- sicuramente acquisito alla vita progredire dell'organizzazione. ccademia fascista di educazione a, i cui elementi sono attualmen- irca 600 e che saranno il prossi- anno oltre 1000, fornisce all'or- izzazione un nucleo di ufficiali, organizzatori e di educatori di issimo ordine. Ma quando si i che occorrono, per dare un in- dramento efficace e completo al- gioventù italiana, almeno 100.000 iali, si vede subito che l'Accade- può dare solo un nucleo sceltis- , un complesso di giovani con preparazione sotto ogni aspet- ompleta, che serva come punto di imento per avvicinarvi gli ele- i che formano i quadri prove- ti, sia dalle stesse organizzazio- iovanili sia dalle altre organiz- ni del Partito.

Il programma del concorso

nche il corpo degli insegnanti, averso i suoi elementi giovani, dà contributo notevole ai quadri del- ganizzazione; ma il criterio rigi- mente unitario che presiede al- ività dell'Opera esige una prepa- ione e una capacità educativa ate, che non si possono raggiun- e se non portando sopra uno sso piano, con la possibilità di lazione e di confronti al vaglio a realtà della vita organizzati- tutti i dirigenti.

VI Campo Dux risponde a queste essità. Ventitremila Avanguardi- scelti dopo una accurata selezio- provinciale, saranno inquadrati 1500 ufficiali in modo che anche più piccolo reparto, la squadra, comandata da un ufficiale e ciale vivrà sotto la tenda con i ragazzi per tutta la durata del po. Inoltre 500 accademisti e 250 ti capicenturia saranno al cam- come addetti a tutti i servizi e andi, destinati al funzionamento tto l'imponente complesso orga- ativo. Nei tre ultimi giorni del po converranno inoltre a Roma 6000 ufficiali dell'Opera Balilla, pure parteciperanno alla vita campo che questo anno, per i su- sti criteri ordinatori e per i fini si propone, è particolarmente in- ssante.

biamo accennato al difficile pro- mma del concorso attuale che sa- svolto nei prossimi giorni dai 0 Avanguardisti e, per dare un pio di queste difficoltà, basti che come esercizio obbligatorio il salto con l'asta, uno dei più cili esercizi atletici, che esige sione, agilità, scatto al servizio n fisico atleticamente completo. Quindici giorni si avranno in a tanti saltatori con l'asta non ne hanno tutte le altre oni d'Europa messi insieme.

36 legioni, 800 tende

Campo Dux, che sorge come di ueto ai Parioli, sarà quest'anno ato su 36 legioni che saranno ndate tutte dai presidenti dei itati provinciali, i quali potran- osì rendersi personalmente con- lle esigenze di una preparazione ria e delle necessità dei vari tti organizzativi. Delle 36 legio- a cui forza sarà di circa 750 uo- ciascuna, 4 saranno attendate arco del Foro Mussolini e 32 sui o dei Parioli.

grande Campo Dux dell'Anno si presenta particolarmente sug- vo. La preparazione del campo ta curata direttamente dall'O- Balilla, che si è servita del ma- ale di cui è fornita e del lavoro accademisti che si prodigano passione veramente ammirevole tti gli incarichi. Le grandi tende spaziose, ampie, festose, coniche, nella vivacità dei colori, destinate ad accogliere i Comandi ed i servizi e quelle destinate ai Comandi di legione che stanno al centro del gruppo di tende che ospita i ragazzi di ogni singola legione, portano una nota varia nell'insieme delle 800 tende che si allineano perfette in rettangolo e in quadrato sul campo, con un senso di ordine e di precisione sorprendenti.

La preparazione del campo è già un modello di organizzazione per il modo con cui è stata concepita e tutti i servizi sono già a posto. Trentadue cucine, 32 impianti di doccia, 32 impianti igienici e 6 fontane per ciascuna legione; l'impianto elettrico, quello radio, l'approvvigionamento idrico ricco di un milione di litri d'acqua forniscono ai giovani l'indispensabile.

Ottomila ufficiali e 23.000 Avanguardisti parteciperanno a chiusura del campo ad una grande parata che si svolgerà in Via dell'Impero e ci sarà per tutti il premio più ambito

Entusiastico omaggio al Duce

di 300 italiani residenti in Inghilterra

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto nella sala Regia a Palazzo Venezia i trecento italiani di Granbretagna ed Irlanda venuti a Roma per rendergli devoto e solenne omaggio. Il Direttore generale degli italiani all'estero, Ministro Piero Parini, che era accompagnato da due funzionari della direzione generale ha presentato al Capo del Governo i trecento italiani di Granbretagna e Irlanda e mettendo in rilievo il carattere rappresentativo dei vari gruppi che compongono il pellegrinaggio fascista a Roma. Quindi il Segretario del Fascio di Londra Carlo Camagna, dopo avere manifestata al Duce l'infinita devozione dei camerati e dei connazionali tutti di Granbretagna al Regime ed al suo Ispiratore ha consegnato al Capo del Governo un album di cuoio sbalzato e d'argento contenente le firme di 10.000 italiani d'Inghilterra che non avendo potuto partecipare al viaggio hanno desiderato di essere presenti nello spirito all'indimenticabile raduno. Il Duce ha spinto fino al massimo l'entusiasmo dei connazionali di Granbretagna rivolgendo loro brevi parole nelle quali ha lumeggiato la stupenda ascesa compiuta dall'Italia da dodici anni in qua ed ha rilevata la responsabilità degli italiani all'estero, che debbono con ogni gesto e ogni parola dimostrarsi degni e fieri figli dell'Italia rigenerata e potenziata dal Fascismo. Il Segretario del Fascio di Londra ha presentato al Duce i segretari dei vari Fasci delle provincie britanniche, i delegati delle associazioni combattentistiche e i presidenti delle varie associazioni ed istituzioni italiane di Londra compresa l'antica società operaia «Mazzini e Garibaldi» il cui presidente offrì al Capo del Governo una pergamena commemorativa. La squadra d'onore del gagliardetto del Fascio di Londra composta da ventiquattro militi della Milizia è stata pure presentata al Duce il quale, all'uscita dalla sala Regia, è stato salutato da una immensa entusiastica ovazione e dal canto di «Giovinezza». Conseguito il suo scopo supremo che consisteva nel rendere omaggio al Duce, il pellegrinaggio a Roma delle comunità italiane di Granbretagna e Irlanda si è sciolto lasciando nell'animo di tutti quanti vi hanno partecipato un'impressione indelebile della rinascita dell'Italia fascista sotto la guida del Duce.

Il Capo del Governo riceve

il Governatore della Somalia

ROMA, 28

Il Capo del Governo ha ricevuto il Governatore della Somalia Rava, che gli ha riferito sulle condizioni soddisfacenti di quella colonia.

Le trasmissioni dell'Ente Radio Rurale

saranno riprese il 27 ottobre

ROMA, 28

Sotto la presidenza del prof. Marpicati a ciò delegato dal Segretario del P. N. F. si è riunito il Comitato di redazione dei radio programmi scolastici dell'Ente radio rurale. Il Comitato ha predisposto il piano generale delle trasmissioni da dedicarsi durante l'anno 1934-35 alle scuole elementari rurali. L'elenco di queste trasmissioni, che sono circa un centinaio e che trattano delle più diverse materie, dalla cultura fascista all'educazione militare, dalla storia e geografia alle scienze naturali, alla musica, al canto, alla dizione e all'igiene, è stato presentato al Segretario del Partito che lo ha pienamente approvato.

L'on. Starace ha riconfermato in questa occasione l'importanza che il Partito annette, anche dal punto di vista politico, a questa originale forma d'integrazione didattica. Nel Comitato il Ministro dell'Educazione era rappresentato dal fascista Santini, direttore generale dell'Istruzione elementare. E' stato deciso che l'inizio delle trasmissioni abbia luogo la vigilia dell'anniversario della Marcia su Roma, e cioè sabato 27 ottobre.

Il monito di Mussolini

Calorosi consensi in Inghilterra

LONDRA, 28

Il testo del discorso pronunciato dal Duce al gran rapporto degli ufficiali alla fine delle manovre è stato riprodotto estesamente in tutti i giornali, i quali lo hanno fatto seguire da interessanti e calorosi commenti.

L'*Evening News* di questa sera, in un lungo editoriale dal titolo «Il monito di Mussolini», scrive testualmente:

Parole da meditare

«Le parole del Duce sono quelle di un realista che sa affrontare la situazione e non si lascia dominare da essa. Il suo vigoroso discorso dovrebbe scuotere dalla loro apatia coloro che in Inghilterra credono ancora che tutto è pacifico in Europa e che con una o due conferenze ancora si potrebbe tirare avanti sprovvisti di ogni difesa».

Dopo aver citato alcuni passi salienti del discorso del Duce e aver detto che gli uomini politici inglesi dovrebbero meditare seriamente su quelle mirabili parole, il giornale continua:

«Mussolini è lo statista più informato del continente e quello che sta più all'erta. Egli sa quello che dice. Il suo ultimo discorso è di una chiarezza cristallina: è necessario essere preparati non per la guerra di domani ma per quella di oggi. Queste parole hanno un significato profondo e inequivocabile. L'intenzione del Duce è stata innanzi tutto quella di rendere consapevole il suo Paese della necessità di possedere un 'adeguata difesa nazionale. Poi il suo discorso ha un significato che trascende l'Italia. Il pericolo non sta in un lontano avvenire per il quale il prepararsi inadeguatamente sarebbe non soltanto inutile ma pericoloso, mentre l'impreparazione sarebbe peggio di una follia, ma sta purtroppo nell'allarmante stato di cose che prevale oggi nel mondo. E' il presente che conta. Le parole di Mussolini hanno un enorme significato per l'Inghilterra, la quale non è armata e difesa a sufficenza. Tutto ciò che il Duce ha detto agli italiani potrebbe riferirsi e con maggior forza e persuasione all'Inghilterra. Le parole sia in sè stesse che per l'autorevole fonte donde provengono sono un alto monito per tutti».

La verità posta a nudo

L'interpretazione degli altri fogli non è molto dissimile. Le parole di Mussolini, anche tenuto conto della particolare circostanza in cui sono state pronunciate, non possono essere interpretate che come un severo monito per quei Paesi che covassero ancora disegni militari o politici sull'Austria, la cui indipendenza è sacra per l'Italia.

L'importanza delle ultime manovre, che sono le più grandiose che si sieno svolte dalla guerra in poi, è ovvia ed il discorso del Duce è stato notevole anche per aver messo nel dovuto rilievo l'efficente preparazione militare dell'Italia, pronta per ogni evenienza, per i cimenti non solo di domani, ma di oggi; è un fatto significativo che l'efficenza, il contegno e il morale delle truppe italiane sieno stati elogiati anche dagli esperti militari stranieri che hanno seguito le manovre. Nessuno vuole deliberatamente la guerra; l'Italia dal canto suo è desiderosa di pace e ne ha dato innumerevoli prove. Ma la guerra è nell'aria e potrebbe scoppiare da un momento all'altro. E' nella natura umana di combattere

Secondo questi giornali le gravi parole del Duce non hanno avuto affatto un tono bellicoso, ma hanno semplicemente messo a nudo la verità, ciò che serve meglio la causa della pace degli infingimenti e delle illusioni che altri uomini politici creano in mezzo ai popoli. Se per esempio qualcuno nel luglio 1914, senza aspettare l'invasione del Belgio, avesse avuto il coraggio e l'autorità di parlare chiaro, il pericolo della guerra avrebbe potuto essere scongiurato. Vent'anni dopo si sono svolte circostanze analoghe e il recente ammassamento delle truppe italiane alla frontiera austriaca ha salvato la situazione.

Giorgio d'Inghilterra fidanzato

con la Principessa Marina di Grecia

LONDRA, 28

Il Principe Giorgio d'Inghilterra si è fidanzato con la Principessa Marina di Grecia. Ne ha dato l'annunzio ufficiale stasera una circolare di Corte datata dal castello di Balmoral in Iscozia dove attualmente si trovano i Sovrani, del seguente tenore:

«E' col più grande piacere che il Re e la Regina annunziano il fidanzamento del loro amatissimo figlio Principe Giorgio con la Principessa Marina figlia del Principe Nicola di Grecia, fidanzamento a cui il Re ha lietamente dato il suo consenso. (*United Press*).

La convenzione commerciale greco-turca

prorogata al primo ottobre

ATENE, 28

La Convenzione provvisoria commerciale greco-turca è stata prorogata fino al primo ottobre.

L'*Elefteron Antropos*, indipendente, pubblica da Bucarest che Kemal Pascià si recherà in quella capitale nella prima quindicina di ottobre e che contemporaneamente vi si recherà pure Maximos.

Ripresa a Riga dei negoziati

per la collaborazione fra gli Stati baltici

RIGA, 28

I rappresentanti dei tre Stati baltici si riuniranno domani a Riga allo scopo di continuare e ultimare i negoziati iniziati nel luglio a Kaunas relativamente ad una collaborazione della Lettonia, Estonia e Lituania.

Un successo delle truppe paraguayane

ASUNCION, 28

Il Ministro della Difesa Nazionale annuncia che le truppe paraguayane hanno occupato nuove posizioni e si sono impadronite di un cospicuo bottino.

Il Duce per Bressanone

Aiuti finanziari perchè la città torni il centro della cura Kneipp

ROMA, 28

Il Duce ha ricevuto oggi, accompagnati dal Prefetto di Bolzano e dal Podestà di Bressanone, la signora Irma De Giggemberg e i signori dott. Ottone De Gungemberg, dott. Giovanni De Gungemberg, Roberto Kmidgadene, Giuseppe Hinteregger, Augusto Costantini, Francesco Strasser, Rodolfo Knoflach, Leone Hirschbaumer, Francesco Pawellek, Volfango Heiss, Lodovico Baumgartner, Vincenzo Schachner e rag. Giorgio Croce, dirigenti la Società di cura Gungemberg Kneipp di Bressanone.

Il Duce, dopo avere ascoltato l'esposizione fatta dagli intervenuti, ha impartito direttive perchè Bressanone ritorni ad essere il centro della cura Kneipp ed ha allo scopo destinato larghi aiuti finanziari.

Il Podestà dott. De Gungemberg ed il rag. Croce hanno profondamente ringraziato il Duce per il cospicuo contributo concesso, esprimendo la più devota riconoscenza, anche a nome di tutti i cittadini di Bressanone.

Una protesta degli avvocati di Malta

contro il bando alla lingua italiana

MALTA, 28

La Camera degli avvocati oggi riunitasi ha approvato un ordine del giorno di protesta contro le recenti ordinanze sull'uso delle lingue ed ha deciso d'inviare una protesta formale al Ministro delle Colonie Sir Philip Cunliffe Lister e alle Università britanniche e del Continente.

L'ordine del giorno approvato con 50 voti favorevoli e uno contrario — 34 avvocati inscritti alla Camera non erano intervenuti alla riunione — dichiara che le nuove disposizioni linguistiche offendono il sentimento della popolazione e violano gli obblighi assunti dall'Inghilterra al momento dell'occupazione dell'isola.

Il Duca di Pistoia visita il museo

nella torre di Gleno

BOLZANO, 28

S. A. R. il Duca di Pistoia, accompagnato dal Generale Pariani, ha visitato la torre di Gleno eretta per volere del Capo del Governo nella villa del sen. Tolomei a contenere il museo dell'Alto Adige rivendicato.

Largo movimento di Prefetti

ROMA, 28

Con provvedimenti in corso, è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

1) Sono collocati a riposo per avere raggiunto i limiti d'età; Porro on. *dott. Ettoreffi* Rizzatti *dott. Canuto;* Ramaccini *dot. Elfrido;* Tafuri *Giovanni;* Murinelli *dott. Marino;* Montuori *dott. Francesco. E' collocato a riposo a sua domanda:* Iraci *dott. Agostino.*

2) Sono collocati a disposizione: Chiaramonte *dott. Michele, con funzioni ispettive;* Cambiagio *dott. Luigi, con funzioni ispettive;* Duceschi *dott. Pietro con funzioni ispettive.*

3) Trasferimenti. Giovara *dott. Cesare, dal Ministero dell'Interno a Torino;* Perez *dott. Ernesto, da Bari a Roma;* Motta *dott. Riccardo, da Ancona a Bari;* Catalano *dott. Giuseppe Carlo, da Pistoia ad Ancona;* Toffano *avv. Giuseppe, da Siena a Pistoia;* Uccelli *dott. Oscar, da Pescara a Siena;* Cancelliere *dott. Gaetano, da Campobasso a Pescara;* Sacchetti *dott. Sebastiano, da Aquila a Parma;* Ciampani *dott. Tommaso, da Catanzaro ad Aquila;* Celi *dott. Giuseppe, da Grosseto a Padova;* Contegiacomo *dott. Gaetano Adolfo, da Enna a Catanzaro;* Marca *dott. Ascanio, da Ragusa a Enna;* Beer *dott. Guido, da Venezia a Catania;* Benigni *dott. Francesco, da Catania a Venezia;* Monticelli *dott. Roberto, da Foggia a Campobasso;* Caratti *dott. Giuseppe, dalla disposizione a Rovigo;* Rizzi *dott. Roberto, da Cosenza a Ragusa;* Bellini *dott. Ubaldo da Matera a Cosenza;* Piretti *Stefano, dalla disposizione a Matera;* Letta *dott. Guido, da Livorno a Novara;* Piomarca *dott. Francesco, dal Ministero dell'Interno a Livorno;* Palmieri *dott. Ruggero, dal Ministero dell'Interno a Benevento.*

4) Sono promossi Prefetti: Vendittelli *dott. Arturo Viceprefetto di prima classe è destinato a Foggia;* Didoli *dott. Silvio Viceprefetto di prima classe è destinato a Brindisi;* Deluca *dott. Salvatore, Viceprefetto di prima classe è destinato a Nuoro;* Di Suni *dott. Francesco, Viceprefetto di prima classe è destinato a Grosseto;* Rizzo *rag. Giovanni, Questore, è collocato a disposizione.*

Nel quadro dell'assestamento danubiano

Il nuovo accordo italo-romeno

ROMA, 28

Il nuovo accordo per i pagamenti ieri firmato tra l'Italia e la Romania è il risultato di laboriose trattative iniziate a Roma presso il Ministero delle Corporazioni e concluso a Bucarest da una nostra delegazione presieduta dal Ministro Ugo Sola.

L'accordo tende a sbloccare gli scambi commerciali italo-romeni dallo stato di paralisi in cui erano venuti a trovarsi per effetto delle difficoltà dei trasferimenti delle divise dalla Romania. L'accordo non investe pertanto il regime doganale degli scambi, ma solamente il regime dei trasferimenti mediante un sistema di clearing che ci assicurerà il cento per cento delle divise prodotte dalle esportazioni romene in Italia di cui il 50% per il servizio dei debiti e il 50% per il servizio delle esportazioni correnti. Del 50% destinato al servizio dei debiti il 30% sarà destinato al servizio dei debiti finanziari e il 20% al servizio dei debiti commerciali congelati. E' fatta salva sotto particolari salvaguardie la difficoltà di scongelamento di crediti commerciali mediante compensazioni private da autorizzarsi caso per caso per particolari categorie di merci. Per impedire poi il formarsi di nuovi debiti congelati, le nuove esportazioni italiane in Romania saranno contenute nei limiti delle divise disponibili mediante un sistema di autorizzazione all'esportazione, da rilasciarsi dalle autorità italiane.

L'accordo è fondato su una valutazione rigorosamente realistica della situazione. Poichè la Romania non è in grado di pagare i suoi debiti che con merci, il Governo italiano favorirà l'acquisto di merci in Romania nella misura necessaria per liquidare le pendenze creditorie in sofferenza e nello stesso tempo si assicurerà che le nuove correnti delle nostre esportazioni avvengano su una base sana e non aleatoria.

In compenso la Romania offre all'Italia ogni necessaria garanzia perchè la liquidazione dei debiti in sofferenza avvenga nel più breve tempo possibile e, a liquidazione avvenuta, le correnti normali degli scambi tra i due Paesi possano avere un nuovo impulso, quale il carattere complementare dei due mercati e la tradizione dei rapporti commerciali tra i due Paesi rendono possibile.

Il nuovo accordo, che entrerà in vigore il 1.o settembre rientra nel quadro generale degli accordi di assestamento con cui il Governo italiano tende a ristabilire la normalità degli scambi nello scacchiere dell'Europa danubiana messo dalla crisi a più dura prova per il crollo dei prezzi agricoli e documenta lo spirito di collaborazione e di ricostruzione a cui, in ogni campo e in particolare sul settore danubiano, è informata la politica fascista.

Il Consolato di Svizzera a Milano

trasformato in Consolato generale

BERNA, 28

Il Consiglio federale ha deciso di trasformare il Consolato di Svizzera a Milano in Consolato generale ed ha nominato Console generale di carriera Carlo Edoardo di Baviera, attualmente addetto alla Legazione svizzera di Istanbul.

Intensificata vigilanza contro le frodi

nel commercio del burro e dell'olio

ROMA, 28

La Confederazione nazionale fascista degli agricoltori comunica che allo scopo di eliminare la pratica fraudolenta della vendita di prodotti diversi da quelli dichiarati, ha istituito da tempo tanto alla periferia che al centro un regolare servizio di vigilanza a mezzo di propri funzionari debitamente autorizzati a norme di legge. Nonostante che i dirigenti delle Federazioni dei commercianti abbiano raccomandato ai propri associati di attenersi alle leggi vigenti in materia, ancora si verificano delle inadempienze. A esempio il burro viene talora fabbricato senza le garanzie prescritte dalla legge e i surrogati del burro (margarina), trovano ancora un debito collocamento e anche nella vendita dell'olio di oliva si notano degli abusi.

Un funzionario del servizio repressioni frodi della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, d'accordo con la Federazione nazionale dei Consorzi per la olivicoltura, ha in questi giorni iniziato a Roma e in Provincia uno speciale servizio di vigilanza sulla vendita dell'olio di oliva elevando contravvenzioni e procedendo a sequestri di merce e denunciando i trasgressori all'autorità giudiziaria. Tale servizio, secondo quanto assicura la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori verrà intensificato ed esteso alle altre Province per condurre i trasgressori alla maggiore osservanza delle norme di legge in materia nell'interesse della produzione, dell'onesto commercio e dei diritti del consumatore.

Ricchezza mobile e prestazioni operaie

ai Comuni e altri enti autarchici

ROMA, 28

Il Ministero delle Finanze, rispondendo ad analogo quesito proposto dalla Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura per stabilire se fosse legittimo da parte dei Comuni applicare l'imposta di ricchezza mobile sui salari pagati agli operai agricoli che sono chiamati solo per breve periodo di tempo o per determinati lavori, ha risposto nei seguenti termini:

«Agli effetti della determinazione del minimo imponibile, il ragguaglio delle mercedi corrisposte dalle Provincie, dai Comuni, ecc. ai propri operai, va fatto tenendo presente la misura giornaliera delle mercedi stesse. L'applicazione rigorosa di tale criterio verrebbe evidentemente a colpire la quasi generalità degli operai per le prestazioni ad essi richieste dalle Amministrazioni provinciali, comunali, ecc. Senonchè, per considerazioni di opportunità, l'Amministrazione finanziaria non richiede che sia operata la ritenuta per l'imposta nei confronti di quegli operai che siano chiamati a compiere occasionalmente piccole prestazioni di breve durata con carattere di assoluta precarietà, in forma quasi artigiana».

Resta dunque assodato che per le prestazioni salariali di breve durata e saltuarie, sia i Comuni che gli altri enti autarchici possono esimersi dal fare la trattenuta per ricchezza mobile.

Un triumvirato Göring-Blomberg-Hess

sotto la presidenza di Hitler?

BERLINO, 28

L'*Agenzia Reuter* apprende da buona fonte che Göring, il Generale Blomberg e Rudolf Hess formerebbero un triumvirato che, sotto la guida personale di Hitler, reggerebbe le sorti della Germania. Secondo informazioni dell'Agenzia Reuter Hitler renderebbe di pubblica ragione tali nomine al prossimo congresso di Norimberga. Göring sarebbe nominato Vicecancelliere con l'incarico di dirigere gli affari politici del Reich, Blomberg si occuperebbe della difesa nazionale, mentre Hess verrebbe nominato segretario del partito nazionalsocialista.

A Monaco il solenne giuramento di fedeltà a Hitler prestato da tutti i funzionari statali è stato preceduto da due discorsi dei Ministri Esser e Wanier, che hanno rilevato che oggi i funzionari statali non giurano più alla costituzione ma al capo del movimento nazionalsocialista e sono tenuti, al pari dei gerarchi del partito, a lottare per Hitler. Il tempo dei funzionari apolitici è superato. Oggi anche tutti i funzionari statali devono trovarsi nelle prime file del nazionalsocialismo.

La regolazione del problema della Saar

dipende esclusivamente dalla Germania

LONDRA, 28

Tutti i giornali nelle loro corrispondenze da Parigi riportano largamente le critiche della stampa francese al discorso col quale Hitler ha inaugurato la campagna per il plebiscito della Saar. In un articolo di fondo, il *Times* scrive che la rinnovata affermazione che la Saar è l'unica questione territoriale fra Germania e Francia e che quando essa sarà pacificamente regolata non vi è ragione perchè i due vicini non vivano in pace, dev'essere riconosciuta come saggia e opportuna. E' tuttavia ragionevole domandarsi — continua il giornale — che cosa Hitler intenda per un pacifico regolamento. Dal suo discorso sembra risultare implicito che egli ritiene tale regolamento dipendere tanto dalla Germania quanto dalla Francia. In realtà esso dipende dalla sola Germania. Se la maggioranza degli abitanti della Saar vota per la Germania, la questione è definitivamente risolta.

Se, com'è possibile, se non probabile, la maggioranza si pronuncierà a favore del presente sistema, accetterà Hitler tale verdetto? In vista delle sue pacifiche assicurazioni si dovrebbe presumere di sì, ma poichè lo stato d'animo della Germania sembra produrre continui malintesi su situazioni di fatto, è necessario insistere sul punto che la Germania e non la Francia può assicurare una pacifica soluzione del problema della Saar.

Il giornale continua poi mettendo in rilievo l'insistenza con la quale Hitler e gli esponenti del nazionalsocialismo parlano della Germania come di un paese incompreso e perseguitato e dichiara che tale stato d'animo non corrisponde in alcun modo alla realtà e deve essere abbandonato, anche perchè esso trascina Hitler a ritenere che la pace nella Saar dipenda dagli altri, mentre essa dipende esclusivamente dalla Germania. Il *Times* aggiunge che per quanto riguarda gli abitanti della Saar, il discorso è stato indubbiamente abile e incoraggiante, tuttavia, a parte i soli voti socialisti e comunisti, che non potranno essere vinti dal nazionalsocialismo, il risultato del plebiscito dipenderà non dalle parole, ma dai fatti, e precisamente dalla maniera con la quale la Germania riuscirà a rassicurare i cattolici e gli oppositori più moderati del nazionalsocialismo nella Saar, nonchè dalle prospettive economiche della Nazione tedesca al momento del plebiscito.

L'ex capo degli Elmetti d'acciaio Düsterberg

si è ritirato a vita privata

PARIGI, 28

Il corrispondente dell'*Intransigeant* a Berlino ha potuto intervistare il colonnello Düsterberg che fu arrestato il 30 giugno dalle sezioni di assalto e a proposito del quale circolava con insistenza la voce in Germania e all'estero che fosse stato fucilato. Fatto sta che dopo il giorno della tragica repressione non si è avuta più notizia dell'ex capo degli Elmetti d'acciaio che, come si sa, fu candidato contro Hindenburg e contro Hitler nelle elezioni presidenziali del 1932.

Il colonnello fu in realtà arrestato e inviato in un campo di concentramento, ma è stato tempo fa liberato, dopo essersi impegnato ad astenersi da ora in poi da ogni attività politica.

Il giornalista francese lo ha trovato nel suo domicilio nella Reichsstrasse a Berlino. Il colonnello appariva stanco e straordinariamente invecchiato. Egli ha accordato volentieri l'intervista poichè — ha detto — mi evitate così la pena di rispondere a tutte le lettere di condoglianza ricevute in questi ultimi tempi dalla «mia vedova». Egli ha raccontato che la notte del 30 giugno, mentre si trovava in una villa di Dorfkreuz, dove si reca ogni anno a villeggiare, fu risvegliato da un gruppo di sezioni d'assalto che lo arrestarono senza spiegargliene il motivo.

«Durante qualche giorno — ha proseguito il colonnello — fui internato nel campo di concentramento di Dachau e quindi trasferito nella Columbiahaus di Berlino. Sono stato rilasciato il 2 agosto, dopo aver trascorso 32 giorni di prigionia. Il giorno della mia liberazione mi sono state fatte certe domande, fra le quali quella se avessi o no conosciuto Röhm. Coscienziosamente non potevo rispondere che di no. Infatti non ho mai parlato a Röhm e non gli sono mai stato presentato; e quando si trattò di sottomettere gli Elmetti di acciaio alla sua autorità, mi sono opposto con tutte le mie forze».

Non ha mai saputo, poichè nessuno non glie l'ha mai detto, la ragione del suo arresto. Avendogli chiesto il giornalista quale trattamento abbia ricevuto durante la prigionia, il colonnello ha risposto evasivamente. E' una questione di apprezzamento, — ha dichiarato — permettetemi di non rispondere. Infine ha affermato che non si occupava più di politica.

L'Olanda preoccupata dal discorso Schacht

chiede chiarimenti a Berlino

L'AJA, 28

In seguito al discorso tenuto domenica dal dott. Schacht annunziante considerevoli riduzioni delle importazioni in Germania, il Governo olandese ha fatto un passo per informarsi intorno alle misure di restrizioni previste dalla Germania stessa e per proteggere eventualmente gli interessi dell'esportazione olandese.

Baldwin visita la zona fortificata francese

LONDRA, 28

Il *Daily Herald* dà carattere sensazionale al viaggio di Baldwin in automobile da Namur ad Aix les Bains, attraverso la zona fortificata. Il giornale mette in relazione il viaggio con la visita del Generale Weygand ad accenna alla possibilità che Baldwin si incontri con Lebrun in Lorena.

La manovre aeree in Francia

Il bombardamento di Parigi

PARIGI, 28

Le manovre aeree del nord-est della Francia sono entrate stamane nella loro fase preparatoria. Le squadriglie che costituiranno il partito rosso e il partito azzurro hanno raggiunto i punti di concentramento. La seconda e la terza squadriglia si sono trasportate a Etampes e a Chartres, dove verrà organizzata la difesa.

Giovedì l'aeroporto del Bourget rappresenterà la capitale come punto di irferimento dell'offensiva degli apparecchi da bombardamento dell'11.a e della 12.a squadra che giungeranno dai campi dell'est della Francia. Tutti i mezzi moderni per l'individuazione degli apparecchi saranno messi in opera e la radio entrerà in funzione mentre verranno organizzati modernissimi ricettori di rumori.

Il Ministro dell'Aria avrà l'alta presidenza delle operazioni, il cui direttore generale sarà il Generale De Goys. Sul campo di Chartres il Ministro dell'Aria ha assistito oggi alla presentazione dei prototipi di guerra destinati a sostituire le vecchie unità attualmente in servizio.

La denunzia del Trattato di Washington

decisa dal Governo giapponese

LONDRA, 28

Un radiomessaggio da Tokio dice che il Governo giapponese ha deciso definitivamente di denunciare il Trattato navale di Washington. La decisione è stata presa oggi in una riunione durata tre ore tra il Presidente del Consiglio Ammiraglio Okada, il Ministro della Marina Ammiraglio Osumi e il Ministro degli Esteri Hirota.

Questa riunione è seguita a un Consiglio dei Ministri che è stato pure molto laborioso. Il Consiglio ha raggiunto ora un accordo sulle istruzioni da dare all'Ammiraglio Yamanoto a riguardo delle prossime discussioni a Londra, preliminari alla Conferenza navale del 1935. Si crede che il Governo giapponese proporrà importanti misure di disarmo.

Informazioni della stampa di Tokio rilevano che il bilancio della guerra è stato provvisoriamente fissato in 600 milioni di yen, di cui 130 milioni per l'esercito nipponico nel Manciukuo. Si ritiene però che il Ministro delle Finanze ridurrà alquanto gli stanziamenti suddetti.

Le reciproche concessioni tariffarie

base della politica commerciale americana

WASHINGTON, 28

In ambienti assai vicini al Governo si conferma che gli Stati Uniti si accingono ad iniziare trattative con le Potenze europee, per la conclusione di trattati bilaterali contenenti reciproche concessioni tariffarie. I negoziati avranno inizio nel prossimo settembre, ma non si sa ancora con quali Nazioni; neppure si conosce la procedura che sarà seguita. (*United Press*).

I 600 Codici della N. R. A.

riuniti in 22 gruppi

WASHINGTON, 28

I rappresentanti degli addetti dell'industria del vestiario e del cotone, pur avendo assicurato il Presidente Roosevelt della loro simpatia per la N.R.A. e per lo sforzo sostenuto per applicare il Codice attuale, hanno convenuto di non poter accettare le stipulazioni circa i salari e le ore di lavoro del Codice come fu emendato dalla N.R.A. la scorsa settimana. Essi hanno autorizzato il loro rappresentante legale a prendere i provvedimenti del caso, se sarà necessario proteggere i diritti e gli interessi degli addetti alle loro industrie.

Allo scopo di permettere la vigilanza più efficace dell'applicazione dei 600 Codici esistenti la N. R. A., essa sarà riorganizzata in 22 gruppi. I viveri e prodotti della terra formeranno un gruppo, l'industria tessile e i prodotti di pellicceria e di cuoio un altro, quelli dell'acciaio, del legname da costruzione e da ardere un gruppo e via dicendo.

Roma tramite fra Occidente e Oriente

Crescente interesse asiatico

per l'Italia fascista

ROMA, 28

Nell'aprile scorso il dott. Taraknath Das, uno dei più noti scrittori indiani di cose politiche, per invito dell'Istituto Italiano per il Medio e l'Estremo Oriente, tenne in Roma una conferenza sui «Problemi del Pacifico» che suscitò grande interesse, perchè esponeva coraggiosamente il punto di vista asiatico sulla lotta politica che si svolge in Estremo Oriente, osservando che alla base della comprensione fra l'Oriente e l'Occidente, auspicata dal Duce nel discorso agli studenti orientali, è anzitutto il rispetto delle aspirazioni d'indipendenza delle giovani Nazioni dell'Asia.

Del suo soggiorno in Italia il Taraknath Das ha riportato un ottimo ricordo; lo provano i due notevoli articoli pubblicati sulla *Calcutta Revue*, organo dell'Università di Calcutta: «Il Patto di Roma e la nuova Italia e l'Oriente».

Data l'importanza della rivista e la notorietà dello scrittore nei circoli culturali asiatici, conviene accennare al contenuto dei due articoli affinchè il pubblico italiano conosca il crescente interesse del mondo asiatico verso l'Italia e il valore ch'esso le attribuisce, come uno dei fattori preponderanti nella politica, non solo europea, ma asiatica.

Taraknath Das definisce il Patto di Roma, che sancì gli accordi con l'Austria e l'Ungheria, una decisa vittoria della diplomazia italiana e ritiene che esso abbia iniziato un nuovo equilibrio nella politica europea soggiungendo che l'Italia ne è divenuta l'elemento determinante.

Nella permanenza in Europa il Taraknath Das si è fatto una chiara idea del complesso giuoco di forze che interferiscono nell'Europa e dell'importante compito spettante all'Italia.

Quanto al nostro atteggiamento rispetto ai problemi dell'Estremo Oriente, il Taraknath Das riferisce nell'articolo le impressioni del suo soggiorno romano. Egli aveva sentito una grande ammirazione per l'opera di ricostruzione compiuta nella vita italiana dal Fascismo e si era convinto dell'indelebile impronta che questo lascerà nel pensiero degli altri popoli.

Ne deduce quindi l'efficacia dell'azione che la nuova Italia svolgerà nel mondo a favore di una reciproca comprensione fra l'Oriente e l'Occidente, rimuovendo i pregiudizi di razza e politici esistenti contro l'Oriente. In proposito riporta la traduzione del discorso del Duce agli studenti orientali, augurando che lo spirito delle parole del Duce venga compreso dalla gioventù asiatica, che aspira soprattutto alla parità di diritti con gli occidentali.

Confida che all'intesa fra Oriente e Occidente possa con efficacia cooperare l'Istituto Italiano per il Medio e l'Estremo Oriente, espressamente voluto a tale scopo dal Duce e incoraggia gli studenti del proprio Paese a recarsi in Italia, dove troveranno l'atmosfera più adatta per loro, libera da ogni pregiudizio di razza.

Taraknath Das è un asiatico di cuore e di pensiero, ma è anche un amico dell'Italia ed ha compreso lo spirito della nostra politica e la simpatia che ci porta verso i giovani popoli asiatici: noi gli siamo grati dell'opera spesa per intensificare i rapporti dell'Italia con il suo Paese, promuovendo una maggiore comprensione tra le nostre due culture.

I giornalisti americani a Milano

MILANO, 28

I componenti la missione americana della stampa giunti nella notte da Venezia sono stati ricevuti stamane a Palazzo Marino dal Podestà. La missione si fermerà a Milano quattro giorni per visitare la città e compiere una minuta rassegna delle opere ed istituzioni milanesi del Regime e delle zone industriali della regione. In una dichiarazione fatta alla stampa il signor Hanson, scrittore, proprietario e direttore di tre importanti giornali americani, ha detto della gradevole impressione suscitata in lui e nei suoi colleghi dalle cose vedute in questi giorni nel loro viaggio attraverso le principali città italiane. Rilevando l'ammirazione provata per le opere realizzate dal Regime in favore del popolo, il signor Hanson ha così concluso:

«Noi desideriamo particolarmente esprimere la nostra gratitudine per le cortesie usateci e l'opportunità fornitaci per esaminare ogni parte del vostro meraviglioso Paese».

Gli ospiti contano di partire per Genova sabato prossimo, da dove si imbarcheranno l'otto settembre sul «Rex» per far ritorno in America.

Per il riordinamento sindacale

Disposizioni della Confederazione dell'industria

ROMA, 28

Il riordinamento delle organizzazioni centrali e periferiche della Confederazione dei lavoratori dell'industria e delle Federazioni aderenti, cui provvedono i nuovi statuti che entreranno in vigore alla data del 1.o settembre, ha avuto già inizio con le proposte presentate da ciascuna delle Federazioni nell'ambito della propria competenza per la costituzione dei Sindacati provinciali di categoria previsti dagli statuti medesimi.

La Confederazione dei lavoratori dell'industria, mentre si è riservata di dare a suo tempo, d'accordo con le Federazioni nazionali interessate, le opportune istruzioni atte a regolare i rapporti intercorrenti tra i Sindacati interprovinciali e gli uffici federali periferici da una parte e le Unioni provinciali competenti per territorio dall'altra, ha già fissato invece le prime norme fondamentali già concordate con le competenti Federazioni nazionali per la rapida attuazione del riordinamento sindacale ai sensi dei nuovi statuti e delle relative disposizioni ministeriali e con particolare riguardo alla disciplina dei rapporti tra le Unioni provinciali e i Sindacati costituiti nell'ambito della stessa Provincia. A tal fine ha stabilito quanto segue:

1) elezioni:

a) dei segretari di Federazioni. Ai sensi delle disposizioni transitorie contenute nei nuovi statuti il Ministero delle Corporazioni ha consentito che l'elezione dei segretari di Federazione, la quale spetta per statuto all'assemblea della Federazione, avvenga per referendum;

b) dei segretari di Sindacato. L'elezione dei segretari e dei Direttorii dei Sindacati spetta per statuto all'assemblea del Sindacato costituita da tutti i soci di esso.

Le Unioni provinciali sono state invitate a predisporre la convocazione delle assemblee per l'elezione dei segretari di vari Sindacati provinciali e dei rispettivi Direttorii. I membri di questi ultimi dovranno essere in numero da 3 a 7 a seconda della importanza del Sindacato. Le elezioni saranno compiute entro il 5 settembre p. v.

2) Capigruppo: i Sindacati provinciali delle varie categorie inquadrati in una stessa Federazione nazionale saranno riuniti in gruppo corrispondente alla sezione attualmente esistente in seno all'Unione provinciale. Saranno pertanto costituiti tanti gruppi quante sono le Federazioni nazionali aventi una o più categorie di rappresentati nell'ambito della Provincia. In linea di massima è stato deciso che saranno confermati nella carica di capogruppo gli attuali dirigenti delle corrispondenti sezioni. Nel caso di sostituzioni e di nuove nomine il segretario dell'Unione ha facoltà di affidare ad un operaio politicamente idoneo ed investito della fiducia degli organizzati, la dirigenza di qualche gruppo, il quale presenti caratteristiche di minore importanza, particolarmente quando si tratti di gruppi costituiti da un unico Sindacato.

I nuovi statuti dànno facoltà alla Giunta esecutiva della Federazione di costituire dei Sindacati nazionali corrispondenti alle specialità dei singoli rami di produzione e prevedono inoltre la costituzione di uno o più Sindacati comunali formati dai lavoratori che risiedono in ciascun Comune, sempre che si verifichino determinate condizioni e secondo particolari norme. Per l'eventuale costituzione di questi Sindacati, qualora se ne ravvisasse la necessità, saranno impartite, al caso, istruzioni a parte.

Cordiale lettera del Sovrano

all'Amm. Monaco di Longano

ROMA, 28

Il *Foglio d'Ordini* della Marina reca: Con. R. D. in data 23 agosto 1934, in corso di registrazione, l'Ammiraglio di Squadra Roberto Monaco di Longano è collocato in ausiliaria per limiti di età e anzianità di servizio, a decorrere dal 29 agosto 1934».

In tale occasione S. M. il Re si è compiaciuto inviargli la seguente lettera:

«Caro Ammiraglio, ho firmato con rincrescimento il decreto relativo al Suo collocamento in ausiliaria per limiti di età a decorrere dal 29 corrente. Desidero ricordare in questa circostanza gli importanti servigi da Lei resi alla Marina e al Paese in 45 anni di servizio militare: nelle cariche ricoperte e nei comandi esercitati Ella portò sempre il valido contributo della Sua competenza e attività e delle Sue doti professionali e militari, mai disgiunte dal più elevato senso del dovere. Nel confermarLe i miei sentimenti di stima e di considerazione, rammento con grato animo la Sua permanenza presso la mia Casa Militare e Le invio l'espressione dei voti migliori e il mio cordiale saluto.

San Rossore, li 27 agosto 1934-XII. Suo aff.mo Vittorio Emanuele».

I medici del congresso malariologico

visitano l'Agro Pontino

ROMA, 28

Ieri un numeroso gruppo di medici di varie nazionalità convenuti a Roma per prendere parte a un importante corso di malariologia, organizzato dalla Società delle Nazioni e che si svolge presso l'istituto diretto dal prof. Bastianelli, si sono recati nell'Agro Pontino, per effettuare una dettagliata visita agli imponenti lavori di bonifica e per rendersi conto dell'organizzazione e svolgimento dei servizi sanitari ivi attuati dalla Croce Rossa Italiana.

Un convegno di medici a Roma

per combattere la «leishmaniosie»

ROMA, 28

Il *Giornale d'Italia* riferisce che, promosso dal Comitato di igiene della Società delle Nazioni, ha avuto luogo in questi giorni a Roma un convegno di esperti per uno scambio d'idee sulla leishmaniosie e sui vari problemi inerenti a questa malattia. Era stato inviato alla Società delle Nazioni un gruppo di scienziati ai quali si debbono importanti contributi allo studio dell'argomento.

La discussione, diretta dal prof. Pittaluga, è stata volta specialmente a fissare lo stato attuale dei mezzi diagnostici e terapeutici più raccomandabili nelle «leishmaniosie» del bacino mediterraneo. I delegati italiani dettero giusto rilievo a quanto in questo campo si deve alla scienza medica italiana, che ha portato all'acquisizione fondamentale dell'argomento, riuscendo anche a ridurre a cifra insignificante la mortalità infantile per leishmaniosie viscerale, che in passato era circa del 10 per cento, è ciò specialmente per merito della Scuola pediatrica del prof. Jemma.

A conclusione della discussione sono state formulate norme direttive per una maggiore conoscenza della malattia e per una più facile diagnosi e terapia anche da parte dei medici pratici, norme che saranno diffuse a cura del Comitato d'igiene della Società delle Nazioni. Prima della chiusura dell'importante convegno, il prof. Adler (Gerusalemme) ha riferito sugli ultimi risultati delle sue ricerche sugli insetti trasmettitori della leishmaniosie.

Le responsabilità dell'Unione agraria

nel putsch del 25 luglio

VIENNA, 28

A proposito dell'arresto dell'ex Ministro Bachinger e dell'ingegnere Pamperl, si apprende che i due compariranno davanti al Tribunale militare. Essi non erano soltanto i capi influenti dell'Unione agraria e del cosiddetto «Fronte verde», ma vengono anche considerati gli ispiratori della rivolta nazista di Gastholzkirchen.

L'inchiesta condotta nei riguardi dei due rappresentanti dell'Unione agraria ha permesso di stabilire che nel febbraio di quest'anno il dott. Reichenauer dell'Unione agraria ha preso contatti con la direzione nazista di Monaco e aveva ricevuto da essa la somma di centomila scellini. Inoltre si è stabilito che due settimane prima del putsch del 25 luglio il rappresentante dell'Unione agraria Dewaty aveva intrapreso un viaggio a Roma, dove si era incontrato con Rintelen. Si è stabilito altresì che i deputati agrari ricevettero dai 340 ai 380 mila scellini affinchè non intervenissero nella seduta nella quale doveva votarsi la riforma costituzionale. Dewaty ricevette 35 mila scellini, l'ex Vicecancelliere Winkler e Bachinger ciascuno 34 mila.

Il Direttore della pubblica sicurezza per l'Austria superiore ha ordinato perciò lo scioglimento delle organizzazioni dell'Unione agraria.

A proposito dell'unificazione delle organizzazioni di difesa nazionale si apprende che l'Italia e la Francia hanno fatto già comprendere ch'esse non solleveranno alcuna obiezione contro la progettata unificazione delle organizzazioni di difesa austriache che porti alla costituzione di un corpo permanente di polizia ausiliaria.

Deliberazioni del Consiglio dei Ministri austriaco

L'assistenza invernale sarà continuata

VIENNA, 28

Oggi si è riunito il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza del Cancelliere federale. Dopo aver sbrigato una serie di affari di ordinaria amministrazione, il Consiglio ha deliberato di dare esecuzione a determinati provvedimenti di razionalizzazione presso la tipografia di Stato in occasione della sua fusione, già precedentemente decisa con la *Wiener Zeitung*.

Questi provvedimenti tendono ad abolire singoli rami di affari finora espletati dalla tipografia, che si sono resi superflui e non redditizi.

E' stato inoltre approvato un disegno di legge concernente la compilazione della lista degli scabini adeguando la relativa procedura alle nuove disposizioni costituzionali del 1934.

Il Consiglio ha preso indi nota della situazione sul mercato del lavoro nonchè dei risultati del bilancio nel primo trimestre dell'anno in corso. Infine è stato deciso di continuare l'azione per l'assistenza invernale secondo gli stessi principi che vigevano nello scorso inverno.

La fedeltà alla causa austriaca

dei Gruppi d'assalto della Stiria orientale

GRAZ, 28

Il Vicecancelliere Principe Starhemberg ha ricevuto dal capo provinciale dei Gruppi di assalto della Marca orientale della Stiria il seguente telegramma: «I capi dei gruppi di assalto della Marca orientale radunati in Graz, assicurano il Capo del Fronte patriottico e Capo delle formazioni di difesa della loro leale fedeltà nella lotta per un'Austria cristiana e veramente tedesca. *Kolars*, capo provinciale, consigliere provinciale».

Violenta mischia tra cinesi e giapponesi

provoca l'invio di navi a Wei-Hai-Wei

LONDRA, 28

Un laconico telegramma da Sciangai dice che le navi da guerra giapponesi sono in rotta a marcia forzata verso Wei-Hai-Wei per proteggere la vita e gli averi giapponesi in quel porto. L'invio delle navi è stato deciso in seguito a una furiosa mischia scoppiata colà tra giapponesi e cinesi, nella quale tre giapponesi hanno riportato ferite e uno di essi versa in grave stato. Quest'ultimo incidente della torbida situazione dell'Estremo Oriente ha provocato vivo allarme nei circoli stranieri.

Chang-Shai sotto l'incubo

dell'occupazione delle truppe comuniste

SHANGHAI, 28

La città di Chang-Shai, capitale della provincia dell'Hunan, è in preda al terrore in seguito allo scacco subito dalle truppe regolari cinesi nello scontro con le forze comuniste al confine sud-occidentale della penisola che, al comando dei capi comunisti Peng-Te-Huai e Hsiao-Ko, minacciano d' impadronirsi della città. Il Maresciallo Chiang-Kai-Shek ha ordinato al Comando dell'aviazione di bombardare le truppe avversarie.

Persistente interesse straniero

per la Fiera del Levante

DRESDA, 28

La quinta Fiera del Levante viene attentamente seguita dai giornali di Dresda. Il *Dresdner Nachrichten* elenca tutte le facilitazioni concesse agli espositori e ai visitatori mettendo in risalto il valore commerciale della Fiera e le molteplici attrattive della città di Bari. La *Deutsche Allgemeine Zeitung* elenca i prezzi delle varie Compagnie di navigazione, delle aviolinee e delle ferrovie tedesche e italiane, fornendo un vero e proprio catalogo di riduzioni e facilitazioni al fine di suscitare nelle classi dell'economia e del commercio un sempre maggiore interesse alla Fiera del Levante.

PAYSLEY, 28

L'importanza della Fiera del Levante che tanti interessi richiama nella sfera di attività economiche e commerciali suscita la viva attenzione della stampa scozzese e soprattutto dal *Paysley Daily Express*, che si sofferma a considerare la missione commerciale del sud Italia nei riguardi dell'oriente mediterraneo. Il diffuso quotidiano della Scozia definisce la Fiera barese come il fortunato luogo d'incontro annuale di tutti i commercianti europei che hanno interesse di farsi conoscere e di conquistare sempre più i mercati levantini.

Il Congresso nazionale della S. Cecilia

FIRENZE, 28

Nei giorni 4, 5 e 6 settembre si terrà a Firenze il Congresso nazionale della Associazione italiana di S. Cecilia, che si occuperà dei modi con i quali ottenere una più larga e più profonda obbedienza alla Costituzione Apostolica del Santo Padre sulla musica sacra e sul canto gregoriano.

In occasione del congresso ceciliano è stata concessa la riduzione del 50 per cento sui viaggi in ferrovia per Firenze. Tempo utile per l'andata: dal 28 agosto al 6 settembre; per il ritorno: dal 3 al 12 settembre.

Per avere diritto a tale concessione, il viaggiatore deve presentare alla stazione di partenza la tessera speciale di riconoscimento da conservare per tutto il viaggio e il modulo di richiesta, da rilasciare alla stazione in cambio del biglietto a prezzo ridotto.

Tanto le tessere di riconoscimento che il modulo di richiesta si devono domandare all'Ufficio centrale dell'Associazione Italiana di Santa Cecilia, Vicenza, via Vescovado 6, mediante vaglia di lire 10. La tessera dà anche diritto alle adunanze e ai concerti del congresso, alle facilitazioni di vitto e alloggio, alle visite ai musei e alle gallerie, alle escursioni a Fiesole, alla Certosa di Firenze, a Monte Lenario, mediante appositi tagliandi staccabili dalla tessera.

Al congresso sono invitati tutti gli amici del canto liturgico, oltre ai delegati delle sezioni della Santa Cecilia.

La ferrovia vaticana è pronta

ROMA, 28

Dal settembre del 1932 la ferrovia vaticana, ossia il raccordo tra la Città del Vaticano e la stazione di San Pietro era ultimata, salvo qualche accessorio di abbellimento della monumentale stazione in territorio vaticano.

Pertanto, fissate ormai tutte le norme dell'esercizio da parte delle Ferrovie dello Stato italiano, la ferrovia vaticana può iniziare il suo minuscolo traffico e sembra che per iniziarlo nulla di meglio vi sarebbe che inaugurarlo con la partenza di una rappresentanza del Pontefice che sarebbe lo stesso Cardinale segretario di Stato, accompagnato da una missione della quale fanno parte alcuni eminenti personaggi della corte pontificia.

Tremendo disastro in Argentina

Una città minacciata di distruzione

dallo scoppio di 150.000.000 di litri di benzina

CAMPANA (Argentina), 28

Un gravissimo disastro si è verificato oggi negli stabilimenti della Raffineria nazionale di olii minerali. I giganteschi serbatoi di benzina della capacità di 150 milioni di litri, per cause non ancora esattamente accertate, sono scoppiati e l'immensa massa di liquido ha letteralmente sommerso il complesso industriale, riversandosi poi nel vicino quartiere operaio. Pochi secondi dopo tutta la zona era trasformata in un immenso braciere. La disgrazia si è verificata alle 3 del mattino. Lo scoppio ha subito spezzato i fili telegrafici e telefonici, nonchè quelli di trasporto dell'energia elettrica situati nelle vicinanze dello stabilimento, cosicchè la città è stata posta al buio e isolata dai centri vicini.

Favorite dal vento le fiamme hanno ben presto cominciato ad investire alcuni rioni della città e a mezzogiorno il fuoco compiva la sua opera di distruzione su un'area di qualche chilometro quadrato. Gli abitanti, sorpresi nel sonno, si sono riversati nelle strade in preda a vivo panico e sono fuggiti nelle campagne vicine, da dove assistono impotenti alla rovina di tutti i loro averi. I tecnici temono seriamente che tutta la città diventi preda del fuoco, anche perchè vi sono numerosissime case in legno. Dopo varie ore le fiamme continuano ad alzarsi sinistramente nel cielo per alcune diecine di metri. L'arrivo dei soccorsi è stato ritardato dall'interruzione delle comunicazioni, sicchè i pompieri delle città vicine, con ogni attrezzo disponibile, sono cominciati ad affluire soltanto dopo alcune ore. Attualmente ben 1500 pompieri sono impegnati nei tentativi di circoscrivere l'incendio, ma l'opera pare assolutamente inadeguata, anche se ad essa colaborano centinaia di volontari affluiti dalle campagne, richiamati dal chiarore delle fiamme.

Molte persone sono morte carbonizzate, ma non se ne può ancora precisare con esattezza il numero. I feriti raccolti e ricoverati in ospedali improvvisati all'aperto superano il centinaio. Numerosi sono pure i mancanti che si temono periti anch'essi nell'immenso rogo.

Al tramonto erano stati ricuperati quattro cadaveri orribilmente carbonizzati. I feriti da ustioni o colpiti da asfissia curati in ospedali da campo eretti in aperta campagna superano il centinaio. Di essi 45 sono in condizioni disperate e i medici nutrono scarse speranze di poterli salvare.

La Raffineria, ch'è una filiazione della Standard Oil Company, ha riportato danni per oltre 50 milioni di dollari. Sul posto sono giunte anche le più alte autorità della regione con numerosi reparti di truppa. (United Press).

Fermento nelle carceri di Pensilvania

Vaste misure di sicurezza

HARRISBURG (Pensilvania), 28

Mille detenuti nelle carceri di Greater Fort a Norristown hanno iniziato lo sciopero rifiutandosi di compiere anche i più lievi servizi interni del penitenziario, per protestare contro le severe punizioni inflitte ai maggiori responsabili dell'ammutinamento di sabato scorso quando circa 300 detenuti tentarono di appiccare il fuoco all'edificio centrale del carcere. La situazione è grave e le autorità hanno rinforzato il personale di custodia, dando l'ordine di sparare sui detenuti al minimo accenno di disordini.

Forte fermento esiste anche tra i detenuti del vicino penitenziario di Old Cherry, sui tetti del quale sono state piazzate mitragliatrici temendosi lo scoppio di una ribellione dei detenuti per la più rigorosa disciplina instaurata recentemente. Intorno ai due stabilimenti di pena poi sono stati disposti cordoni di truppa e di agenti di polizia armati di tutto punto, pronti a dare man forte al personale di custodia. *(United Press).*

Il gangsterismo in Inghilterra

Associazioni criminali con 10.000 aderenti

LONDRA, 28

Il «gangsterismo», che finora era considerato prodotto tipico degli Stati Uniti, si sta diffondendo anche in Inghilterra, ove si calcola che attualmente esistano già decine e decine di organizzazioni criminali, con non meno di diecimila affiliati, complessivamente.

A Londra ed in altre grandi città britanniche la delinquenza organizzata ha già assunto proporzioni allarmanti. Il fenomeno ha avuto inizio qualche anno fa con le estorsioni ai danni delle imprese dei totalizzatori dei campi di corse e per qualche tempo è rimasto circoscritto a quell'ambiente; ma ora si è diffuso in altri campi, proprietari di pubblici esercizi, imprese di trasporti, aziende portuarie, ecc., subiscono giornalmente i ricatti e le intimidazioni di queste vere e proprie bande, che ai «gangster» d'oltre oceano non hanno ormai più nulla da invidiare, e che da esse si distinguono soltanto per la maggiore discrezione con cui commettono le loro «vendette». La polizia conosce i dirigenti delle varie bande ad uno ad uno, secondo autorevoli informazioni, ma difficilmente riesce ad accertare la responsabilità personale di ciascuno in occasione di singole violazioni della legge. Vi è anzi chi dice che essa se ne serva, talvolta, per le indagini contro «gangs» rivali. Taluni capi, secondo dette fonti, sarebbero settimanalmente consultati da Scotland Yard per fare luce sugli episodi di criminalità, che via via accadono in Londra ed altrove.

La spedizione antartica di Ellsworth

partita dalle Hawai

HONOLULU, 28

L'esploratore americano Lincoln Ellsworth e il dott. Coman hanno lasciato le Hawai a bordo del piroscafo «Mariposa» diretti a Dunnedin nella Nuova Zelanda, dove s'imbarcheranno sulla nave appoggio «Wyatt Earp» assieme al famoso aviatore americano Bert Balchen. La «Wyatt Earp» salperà immediatamente per la baia di Deception nell'Antartico, ove giungerà alla fine di ottobre. Pochi giorni dopo Balchen compirà il volo esplorativo di 2850 miglia fino alla baia delle Balene, dove attenderà gli altri componenti della spedizione per completare la missione scientifica. Il dott. Coman sarà direttore dei servizi sanitari della spedizione Ellsworth. *(United Press).*

La scomparsa di sir Edgeworth David

che raggiunse per primo il Polo Sud

LONDRA, 28

Si è spento oggi a Sidney in età di 76 anni, il famoso scienziato esploratore sir Edgeworth David, che fu il primo uomo a raggiungere il Polo Sud magnetico. Era nato nel Galles, ma a 24 anni emigrò in Australia, dove visse poi sempre. Sir Edgeworth David aveva preso parte a parecchie spedizioni polari, tra cui quella capeggiata da Shakleton nel 1907-9. Egli era un geologo insigne e il Governo australiano lo nominò ordinario di geologia nell'Università di Sidney fino dal 1891. Fra le tante spedizioni che egli capeggiò si ricorda quella intrapresa nel 1897 a Funafuti, isola che fa parte del gruppo Ellica nella Micronesia al largo della costa settentrionale dell'Australia, per provare la verità delle teorie di Darwin.

Due aviatori americani partiti

per il giro del mondo

LONDRA, 28

L'aviatore americano, dott. John Light, ha iniziato felicemente il giro del mondo insieme con un compagno di volo. Partito da Cartwright nel Labrador a bordo di un Bellanca munito di un motore di 420 cavalli, ha atterrato ieri sera a Julianehaab, nella Groenlandia, compiendo così la prima difficile tappa. Il dott. Light si propone di volare dalla Groenlandia all'Islanda e poi alle isole Orcadi, Londra e Marsiglia. Col suo Bellanca munito di radio-apparato egli si è costantemente tenuto in comunicazione con Julianehaab.

Un idroplano francese s'incendia in volo

Pilota e passeggeri incolumi

TOLONE, 28

Oggi nel pomeriggio a bordo di un idroplano della Marina appartenente alla stazione di allenamento di Bearn un principio di incendio si è sviluppato in pieno volo, mentre l'apparecchio si trovava al di sopra delle saline di Hyeres. Il pilota ha potuto ammarare. Un canotto della corazzata «Courbet» ha raccolto incolumi i passeggeri e il pilota.

Ingenti danni nell'Arizona

provocati dalle pioggie

PHOENIX (Arizona), 28

Le autorità mantengono le misure precauzionali adottate ieri e sorvegliano meticolosamente la situazione assai tesa in conseguenza del rinvio del processo a carico di un proprietario giapponese e di un altro indiano.

Intanto forti pioggie hanno provocato estesi allagamenti che aggiungono nuove rovine ai danni provocati dalla prolungata siccità.

75 mila dollari di danni

nell'incendio dei parchi bestiame di Chicago

CHICAGO, 28

Il fuoco nei parchi di bestiame è stato domato. I danni ascendono a 75 mila dollari.

Si riuscirà a evitare

lo sciopero dei tessili americani?

WASHINGTON, 28

Le speranze di evitare la proclamazione dello sciopero generale dei tessili sono aumentate in seguito alla notizia che i rappresentanti padronali e operai hanno accettato l'invito dell'Ufficio governativo per le vertenze del lavoro a una riunione per esaminare la situazione e le possibilità di giungere ad un accordo. Nell'attesa della riunione — fissata per mercoledì e giovedì — entrambe le parti ostentano la più completa intransigenza e sicurezza di trionfo del loro punto di vista. *(United Press).*

Sciopero degli elettricisti di Bahia

RIO DE JANEIRO, 28

Bahia è parzialmente paralizzata dallo sciopero degli addetti ai servizi elettrici e dell'illuminazione.

La morte della Principessa Paleologo

discendente da Costantino il Grande

LONDRA, 28

Si è spenta a Londra all'età di 86 anni, la Principessa Eugenia Paleologo chiamata «la tragica» discendente da Costantino il Grande, imperatore bizantino e un tempo rivendicatrice del trono di Grecia. Quantunque vivesse agiatamente essa non fu mai ricca, ma la sua generosità era proverbiale e la sua casa fu spesso il rifugio di gente dai lei beneficata. Ciò nonostante essa è stata una volta crudamente sfruttata da un individuo a cui essa aveva ceduto il suo appartamento di Londra. Egli la ricompensò vendendole tutto il mobilio.

La vita della Principessa Paleologo è stata tragica. Ha perduto il marito colonnello Edmondo Wickham e i suoi quattro figli maschi in circostanze tragiche. Il primogenito annegò nel Tamigi, il secondo, capitano in guerra, morì poco dopo la fine delle ostilità di influenza, il terzo, pure capitano, fu ucciso in guerra a Ypres e il quarto, dopo avere servito le truppe francesi e britanniche, morì di ferite riportate in guerra.

La discendenza della Principessa è stata riconosciuta dai Governi europei e nel 1898, quando ella visitò la Grecia, le furono accordati onori sovrani. Tre anni fa essa si trovò senza un centesimo e i suoi creditori adirono le vie giudiziarie.

La Principessa Eugenia Paleologo è morta nella casa di un suo nipote a Londra dopo quattro mesi di malattia.

Il congresso delle Chiese cristiane

a Copenaghen

COPENAGHEN, 28

Il Congresso ecumenico delle Chiese cristiane ha tenuto ieri la sua prima adunanza pubblica, occupandosi dei rapporti fra Stato e Chiesa. Secondo l'*Extrablatt*, alcuni oratori hano dimostrato che l'atteggiamento della Chiesa protestante ufficiale tedesca non si accorda con i testi sacri.

Il nuovo Gabinetto dell'Irak

BAGDAD, 28

Alleg Jowdat ha costituito il nuovo Gabinetto dell'Irak. Il portafoglio degli Esteri è stato affidato a Musi Pascià Saïd.

Il censimento delle cicogne

BERLINO, 28

Nella Prussia Orientale, la regione classica delle cicogne si sta facendo in questi giorni il censimento di tutti questi grandi uccelli colà esistenti. Per collaborare a questa orginale azione statistica sono stati mobilizzati non solo tutti i funzionari governativi e comunali fin alla guardia campestre e al portalettere, bensì anche proprietari, maestri e semplici contadini hanno ricevuto l'invito di rispondere alle numerose domande contenute in appositi formulari loro distribuiti circa il numero delle cicogne stabilitesi nel loro territorio, il numero dei nuovi nati, la posizione e il tipo di costruzione dei nidi ecc.

Con questo la stazione ornitologica di Rossitten dalla quale la iniziativa parte e con essa l'intero mondo degli ornitologi sperano di raccogliere ulteriore materiale per lo studio della cicogna in quanto riguarda il suo attaccamento ai luoghi, la durata della unione fra maschio e femmina, la sua nutrizione e sopratutto le sue migrazioni.

Il circondario nel quale le osservazioni vengono eseguite con metodo più rigoroso è quello di Insterburg. Qui la stazione ornitologica ha provveduto ad applicare a tutte le giovani cicogne un anello recante un numero progressivo. Con ciò la intera popolazione delle cicogne del luogo è stata — per modo di dire — regolarmente iscritta all'anagrafe. Inoltre, i dirigenti la stazione pensano di ripetere quest'anno l'esperimento fatto già con grande successo e con ricca messe di risultanze negli anni scorsi, di trasportare cioè le giovani cicogne abbastanza sviluppate dalla Prussia Orientale in altre regioni del Reich, per esempio in Renania onde osservare come si comportano soprattutto nei riguardi dei loro grandi voli migratori.

Tragiche inondazioni in Polonia

VARSAVIA, 28

In seguito a straripamento dei fiumi nella Provincia di Lublino sono stati sommersi 17 piccoli centri ed una ottantina di villaggi. Nove persone sono perite.

Peschereccio affondato nella Manica

L'intero equipaggio sarebbe perduto

LONDRA, 28

L'intero equipaggio di otto uomini del peschereccio inglese che nove giorni fa salpò dal porto di Ramsgata sul Mare del Nord è considerato perduto, essendo in ritardo di quattro o cinque giorni sul previsto ritorno. Nei giorni scorsi violente tempeste hanno sconvolto il Mare del Nord e la Manica e si teme che il peschereccio sia affondato.

Oggi l'incrociatore britannico «Sussex» diretto a Marsiglia ed una nave di lusso in crociera nel Mediterraneo, la «Strathair» di 22.284 tonnellate hanno deviato dalla loro rotta per andare in soccorso del vapore spagnolo «Flora», di 3122 tonnellate, che trovandosi in difficoltà al largo del Capo San Vincenzo aveva lanciato l'S.O.S. Anche da Gibilterra altre navi sono andate in suo soccorso. Dopo che l'incrociatore «Sussex» ebbe perlustrato invano per parecchie ore nel punto indicato dal messaggio, intercettò un altro messaggio, dal quale risulta che il «Flora» aveva potuto raggiungere la costa, nonostante che da un momento all'altro stesse per affondare.

Notiziario di Pola

L'on. Martini visita la colonia di S...

POLA, 2...

Oggi le Piccole Italiane della colonia marina di Stoia ebbero l'onore di una gradita visita: accompagnato da S. E. il Prefetto e dal Segretario federale, giungeva alla colonia l'on. Ascanio Martini, ispettore incaricato del P. N. F.

I tre gerarchi, ossequiati dal Direttore della colonia, visitarono dapprima la colonia diurna, dove furono accolti con il saluto al Duce, da quelle 200 Piccole Italiane che tutti i giorni lasciano le loro famiglie per essere ospitate dalla colonia, dove conducono una vita sana e gioconda. Le Piccole Italiane eseguirono i canti patriottici appresi dalle loro insegnanti. Molte bambine furono interrogate dall'on. Martini che volle apprendere dalle loro stesse bocche con quanta gioia frequentavano la colonia.

I tre gerarchi si recarono quindi a visitare la colonia permanente, dove assistettero alla quotidiana trasmissione radiofonica, ai giuochi, alle esercitazioni ginniche e al bagno. Alla partenza dei gerarchi tutte le Piccole Italiane si schierarono sul viale di uscita e intonarono una simpatica e festosa manifestazione di saluto con alalà al Duce e all'Italia fascista.

Tre marinai feriti

per il ribaltamento di una mo...

Questa sera verso le 20 una motocicletta sulla quale si trovavano due sottufficiali della R. Marina e un marinaio si ribaltava sulla strada romana al bivio Fasana-Montegrande. Mentre il marinaio e un sottufficiale se la cavarono con lievi ferite, l'altro, che guidava la motocicletta, riportò la frattura della gamba destra. I tre feriti furono soccorsi da alcuni passanti e quindi con la corriera Fiume-Pola che passava in quell'ora, furono trasportati a Pola per essere ricoverati all'Ospedale della R. Marina.

La Festa del Mare si terrà sta...

Il locale Comitato Stella del Mare organizzatore della Festa del Mare, rimandata a causa del cattivo tempo, è venuto nella determinazione di fissarla definitivamente per domani, merco...

Arrivo a Varsavia degli aerei ita...

partecipanti al giro d'Europa

VARSAVIA, ...

I sei apparecchi italiani che parteciperanno al giro aereo di Europa, partiti stamane alle ore 6 dall'aeroporto di Udine, sono giunti regolarmente a Varsavia, nonostante le pessime condizioni atmosferiche, alle ore 14.15, dopo aver fatto scalo a Vienna.

Un interprete che parla 40 li...

BERLINO, ...

Al congresso internazionale degli battisti, che si è tenuto ai primi del mese a Berlino, e al quale hanno preso parte 1280 membri di ogni nazionalità, quei correligionari che conoscevano qualche lingua straniera hanno prestato i propri servigi di interpreti.

Li ha battuti tutti un anabattista berlinese, il dott. Roberto Lassig, poliglotologo formidabile, il quale parla la bellezza di 40 lingue moderne.

La lira e i prezzi

MILANO, ...

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica che secondo le statistiche da esso compilate, nella quarta settimana di agosto la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0.30 per cento essendo passata da 275.60 a 274.86 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 36.27 a 36.38.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti d'America da 111.5 a 112.5, è diminuito invece in Germania da 100.2 a 110.1 ed è rimasto stazionario in Inghilterra.

Bollettino meteorologico

	Pressione	Temp. max	Temp. min	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.8	24	18	cop., legg. mosso
Roma	759.0	25	15	ser., legg. mosso
Torino	756.9	24	14	nebbia
Milano	757.5	25	15	¾ coperto
Genova	759.2	25	17	piov., legg. mosso
Venezia	756.0	25	18	cop., legg. mosso
Firenze	757.5	23	14	coperto
Ancona	755.9	25	15	¾ cop., agitato
Bologna	757.2	24	16	½ coperto
Napoli	757.5	24	17	½ cop., legg. mosso
Taranto	757.8	28	21	coperto, calmo
Palermo	757.6	29	22	½ cop., legg. mosso
Catania	757.9	30	18	ser., legg. mosso
Cagliari	759.4	25	18	½ cop., legg. mosso
Tripoli	751.3	30	21	ser., legg. mosso
Messina	758.5	28	21	¾ coperto, calmo
Trento	757.6	22	13	coperto
Fiume	754.9	26	15	coperto, calmo
Bari	757.9	26	20	½ cop., legg. mosso
Sanremo	756.5	24	20	½ cop., legg. mosso
Bengasi	759.0	30	21	sereno, calmo
Rodi	757.3	27	20	½ coperto, mosso

(I dati si riferiscono al giorno 27 agosto 1934-XII)

Probabilità: Tempo ancora instabile su tutta l'Italia, con cielo nuvoloso e precipitazioni a carattere temporalesco sulle regioni settentrionali, annuvolamenti frequenti sulla media e bassa. Venti in prevalenza occidentali deboli o moderati sull'alta Italia, moderati o quanto forti altrove. Temperatura pressochè stazionaria sull'alta Italia, in leggero aumento sul rimanente. Mare mosso.

COMUNICATI

Il prof. dott. Massimiliano Go...
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITÀ
VIA S. NICOLO' 33
RICEVE: 12 - 14 e 18.30 - 19.30

ALLA CASA DEL CAFFÈ
La MISCELA BAR è veramente ... tazza di caffè eccellente per il suo aroma e profumo delizioso. Ora viene venduta a sole L. 30 il kg. Chi non la conosce ancora si rivolga alle filiali in Vitt. Emanuele N. 8; Via Dante N. ... Via Caducci N. 6.

OGGI AL REGINA
serata d'onore del
cav. SPARTACO RUM...
(MOMOLETO)
che, per l'occasione, interpreterà un bozzetto comico-sentimentale del massimo interesse
Sullo schermo: Strepitoso successo «Metrofilm»
Leuriero del mare
con MADGE EVANS e W. HAYNES

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

I treni popolari di domenica prossima

A Milano, Como e nel Friuli

Il programma dei treni popolari del settembre si presenta quanto mai vario ed attraente con gite di breve e lungo percorso che appagheranno i desideri del pubblico.

La gita a Milano e sul Lago di Como viene ripetuta in conseguenza del successo avuto da quella effettuata a Ferragosto e questa volta i viaggiatori avranno la facoltà di recarsi anche a Brunate. Del massimo interesse appare la gita a Vittorio Veneto, ai luoghi che videro il trionfo delle nostre armi nella grande guerra. La stagione è particolarmente propizia alla gita a Vittorio Veneto, centro di villeggiatura di prim'ordine, ove gli ospiti vengono accolti con cortesia tradizionale da ogni ceto della cittadinanza. Per i gitanti in arrivo con i treni popolari a Vittorio Veneto saranno istituiti speciali servizi automobilistici a prezzi ridotti per il lago di S. Croce e il Morto, per l'altipiano del Cansiglio e per il lago di Negrisiola, dei quali servizi indicheremo i prezzi in un prossimo giorno.

Molto opportunamente è stata pure stabilita una variante di questa gita con la visita a Conegliano. Nella ridente cittadina che, non senza motivo, viene chiamata la «Perla del Veneto», i gitanti troveranno oltre che notevole interesse turistico, un'accoglienza cordiale dalla popolazione, ospitale quanto mai.

Ecco il programma delle gite comunicatoci dalla locale Direzione compartimentale delle FF. SS.:

Trieste-Milano-Como, solo terza classe, prezzo unico lire 34. Gite facoltative sul Lago di Como, lire 3.50, a Brunate, lire 2.60. Andata Trieste p. ore [illegible] del 1.o settembre, Como a. ore [illegible] del giorno 2; ritorno Como p. o. [illegible] del 2 settembre, Trieste a. ore [illegible] del giorno successivo. Fermate a Monfalcone, Mestre, Padova, Verona e Milano.

Trieste-Gorizia-Udine-Vittorio Veneto, solo terza classe. Prezzi: da Trieste a Vittorio Veneto lire 18, a Conegliano lire 16; da Gorizia a Vittorio Veneto lire 14, a Conegliano lire 12; da Udine a Vittorio Veneto lire 11, a Conegliano lire 8. Andata Trieste p. ore 4.15, Gorizia p. ore 5.39, Udine p. 6.35, Conegliano a. 8.10, Vittorio Veneto a. [illegible]; ritorno Vittorio Veneto p. ore [illegible], Conegliano p. 20.24, Udine a. [illegible], Gorizia a. 23.09, Trieste a. 0.30.

Trieste-Udine, terza classe, lire 8. Andata Trieste p. ore 4.15, Udine a. [illegible]; ritorno Udine p. 22.30, Trieste a. [illegible] Fermate: Monfalcone e Gorizia.

Trieste-S. Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata Trieste C. Marzio p. ore 5.45, S. Daniele a. ore 6.54; ritorno S. Daniele p. ore 21.33, Trieste C. Marzio a. ore 22.36.

Gorizia-Trieste, terza classe, lire 6. Andata Gorizia C.le p. ore 5.20, Trieste C.le a. ore 6.51; ritorno Trieste C.le ore 20.40, Gorizia C.le a. ore 22.21.

I biglietti di tutte le predette gite sono già a disposizione del pubblico.

La prima recita in città del nuovo Carro Tespi Balilla

Giovedì sera, alle 20.45, il nuovo Carro Tespi dell'Opera Balilla di Trieste presenterà nel parco della Casa della Giovane Italiana (S. Andrea, viale Romolo Gessi 10, linee tranviarie n. 3, 4, [illegible]) il magnifico lavoro «Chiomadoro» eseguito con sfarzo e lussuosità dal Comitato rionale O. B. di Montebello.

L'operetta, per il suo dialogo vivace, animato ed avvincente e per la sua musica graziosa ed orecchiabile ha ottenuto il premio nell'ultimo concorso filodrammatico. Agiscono in essa i migliori filodrammatici della Casa Balilla «Giulio Padovan», ben noti per le loro interpretazioni nei teatri cittadini ed alla radio.

Le parti principali saranno sostenute dalle Giovani Italiane Rina Pellegrini, [illegible] Iolanda, Ghersa Lucilla, Ada Codai, dai Moschettieri Glauco Scarlini, [illegible] Luigi e Niccolini Giuseppe, e dagli Avanguardisti Sartori Tullio, Meo Saverio e Panzini Nino. L'imponente massa corale, ottimamente affiatata ed intonata, ed un esperto complesso di danza fiancheggiano l'azione intonata a situazioni che interessano grandi che piccini. La messa in scena del lavoro è particolarmente curata. La rappresentazione avrà per sfondo suggestivo il parco della Casa della Giovane Italiana. Lo spettacolo sarà commentato da un'orchestrina diretta dal maestro Francesco Esopi.

I biglietti d'ingresso sono in vendita al Comitato provinciale, alla Casa della Giovane Italiana ed alla Casa Balilla «Padovan» al prezzo di lire 3, i posti numerati; lire 2 i posti non numerati.

Concorso per un cartello di propaganda delle Società Italia-Cosulich-Lloyd-Adria

GENOVA, 28

Il gruppo di Compagnie di navigazione «Italia» Flotte Riunite Genova, Cosulich, Lloyd Triestino, Flotte Riunite Trieste e Adria Fiume, ha indetto un concorso libero a tutti gli artisti di nazionalità italiana e iscritti al Sindacato nazionale fascista delle arti per la creazione di un cartello dedicato alla propaganda internazionale dei servizi eserciti dalle quattro Società. Il soggetto del cartello è lasciato alla libera scelta dell'artista, ma dovrà essere improntato a carattere artistico propagandistico rispondente all'importanza del gruppo banditore del concorso. E' lasciata libera la scelta e il numero dei colori. Il bozzetto dovrà avere le misure di metri 1 per 1.40 (verticale). Sarà tenuto particolarmente conto della buona riducibilità della composizione in piccoli formati e in bianco e nero.

Le diciture obbligatorie sono le seguenti: «Servizi espressi per tutto il mondo» (predominante) e «Italia - Flotte riunite - Cosulich S. T. N. - Lloyd Triestino - Adria». I cartelli dovranno pervenire alla sede della Società «Italia» (Direzione servizi propaganda e stampa) in Genova, entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1934 e contrassegnati con sigla o motto. Essi dovranno essere accompagnati da una busta chiusa recante all'esterno la stessa sigla o motto e contenere il nome, cognome e domicilio del concorrente. I cartelli saranno giudicati, inappellabilmente, a maggioranza assoluta di voti da una giuria composta dall'on. prof. Maraini, Commissario nazionale del Sindacato nazionale fascista delle arti, dal marchese comandante Negrotto Cambiaso, Presidente della Società «Italia» Flotte Riunite, dal conte Ammiraglio Dentice di Frasso, Presidente della Società Cosulich e Lloyd Triestino Flotte Riunite, e dal capo della propaganda e dell'Ufficio stampa delle Società banditrici, comm. Astori.

Il concorso è dotata di un premio unico di lire diecimila. Il cartello premiato s'intenderà acquistato per effetto stesso del concorso con il premio conferito e passerà in esclusiva proprietà delle Società «Italia», Cosulich, Lloyd Triestino, «Adria», che ne disporranno come meglio riterranno per la riproduzione in qualsiasi forma o adattamento. Il gruppo banditore si riserva inoltre il diritto di acquistare al prezzo di lire 1000 ciascuno, quei cartelli che, pur non risultando premiati, potrebbero a suo giudizio trovare utile impiego. Qualora la giuria dovesse constatare che nessuno dei bozzetti presentati risponde ai requisiti artistici e propagandistici richiesti per l'assegnazione del premio, le Società banditrici si riservano il diritto di annullare il concorso.

Vie chiuse al transito

L'Ufficio tecnico comunale informa che oggi, mercoledì 29 agosto, per i lavori di sistemazione del torrente della Tesa, vengono chiuse al transito le seguenti strade: parte bassa di via Rigutti, via della Fabbrica (dalla via Settefontane al Viale Sonnino), via delle Settefontane (dalla Piazza Garibaldi alla via Media) e via Raffineria (dalla via Ferriera alla via Media).

Concerto bandistico in Piazza Unità

Oggi alle 21 la Banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma: Colarocco: «Vita Triestina», marcia. Cimarosa: «Il matrimonio segreto», sinfonia. Sebek: «Coro dei Dervisci», scena orientale. Barison: «Inno degli automobilisti». Puccini: «Madama Butterfly», fantasia. Ponchielli: «Danza delle ore» nell'opera «Gioconda». Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia. Teike: «Vecchio camerata», marcia.

L'esposizione fotografica dell'Alpina

L'esposizione fotografica della Società Alpina delle Giulie sarà tenuta questo anno in Piazza della Borsa in un locale gentilmente concesso dal Credito Italiano. Data la ristrettezza dello spazio a disposizione potranno essere esposti solamente quei lavori che saranno consegnati alla Segreteria sociale entro le ore 12 di giovedì 30 corr. Gli espositori sono pregati di segnalare alla Segreteria i loro nomi entro lo stesso termine onde si possa provvedere alla stampa dei cartellini coi nominativi dei concorrenti.

Partenza della squadra rappresentativa per i campionati dei F. G. C. a Bari

I sottoelencati Giovani Fascisti inclusi nella squadra rappresentativa federale dei F. G. C. di Trieste che parteciperà ai Campionati Nazionali di Bari, sono comandati trovarsi domani 29 corr. alle 11 precise, in perfetta divisa per partire alla volta di Bari. I pugili dovranno essere provvisti di conchiglie.

Giovani Fascisti: Antoni Brun, Stefanelli Livio, Bison Guido, Filindassi Vasco, Tramarin Guerrino, Vescia Adelmo, Franceschini Livio, Valcich Giovanni, Donaggio Lodovico, Cian Adelindo, Russo Aldo, Brisco Livio, Raugna Libero, Superina Giuseppe, Sturari Walter, Battiati Francesco, Robba Tullio, Zetto Guerrino, Furlan Ferruccio, D'Elia Rodolfo, Antonini Ermanno, Accerboni Ezio, Marcolin Ermanno, Leonardi Guerrino, Miazzi Ugo, Cimenti Manlio, Bonazza Mario, Orlandini Franco, Berrani Vinicio, Battitori Giuseppe, Macovez Augusto, Carboni Carlo, Berrani Lucio, Bessi Ambrogio, Micheli Isidoro, Del Cielo Tommaso, Giurissovich Giovanni, Paolini Guerrino, Pacor Guido.

I Granatieri a Postumia. L'Associazione informa che domenica 2 settembre, alle ore 11, avrà luogo la costituzione ufficiale della Sottosezione di Postumia. Le iscrizioni si ricevono ogni sera in sede, dalle ore 19 alle 20. I camerati cui è stato inviato l'invito personale sono tenuti a confermarne ricevuta.

Tutti poi gli iscritti alla gita sono comandati a presenziare all'adunata di controllo che avrà luogo venerdì 31 corr. alle ore 21, in sede, Casa del Combattente. La partenza in automezzo avrà luogo dalla Casa del Combattente alle ore 8 ed il ritorno sarà effettuato nelle prime ore del pomeriggio.

Associazione Arma del Genio. Con lunedì 3 settembre si riprenderanno i soliti ranci che negli ultimi mesi avevano incontrato il massimo successo. Le prenotazioni si ricevono giornalmente presso la segreteria, Casa del Combattente, tel. N. 4029, dalle ore 19 alle 20.

Il corso motori Diesel al Dopolavoro automobilisti. Il Dopolavoro automobilisti accettando con entusiasmo la gentile offerta di cooperazione dell'ing. dott. Guido Kraos dell'Istituto di cultura fascista, ha deciso di costituire prossimamente un corso teorico pratico, valido anche agli effetti del conseguimento della patente di IV grado per condurre autotreni. Le iscrizioni sono aperte sino da oggi presso la sede del Dopolavoro automobilisti, piazza Ponterosso 6; per soci e simpatizzanti, e si chiuderanno improrogabilmente l'8 settembre.

Soppressione della linea estiva Trieste-Grado. Col primo settembre viene soppressa la linea estiva Trieste-Grado con partenza da Trieste alle 8.30 e da Grado alle 17.45.

Gli esami all'Istituto magistrale

Gli esami di riparazione, di idoneità alle varie classi, di ammissione al corso superiore avranno inizio lunedì 17 settembre ad ore 8, con la prova scritta di italiano.

Gli esami di ammissione alla prima classe inferiore delle scuole medie e i relativi esami di riparazione avranno luogo nei giorni 20, 21 e 22 settembre.

Eventuali domande nuove di ammissione ai vari esami di ammissione o di idoneità dovranno essere presentate quindici giorni prima dell'inizio dei rispettivi esami; vi deve essere unita una dichiarazione firmata dal padre, o chi per lui, del candidato, il quale attesti esplicitamente, assumendone la responsabilità, che il candidato non ha sostenuto nella sessione estiva analogo esame, presso altro istituto, con esito negativo.

STATO CIVILE DI TRIESTE
28 agosto 1934 - XII

Nati vivi	11
maschi 7, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	—

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Servola. Questa sera, ufficiali, capisquadra e vicecapisquadra, a rapporto in sede G. R. F. «G. Berutti» alle 21. Contro gli assenti saranno presi provvedimenti disciplinari.

Fascio di San Vito. I G. F. della I, II, III Centuria sono comandati oggi alle 21 in sede in divisa.

I funerali del dopolavorista Widmar

Il Dopolavoro provinciale rende noto a tutti i sodalizi cittadini che oggi alle ore 11, dalla sede di via Imbriani del Dopolavoro Impiegati e Professionisti, muoverà il funerale del camerata Rodolfo Widmar, deceduto nell'incidente di Cervignano. Tutti i Dopolavoro cittadini sono pregati di inviare una rappresentanza con gagliardetto.

Il Dopolavoro Impiegati e Professionisti invita tutti i soci e amici del sodalizio a partecipare ai funerali del consocio Rodolfo Widmar, vittima di un incidente automobilistico, che avranno luogo oggi alle ore 11, partendo dalla sede sociale (via Imbriani 6).

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Le scuole pubbliche e private di venti anni fa

Nei confronti statistici compiuti finora della situazione scolastica prima della guerra a Trieste, sotto la dominazione austriaca, e quella esistente dopo l'unificazione nazionale, si sono prese sempre in considerazione soltanto le scuole mantenute dal Comune nel periodo prebellico, accennando appena alle scuole governative e a quelle private. Sicchè il quadro è riuscito sempre manchevole.

Non si può far un confronto statistico tra il numero di scuole, di classi e di scolari a Trieste, esistente sotto il dominio straniero e quello attuale, se non si conoscono le cifre che si riferiscono alle scuole piantate in casa nostra dall'amministrazione austriaca e da genti d'altre lingue.

Purtroppo non è possibile prendere in esame una sola annata scolastica di anteguerra tanto per le scuole comunali, come per quelle dello Stato e private, perchè il Municipio di Trieste pubblicò l'ultima «Statistica degli allievi delle civiche scuole popolari e cittadine» alla fine dell'anno scolastico 1912 - 1913; mentre all' Archivio di Stato, tra le poche carte di prima della guerra salvate dall'ufficio dell'i. r. ispettore scolastico, si trovano soltanto i rapporti statistici delle scuole governative e di quelle private dell'annata scolastica 1914 - 1915.

Bisogna quindi di necessità valersi, per le scuole comunali, dei dati pubblicati nel 1912 - 1913, e per le statali e private, dei rapporti del 1914 - 1915 conservati nell'Archivio di Stato. Sicchè viene a difettare l'assoluta esattezza totale delle cifre, perchè le une si riferiscono ad un'annata, le altre a una successiva. D'altra parte per un confronto statistico tra due epoche diverse interessano le differenze più notevoli, non già le unità, le frazioni e i minimi particolari; mentre gli spostamenti statistici tra le due annate scolastiche 1912 - 1913 e 1914 - 1915 non sono quasi neanche rilevabili.

Ecco il prospetto statistico delle scuole «popolari» (elementari) comunali nel 1912 - 13 dalle prime classi alla quinta:

SEDI	Classi	Alunni
1. Casa dei poveri	7	362
2. Città nuova	10	510
3. Via Donadoni	23	1505
4. Ferriera I	16	1058
5. Ferriera II	5	356
6. Via Giotto	20	1213
7. Via Giulia	20	1294
8. Via dell'Istria I	18	1205
9. Via dell'Istria II	16	963
10. Lazzaretto vecchio I	14	798
11. Lazzaretto vecchio II	6	296
12. Via Ruggero Manna	20	1024
13. Fondazione Morpurgo	10	402
14. Via Parini I	17	1142
15. Via Parini II	6	320
16. F. Venezian	20	1109
17. Via P. Veronese I	19	1283
18. Via P. Veronese II	5	341
19. italiana Barcola	5	172
20. » Roiano	10	532
21. » Guardiella	8	460
22. » Servola	10	172
23. slava Barcola	6	332
24. » Roiano	10	483
25. » Guardiella	10	489
26. » Servola	13	678
27. » Cattinara	6	189
28. » Basovizza	5	231
29. » Opicina	7	343
30. » Trebiciano	3	121
31. » Prosecco	6	315
32. » Santa Croce	5	242
	356	19.940

Le scuole comunali nei rioni urbani avevano tutte per lingua d'istruzione l'italiana; nelle scuole dette di campagna il Governo austriaco imponeva al comune italiano di Trieste che la istruzione fosse impartita in lingua slava, e concedeva che l'italiano s'insegnasse come lingua accessoria. In tale modo si alimentava artificiosamente lo slavismo alla periferia della città, mentre anche la popolazione delle frazioni usava allora correntemente la lingua italiana, la cui conoscenza le riusciva indispensabile.

Soltanto nei quattro sobborghi di Barcola, Roiano, Guardiella e Servola, il Governo austriaco «permise» al comune italiano di Trieste di aprire anche scuole con lingua d'istruzione italiana accanto alle slave; ma per la apertura della scuola italiana del sobborgo di Guardiella il comune dovette reclamare per degli anni, inoltrare memoriali, protestare ripetutamente contro i dinieghi governativi, sebbene, ad esempio, nel sobborgo di Roiano il numero degli alunni della scuola italiana superasse quello degli inscritti nella scuola slava.

Avvocati, preti e maestri, agitatori di slavismo, influivano presso i contadini perchè inviassero i loro figli alle scuole slave; il personale slavo ai servizi dello Stato, quali guardie di polizia, guardiani carcerari, ferrovieri, postini, fattorini dei vari uffici governativi, mandavano generalmente i propri ragazzi alle scuole slave; tutta gente che in gran parte ci liberò della sua presenza dopo il crollo dell'Austria e ritornò ai suoi paesi, di là dalle Alpi, in Carniola e in Stiria.

Salvo la scuola italiana di Guardiella, composta di sole 4 classi maschili e 4 femminili, tutte le altre 13 scuole «popolari» di campagna, tanto le tre italiane di Barcola, Roiano e Servola, quanto le altre, con lingua d'insegnamento slava, portavano gli alunni fino al compimento della VI classe; ma gli alunni della V e della VI erano riuniti in una stessa aula.

Gli assolti dalla VI frequentavano, dal 12.o fino al 14.o anno d'età, per qualche ora la settimana, un «corso di ripetizione», assegnato a un maestro delle classi «popolari» in ore straordinarie. L'insegnamento in tale «corso di ripetizione» riusciva scarsamente proficuo; nel 1912 - 13 ne approfittarono soltanto 40 alunni delle tre scuole italiane, mentre gli altri s'inscrissero o nelle scuole medie o nelle «cittadine» (d'avviamento) in città; nelle scuole slave frequentarono i corsi di ripetizione 639 alunni.

Nella scuola italiana di Barcola esisteva in quell'anno la seconda classe di un corso biennale di perfezionamento femminile, con orario normale, con programma della III classe cittadina.

Ecco il prospetto statistico delle scuole «cittadine» (d'avviamento), delle classi seste elementari, e degli alunni frequentanti i corsi di perfezionamento e i corsi di ripetizione, questi ultimi senza aula propria, nelle scuole comunali:

SEDI	Classi	Alunni
1. «Cittadina» di Città nuova	8	357
2. » alla Ferriera	9	387
3. » Via Giotto	10	416
4. » Via Giulia	6	284
5. » Via dell'Istria	4	202
6. » al Lazzaretto vecchio	8	296
7. » Via Parini	9	378
8. » F. Venezian	6	223
9. » P. Veronese	6	259
10. Casa dei poveri: VI classe e corso serale di perfez.	1	70
11. Scuola italiana di Barcola	1	40
12. » » » Roiano	—	40
13. » » » Servola	—	23
14. Scuola slava di Barcola	—	77
15. » » » Roiano	—	77
16. » » » Guardiella	—	138
17. » » » Servola	—	132
18. » » » Cattinara	—	71
19. » » » Basovizza	—	75
20. » » » Opicina	—	83
21. » » » Trebiciano	—	48
22. » » » Prosecco	—	81
23. » » » S.ta Croce	—	75
	68	3835

Il Governo austriaco manteneva a Trieste scuole proprie con lingua di insegnamento tedesca, «popolari» (elementari), «cittadine» (d'avviamento) e medie.

Scuole elementari governative nel 1914-15:

SEDI	Classi	Alunni
1. Maschile	15	745
2. Femminile	10	607
3. Promiscua	29	1419
	74	2774

Scuole «cittadine» governative nel 1914-15

SEDI	Classi	Alunni
1. Maschile	11	196
2. Femminile	11	345
	22	541

Oltre a mantenere scuole proprie con lingua d'insegnamento tedesca, il Governo austriaco sovvenzionava a Trieste scuole private tedesche e slave. Ma esistevano pure scuole private italiane istituite da ordini religiosi, o nell'interno d'orfanotrofi, o per l'avviamento agli studi medi; infine funzionavano, come funzionano tuttora, le scuole delle colonie straniere greca e serba. Nella frazione di Santa Croce, vietando il Governo austriaco al comune italiano d'aprire una scuola italiana per i figli dei numerosi operai italiani cavatori e scalpellini, vi provvedeva la Lega Nazionale con una scuola privata. La statistica delle scuole private offriva il seguente quadro:

	Alunni
Scuole italiane:	
1. Benedettine (femm.)	436
1. Orfanotr. S. Giuseppe (femm.)	48
3. Asilo Elisabettino (femm.)	18
4. Comunità israelitica	137
5. d'avv. agli studi, V. Stadion	255
6. Lega Nazionale, S. Croce	175
Scuole tedesche:	
7. Comunità evangelica	400
8. Südmark, a Servola	126
9. Nôtre Dame de Sion (femm.)	105
10. Asilo Albertino (femm.)	22
Scuole slave:	
11. Via Giuliani	1507
12. Acquedotto 20 (femm.)	530
Scuole d'altre lingue:	
13. Comunità greca	48
14. Comunità serba	36
	3843

Sette di tali scuole private avevano anche classi superiori alla V: le benedettine e le sezioni femminili della scuola israelitica e della scuola evangelica fino all'VIII; la sezione femminile della scuola di Via Stadion fin alla VI; la scuola di Nôtre Dame de Sion istruiva coi programmi dalla I all'VIII più tre corsi di perfezionamento; le scuole slave dalla I alla VII.

Le risposte al questionario dell'ispettore scolastico non indicavano il numero di alunni per ciascuna classe, sicchè non si conosce la cifra esatta degli scolari inscritti nelle classi dalla VI all'VIII nelle scuole private; ma si possono calcolare approssimativamente che ammontassero a circa 400, quasi tutte femmine.

In quanto al numero delle aule scolastiche, per la statistica non ha importanza che quello delle scuole divenute poi pubbliche, quali la scuola della Lega Nazionale di Santa Croce (4), della Südmark di Servola (3), della slava di Via Giuliani (29) e della soppressa scuola femminile slava di Via dell'Acquedotto 20 (9 aule): complessivamente con 45 aule, 6 delle quali riservate a classi oltre la V.

Anche alle scuole medie con lingua d'istruzione italiana doveva provvedere con i propri mezzi il comune italiano. Il Governo austriaco manteneva, con lingua d'istruzione italiana, soltanto le Accademie di commercio e di nautica e l'Istituto industriale, mentre, con lingua d'istruzione tedesca, aveva piantato un ginnasio e una scuola reale, e sussidiava inoltre un liceo femminile privato tedesco.

Ecco il prospetto statistico delle scuole medie a Trieste nell'anno scolastico 1914 - 15:

	Classi	Alunni
Scuole italiane:		
1. Ginnasio comunale «Dante Alighieri»	15	497
2. Ginnasio comunale «Francesco Petrarca»	12	418
3. Reale comunale all'Acquedotto	17	651
4. Reale comunale a San Giacomo	16	559
5. I Liceo femm. com. Via Madonna del Mare	12	649
6. II Liceo femm. com. Via S. Anastasio	13	477
7. Accademia di commercio, statale	5	189
8. Accademia di nautica statale	4	192
9. Istituto industriale, statale	28	314
Scuole tedesche:		
10. Ginnasio dello Stato	18	674
11. Reale dello Stato	13	501
12. Liceo femm. privato	7	207
	160	5318

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Gino Treves, da Aronne Polacco lire 20 pro Fraternità israelitica; da V. Padoa lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Adolfo Gostischa, dal fratello Paolo Gostischa e famiglia lire 50 pro Congr. di Carità; dal comm. Gino e Dora Treves lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giacomo e Fanny Rimini (Roma) lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Ospedale Regina Elena; da Silvio e Riccardo Rimini lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Ospedale Regina Elena; da Arrigo e Mietta Collamarini Bisogni lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dalle nipoti Paola e Lia lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Antonio Caffieri, da Ferruccio Colautti lire 25, da Lina e Mario Masetti lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da A. Millauz lire 25 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Caffieri lire 50, dalle famiglie Adami lire 100 pro C. R. B. «G. Brunner»; dalla famiglia Brovedani lire 25 pro Opera Balilla e lire 25 pro Scuola «F. Rismondo» (alunni poveri aula Aurelio Brovedani).

Per onorare la memoria del padre del dott. Marcello Vere, dal dott. D'Este lire 50 pro Ospedale Regina Elena; dai medici della 1.a Divisione chirurgica, dott. Giorgacopulo, Cabiglio, Pellegrini, Cortivo, Rizzo e Cosciani lire 90 pro Ospedale Regina Elena (fondo malati poveri).

Per onorare la memoria della madre di Egone Scheider, da Alda ed Ernesto Zaccaria lire 25 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Anita Sforza, dalla sua mamma lire 100 pro P. N. F. e lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Fanny Nemenz, dalla famiglia Rebetz lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della cognata Nina Zey, dalla famiglia Abel Zey lire 25 pro Fascio femminile (opere assist.).

Per onorare la memoria di Antonio de Castro, da Angela de Castro lire 20 pro Ospedale psichiatrico.

Per onorare la memoria della Nobildonna Maria Ebner de Ebenthal, da Alberto ed Elsa Glanzmann lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Nel VII genetliaco e trigesimo della morte del loro caro Sergio de Savorgnani, dai genitori lire 50, dagli zii Connie ed Arrigo Savorgnani di Londra lire 50, dagli zii Mercede e Simone Quartararo di Oderzo lire 50, dai nonni lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel IV anniversario della morte di Luigia Stermin, dai figli Tina, Marcello e Mafalda lire 50 pro Guardia Medica.

Nel VII anniversario della morte del dott. de Pastrovich, da Angela de Castro lire 20 pro Ospedale psichiatrico.

L'orario per i visitatori del Cimitero di Sant'Anna. Durante il mese di settembre l'orario per i visitatori del Cimitero di Sant'Anna è stabilito dalle ore 7 alle 18.

Omonimia. Il signor Ottavio Derescovi, commissario del Lloyd Triestino, non ha nulla di comune con un suo omonimo condannato per contrabbando.

Crociere, gite e feste campestri

Le manifestazioni di settembre ad Abbazia

ABBAZIA, 29

Il programma delle manifestazioni che avranno luogo in settembre ad Abbazia, in occasione del Decennale dell'Annessione di Fiume, annuncia, fra l'altro, la Festa del Mare della Lega Navale Italiana e un raduno nazionale del «Raci».

La Festa del Mare avverrà il 2 settembre e comprenderà la commemorazione dei Caduti del mare, con la benedizione che sarà impartita da S. E. il Vescovo, gare di fuori bordo, di gozzi e di dinghy, luminarie, spettacoli pirotecnici e un ballo di gala della L. N. I. Il raduno del «Raci» si svolgerà, invece, il 15. Vi potrà partecipare qualsiasi tipo di vettura, senza distinzione di carrozzeria o cilindrata e si interverrà a gruppi o individualmente. L'itinerario da seguire è libero, ma deve essere controllato dalle sedi e sezioni intermedie. I concorrenti giungeranno ad Abbazia tra le 8 e le 20 del giorno 14, oppure tra le 8 e le 12 del 15. Agli effetti della premiazione, i gruppi dovranno essere composti di almeno cinque macchine. Verranno presi in considerazione il chilometraggio, la cilindrata, l'equipaggio, ecc.

Fra i premi figurano la «Coppa del Decennale», offerta dal Comune di Fiume e destinata alla sede o sezione del «Raci» prima classificata, oggetti artistici e targhe-ricordo riproducenti la Chiesa Votiva di Fiume. Durante il settembre giungeranno ad Abbazia numerose comitive turistiche da Udine, Venezia, Vittorio Veneto, ecc.

La partenza dei gitanti triestini per la Spagna

Domani, con la «Neptunia», che lascierà gli ormeggi alle 11 precise, partirà una numerosa comitiva di soci del nostro Istituto Fascista di Coltura, che si reca a visitare diverse, e tra le più importanti, città della Spagna. Al fine di facilitare all'Autorità l'esame dei documenti che hanno servito per il passaporto collettivo, i partecipanti devono trovarsi alla Stazione Marittima alle 9 precise. E' indispensabile portare seco i documenti.

Gita a Vienna per la Coppa Europa

Per i giorni dal 3 al 7 settembre p. v. è indetta una gita a Vienna, in occasione della celebre Fiera di Vienna e della finale della Coppa Europa tra le squadre Admira di Vienna e Bologna.

I partecipanti non avranno bisogno di passaporto. La partenza da Trieste avverrà lunedì 3 settembre ad ore 20.30 e l'arrivo venerdì 7 settembre ad ore 9.20. Quota di partecipazione: lire 370, tutto compreso (viaggio in carrozze riservate, vitto e alloggio in albergo di primo ordine a Vienna, trasporto persone e bagagli, gite a Vienna in torpedoni di lusso con guide italiane, ingresso allo Stadio per la partita Admira-Bologna, ecc. ecc.). Ogni sorta di attrattive è riservata ai partecipanti: escursioni ai dintorni di Vienna, visita alla città, coi suoi principali monumenti, musei, teatri, talchè la spesa complessiva è veramente irrisoria.

Le iscrizioni, accompagnate da un acconto di lire 50 e carta d'identità (o porto d'armi, o tessera P. N. F. ecc.), si ricevono a tutto 29 corrente, oltrechè all'Ufficio Viaggi, organizzatore della gita, presso la Segreteria dell'U. S. T., Piazza della Borsa 8, II, tel. 89-46.

Il Dopolavoro Cooperative Operaie sui monti Jof Fuart e Mangart. La sezione escursionisti organizza per sabato 1 settembre una gita alla volta degli incantevoli Laghi di Fusine e salite facoltative ai monti Jof Fuart e Mangart. La partenza seguirà dalla sede, sabato 1.o settembre alle 18.30, via Gorizia, Plezzo e Passo del Predil. Dopo una sosta avrà inizio la salita del monte Mangart. Gli altri gitanti proseguiranno verso la base del Predil, da dove inizieranno la salita al monte Jof Fuart. Un altro gruppo proseguirà per Valbruna, per pernottare al campeggio del Dopolavoro Impiegati e Professionisti, e in mattinata visitare i Laghi di Fusine. Nel pomeriggio tutti i tre gruppi si ricongiungeranno e via Tarvisio, Pontebba e Tricesimo ritorneranno a Trieste verso le 23 circa. Programma, maggiori schiarimenti e iscrizioni in sede (via Tiziano Vecellio, 4) anche versando metà quota, si ricevono ogni sera, dalle 20.30 alle 21.30 sino al 30 corrente. Lire 18 indistintamente.

Il Dopolavoro «R. Pitteri» al canale di Leme. Organizzata dalla sezione escursionisti del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», domenica 9 settembre avrà luogo una gita con automezzi alla volta del canale di Leme (Istria) con visita della locale ostricoltura. L'andata verrà fatta oltre S. Michele di Leme e il ritorno per le terme solfuree di S. Stefano. Le iscrizioni si accettano seralmente dalle 20 alle 22 in sede sociale, via S. Marco 17, I, ove pure è esposto il programma della gita.

La quarta crociera dalmatica a Zara

con la motonave «Oceania»

La Società Dalmatica di Trieste indice per la quarta volta questo pellegrinaggio a Zara, che si svolgerà dal 15 al 17 settembre. Al pellegrinaggio, con alto spirito di comprensione, hanno aderito tutte le Associazioni combattentistiche e fasciste, i Dopolavoro con a capo il Dopolavoro provinciale e tutti i Circoli rionali. La fattiva opera di propaganda svolta da tutti i sodalizi aderenti permetterà alla Crociera il più lusinghiero dei successi, che si stà ormai delineando completo dal numero di iscrizioni già pervenute alla Società organizzatrice.

La Crociera si effettuerà con una delle più moderne e lussuose motonavi della flotta mercantile italiana: l'«Oceania». La bella motonave, che per due giorni ospiterà i crocieristi, lascierà in tutti un ricordo indimenticabile per le comodità che offre per l'ambiente lussuoso nel quale li farà vivere. Il Comitato di crociera ha curato uno speciale programma dei festeggiamenti che si svolgeranno a bordo durante le due traversate. I due meravigliosi saloni delle feste saranno adibiti ai trattenimenti danzanti. Due scelte orchestrine giazzo suoneranno i ballabili più moderni e più suggestivi. I ponti e le passeggiate saranno ornati da mille e mille palloncini multicolori, sì da essere trasformati in ambienti da favola. I biglietti per i posti di passaggio sono prenotabili presso tutti i sodalizi aderenti, mentre quelli per i posti letto e i pasti possono essere acquistati e prenotati presso la Società Dalmatica, via G. d'Annunzio 2, e le due biglietterie centrali di Piazza Verdi (tel. 94-88) e di via Gatteri 6 (telefono 61-00).

La Ginnastica ai Laghi di Fusine. Domenica prossima, la Società Ginnastica chiuderà la fortunata stagione montana ai Laghi di Fusine. Dopo due mesi di allegra e salutare permanenza sulle nostre Alpi, il secondo campeggio chiuderà i battenti, ed all'occasione la Società organizza una attraente gita con modernissimo automezzo. L'itinerario è il seguente: Trieste, partenza alle ore 5.30, Gorizia, Caporetto, Plezzo, Bretto, Passo del Predil, Tarvisio, Fusine (arrivo alle ore 10.30). Ritorno alle ore 18 per Tarvisio, Pontebba, Udine, Trieste arrivo alle ore 23.30. La Società ha fissato per questa indovinata gita il prezzo di lire 20 compreso il pranzo di addio che sarà servito dalla mensa del campeggio. Prenotazioni si accettano in sede sociale fino a tutto venerdì sera.

La gita di chiusura al Campeggio di Val Trenta. Domenica gita al Tricorno. Partenza sabato 1 settembre alle 22 precise dai Portici. I posti, limitati al numero dell'omologazione, sono disponibili fino a venerdì alla quota di lire 18 e di lire 16 per gli ex campeggianti e gitanti di Val Trenta. Per chi non possiede la tessera di turismo alpino sono aperte ai Dopolavoro rionali e al Dopolavoro provinciale le iscrizioni gratuite al permesso collettivo.

La festa a Banne del Dopolavoro Beltrame. Domenica 2 settembre, avrà luogo a Banne nella «Trattoria Sociale» la festa campestre indetta da questo Dopolavoro. Le manifestazioni sportive si inizieranno alle ore 9 col seguente ordine: Corse femminili, m. 80, 200 e staffetta 4x75; corse maschili m. 100, 400 e 1500. Chiuderà il programma del mattino una partita di palla a volo fra le squadre sociali A e B. Nel pomeriggio dalle ore 15, attraenti gare umoristiche. Per i partecipanti del mattino, adunata alle ore 7 presso il casello del tram di Villa Opicina.

La tradizionale festa campestre alla Casa «Lucchini». Domenica 9 settembre dalle ore 17 in poi avrà luogo sul vasto campo e nelle sale della Casa Rionale «P. Lucchini» in Chiadino la tradizionale festa campestre col seguente programma: Pesca miracolosa dotata di 2000 ricchi doni; ballo, giuochi e gare umoristiche, albero della cuccagna con premi in danaro; grande rappresentazione folcloristica triestina sostenuta dal noto artista concittadino Alberto Catalan col concorso dei corpi corali dell'«Acegat» e del Dopolavoro Ferroviario. Rallegreranno la festa due bande. Il campo sarà fantasticamente illuminato. Ingresso indistintmente centesimi 50. Ogni intervenuto avrà diritto di concorrere all'estrazione di 10 ricchi premi che verranno estratti alle ore 22.

Il trattenimento danzante al Circolo Artistico. Questa sera alle ore 21.30 avrà luogo il trattenimento danzante, sospeso ieri causa l'improvviso maltempo. Per prenotazioni e richieste d'inviti telefonare alla segreteria sociale.

Serata d'illusionismo al Dopolavoro «Mario Trevisan». Domani, giovedì, alle ore 20.30 nella vasta sala del Gruppo R. «Mario Trevisan», Campo S. Giacomo 5, il noto illusionista Castello si esibirà con un ricco programma. Soci e simpatizzanti sono invitati ad intervenire con i familiari.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

Congedandi

O macchinista sforza il diretto...

(Carlo Tigoli) *L'ultimo giorno delle esercitazioni militari nella nostra zona, il Generale comandante una delle due Divisioni in manovra, durante una sosta, ha chiamato a sè i congedandi. Tre Reggimenti di Fanteria, un Reggimento Bersaglieri, un Reggimento di Artiglieria, quattro Battaglioni di Camicie Nere formavano un enorme quadrato intorno al Generale. Prima che fossero chiamati i soldati, le scorte d'onore avevano portato al centro del quadrato le bandiere. Diecimila uomini respiravano in un'atmosfera pregna di sacra spiritualità. Il paesaggio stesso, all'ora del tramonto, creava alla scena una cornice di mistico entusiasmo.*

Sapevano i soldati l'ordine che verrebbe del loro Generale o non vi erano preparati? Ignoravano il comando, almeno così parve a chi assistette alla scena che seguì quando dalla bocca del capo è scoccato il richiamo: «A me i congedandi». Un turbine di vento sembrò spazzare il campo; una ventata di polvere, un grido lungo, un urlo, uno scalpitio di suole ferrate, un fragor di armi si alzò dalla terra. Al centro del campo, sopra un breve rialzo, sfiorate da un ultimo raggio di sole, chiuse nel peso della seta maciullata dalle granate, immobili, fra tanto fragore, come alberelli di cipresso che la raffica rispettasse, si alzano sulle teste di centinaia di uomini, le bandiere dei Reggimenti.

Che cosa sentivano nel cuore quei Fanti, quei Bersaglieri, quegli Artiglieri? Erano contenti! contenti di tutto. Di aver fatto le manovre, di andare a casa, di aver finito, con onore, il dover loro, ma erano anche tanto contenti di vedere riconosciuta questa loro fedele attività, di sentire, dalla bocca stessa del Generale severo, ardente, duro, primo all'esempio, che l'Esercito apprezzava le loro fatiche e li ringraziava per essere stati bravi soldati.

Una volta chi andava in congedo era considerato come una frangia che si staccasse per sempre. Aveva finito, tornava a casa, dimenticava camerati, caserma, ufficiali. Dopo due mesi stentava a ricordare il funzionamento del meccanismo di caricamento e sparo e, se vedeva passare un reparto di soldati, non sentiva niente nel cuore.

Fascino del servire

La guerra e il Fascismo hanno fugato le vecchie nebbie. Ora in camerata, sotto la tenda, al chiuso o all'aria aperta si respira altra aria e il soldato fa il soldato proprio di buona volontà, perchè capisce che anche dalla sua precisione al bersaglio, dalla sua elasticità al salto, dallo stesso suo portamento, l'Italia si avvantaggia ed è, credetelo, una gran bella soddisfazione.

Questo sentimento animava le schiere, quel tardo pomeriggio, all'invito del Generale. Questa certezza di non essere messi da parte, dava tanta baldanza ai loro canti e dava ai loro volti l'impronta di un maschio sorriso di felicità.

Così su quel campo, chiuso tra le ondulate vette delle porte di Casa; così su altri cento e mille campi di questo nostro Paese, su versanti di montagne, nelle vallate più belle, nei boschi, in riva al mare... Dove vi erano soldati che andavano in congedo, là sono giunti il saluto dell'Esercito e la parola riconoscente dei capi.

Vennero quindi i giorni lieti delle partenze. Giorni di canti, di festa, di saluti, chè l'imminenza del distacco dà esuberanza anche ai timidi, anche ai più ritrosi. Non si ricordano più le fatiche passate, è svanita quella punta contro la severità del sergente, ogni angolo della caserma sembra un cantuccio di paradiso dove anche il colonnello — no, il «signor colonnello», perchè così sempre, anche da borghesi, ricorderanno il loro comandante — non lo si vede più terribile, lontano e punitivo come al tempo di recluta, quando passava a cavallo e vedeva tutto senza guardar nessuno.

Ora li conosce tutti i suoi soldati, sa i loro nomi e sa molte cose della loro vita: — Di! come sta tua madre? Bravo, e in gamba adesso che torni a casa, lavora. — E a quell'altro che con aria negligente cerca di mettersi in vista: — Beh, hai ancora paura di non veder nascere tuo figlio? Che nome gli darai? — E tu sei contento di andartene?

— Signor sì! ma...

— Che cosa ma?

— Stavo bene anche al Reggimento.

Il colonnello si allontana perchè non è bello, per un comandante, mostrarsi commosso. Le caserme hanno tutte, in questi giorni dei congedi, un po' di aria patetica.

Addio casa...

E', in fondo, il disperdersi di una grande famiglia, famiglia sul serio, dove si è mangiato, dormito e faticato assieme per molti mesi, dove si sapeva se al vicino di branda erano nati i vitelli o se il frumento nella sua campagna cresceva bene, dove non di rado un compagno di camerata si buttava piangendo sul vostro materasso stringendo un foglio giallo di un telegramma, dove si sapeva il giorno delle nozze del tenente e dove, con una sola occhiata si capiva l'umore del capitano.

Adesso, dopo indossata la divisa di tela, tutto finisce. Sì, è vero, si tira un respiro di sollievo a non sentir più brontolare quel benedetto maresciallo al quale niente andava per il dritto e trovava di osservare sulla polvere che annebbiava il calcio del Mod. 91, e faceva un'ira di Dio se non avevate, nello zaino, i sacchettini di sale, e piantava una tragedia per un bottone opaco; ma, in fondo in fondo, l'allegria ha una punta di rammarico anche se:

«non sarà più la tromba
che ci sveglia la mattina»

e al posto di questa canterina pettegola.

«sarà la mia biondina
che mi viene a risvegliar...»

la nostalgia resterà sempre in fondo all'anima e darà dei pizzicotti ogni volta che alla porta di una qualunque caserma, il trombettiere chiamerà i consegnati o suonerà, come una sfida alla luna, il silenzio. Magari, a quell'ora, il congedato sarà in un bar, stretto vicino alla ragazza, e ascolterà, con un sorrisetto da intenditore, svanire le note su su per il campanile, verso il cielo, ma è da giurare che gli verrà una gran voglia di poggiare la testa sulla spalla della compagna per chiudere gli occhi. Proprio così come sognava di fare quando era in branda, e l'ufficiale di picchetto aveva finito il giro d'ispezione e tutto era in silenzio sui cinquanta letti.

Silenzio? Macchè! Uno russava, uno pigolava, uno brontolava in sonno, uno rideva così, solo, come un folle, una branda strideva nelle imperniature, il vicino soffiava come una locomotiva in pressione, tanto che nella mente già assopita vi affiorava il canto:

«O macchinista sforza il diretto
che al nostro distretto ci hai da portà».

«Cappelloneide»

Vi sembravano lunghi questi ultimi giorni, non è vero congedandi? Lunghi, ma anche troppo brevi perchè non riuscivate in pieno a gustare l'imminente piacere del ritorno, vi pareva sempre troppo lieve lo sfottimento ai camerati meno anziani, sempre troppo in sordina il canto dedicato ai «cappelloni» che vi guardavano con occhi smarriti, come chi vede per la prima volta il mare e non trova un appiglio per posare gli sguardi...

«Non sarà più la mamma
che vi sveglia la mattina
sarà la trombettina
alla porta del quartier...».

Canti vecchi come il cucco, strofe di cinquant'anni, strofe di cento anni fa, veterane di tutte le guerre, ma sempre buone per i soldati. Come la baionetta — discendente dal gladio, dai pugnali, dagli stocchi e da tutta quella famigliona di coltelli e coltellacci con i quali i soldati di ogni età hanno ferito e si sono difesi — è sempre arma eccellente, così anche il canto, per vecchio e svirgolato che sia, aiuta il Fante in ogni fatica e gli fa belle anche le ore che potrebbero esser tristi. Immaginarsi, poi, se le ore son liete che ebbrezza dev'essere il cantare in coro strascicando le basse, storcendo la bocca nelle acute, motteggiando sempre alle spalle di quei poveri coscritti i quali poi, fra cinque o sei mesi riprenderanno a loro volta gesti, parole, l'aria di superiorità di quelli che oggi se ne vanno, per sfogare sui nuovi venuti la forzata accondiscendenza di oggi.

Il cappellone è l'ultimo gradino della gerarchia; dopo di lui c'è il vuoto. Non ha con chi far lo «scaricabarile», il buon coscritto sul quale gravano le atmosfere di una piramide la cui cima è, per lui, persa nelle stelle, chè senza telescopi egli arriva sì e no al Generale di brigata.

Allegria del vecchio soldà...

Qualcuno potrà pensare che mi dilungo troppo a parlare di reclute mentre l'articolo è dedicato a chi va in congedo, agli anziani, insomma. Ho le mie buone ragioni per farlo: il «cappellone» è il motivo, la materia, il mezzo attraverso il quale il congedando sente così la gioia della partenza come la nostalgia di quello che lascia. E' come il filo di rame per l'elettricità. Molte canzoni militari sono nate dal binomio anziani-novellini, perchè il soldato è come il vino, più invecchia più buono è. Chi non ricorda il ritmo spavaldo dei versi: «Allegria dei vecchi soldati — malinconia dei cappellon...».

(In verità adesso anche questi canti stanno facendo la muffa. La recluta ora arriva in caserma con uno spirito e una preparazione meravigliosi. Balilla, Avanguardisti, Giovani Fascisti preparano i nostri soldati in modo impeccabile. Molti caporali di un tempo, dopo mesi e mesi di istruzione, ne sapevano assai meno di quello che sanno ora le reclute dell'Esercito fascista).

L'ho sentita cantare in sordina da un gruppo di congedati che andavano alla stazione. La divisa di tela dura, aspra, dalle pieghe quasi metalliche, non faceva perdere loro di marzialità. Il berretto un po' di traverso, messo alla brava sopra il ciuffo nascituro, un fiocco bianco-rosso (i colori della Sassari) fuori dal taschino, la cravatta presuntuosa, davano la misura del buon umore del piccolo reparto. Li seguiva una carretta da Battaglione sulla quale erano caricate le valigie di fibra. Un giovane Fante dal viso segaligno teneva la cavezza del mulo che trotterellava paziente come... un mulo.

Pareva non sentire le allusioni, sorrideva buono ai camerati e alla bestia, che accompagnava la cadenza del canto col pestar degli zoccoli sul selciato della via Carducci. Il mulo camminava anche lui a testa bassa, alzava di quando in quando il muso sui partenti e scopriva i denti gialli come se ridesse: «ne ho visti, io, partire e arrivare dei soldati» sembrava dicesse la bestia facendo battere i cerchioni delle ruote nelle connessure delle pietre, per dare più forza al discorso.

Alla stazione ognuno si è preso la propria valigia e ognuno ha stretto la mano al camerata che restava.

La vita più bella

Ecco, al momento di partire la gioia era rovinata da una punta di malinconia. Rompere le righe voleva dire dare l'ultimo strappo al legame che li teneva uniti alla vita militare che è, a esser sinceri, la più bella vita che si possa sognare. Non sanno staccarsi dal compagno. Qualcuno carezza il muso del mulo.

— Andiamo a bere un bicchier di vino, vieni anche tu.

Uno dei congedati resta col mulo. Spiega un giornale si ferma a leggere un telegramma e, quando gli altri escono, chiama a sè, con cipiglio napoleonico, il Fante vestito di panno.

— Tu, sai leggere? E allora guarda qua, cosa mi scrive Baistrocchi!

— L'ho letto: il saluto di Baistrocchi ai congedandi era anche sull'ordine del giorno.

— Bestia! Tu devi dire: il saluto di Sua Eccellenza il Sottosegretario alla Guerra, Generale Baistrocchi... Anch'io veramente dovevo dire così, anche per darti l'esempio...

I dieci soldati hanno fatto crocchio. Ne arrivano altri, di tutte le armi. L'atrio della stazione è tutto un frastuono di voci. Quasi tutti hanno in mano i giornali con le fotografie delle grandi manovre. Ve ne sono cinque o sei che guardano il Re e il Duce che sorridenti assistono, staccati dallo Stato Maggiore, alle esercitazioni. La spontanea freschezza del gruppo li avvince. Uno dei partenti ritaglia la fotografia e, piegatala, la pone nel portafoglio.

Manca quasi un'ora alla partenza. L'atrio sembra il cortile di una caserma. Congedati e camerati sotto le armi affollano ogni angolo con un chiacchierio festoso. «Vi lasciamo la stecca», dice uno, e la voce si ripete e si perde nelle risate.

— Tu! sai che cosa vuol dire lasciare la stecca?

— No.

— Neanch'io.

«Lasciar la stecca»

Il padre, il nonno, forse il bisnonno avranno cantata la stessa canzone dopo venti, dopo trenta mesi passati tra caserma e piazza d'armi. E nata un secolo fa, forse anche prima, la frase sacramentale: «lasciar la stecca». E' nata quando ancora i soldati andavano in giro con quei lunghi pastranoni dai vivaci colori e dai bottoni di ottone scintillanti.

La stecca era un pezzo di legno con dei fori dentro ai quali venivano messi i bottoni da lucidare, perchè il soldato non rovinasse il panno. Facendo parte del corredo, la stecca veniva passata in consegna ai nuovi venuti, e da ciò la burla.

Il treno è pronto. Ogni finestrino inquadra le teste di cinque uomini. Non hanno parenti dai quali congedarsi, si sbracciano a salutare Trieste, che resterà sempre nei loro cuori. Trieste dove c'è il loro Reggimento, dove c'è forse qualche cuore che batte per loro.

Nell'enfasi dei saluti, a uno sfugge dal taschino il ricordo del Reggimento. Il fiocco biancorosso casca sul marciapiede proprio quando il capostazione fischia la partenza. Non conta. Il Fante riesce a raggiungere la porta, la apre, con un salto raccoglie l'oggetto e, mentre il treno si avvia, salta sul predellino stringendo in pugno la nappa con i colori della Sassari, la sua grande, eroica famiglia di Trieste, quella famiglia che al primo richiamo lo vedrà correre tra i primi, pronto a riprendere il fucile per la maggiore gloria della Patria, per l'onore del Reggimento.

Corso di taglio e cucito. Ancora per pochi giorni sono aperte le iscrizioni al corso di taglio e cucito indetto dal Dopolavoro addetti al commercio. Come per i corsi passati il presente verrà diretto con molta competenza da una maestra. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi dal sig. Maranzana in via Dante 7, I.

Funerali. Si sono svolti ieri nel pomeriggio i funerali di Antonia Volpi, cognata del signor Ferdinando Ferluga, fiduciario del Sindacato agricoltori fascisti, donna di elette virtù e madre modello. Preceduto da innumerevoli ghirlande portate a mano dalle amiche dell'estinta, il convoglio sostò nella chiesa di Roiano, dove il coro della parrocchia cantò mirabilmente il celebre «Miserere» del Ricci e il «Libera me domine» del Merlato. Dopo la benedizione il corteo proseguì per il Cimitero di Sant'Anna. Al signor Giuseppe Volpi e ai signori Ferluga vive condoglianze.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. Sabato riapertura con: «Il mondo cambia», colosso interpretato da Paul Muni.
Nazionale. Riapertura 1.o settembre.
Excelsior. 16.30: «Papà cerca moglie» con Maurice Chevalier e Baby Le Roy. L. 1, 2, 3. Sabato inizio nuova stagione con il capolavoro Metro «Temporale all'alba» con Nils Asther e Kay Francis.
Fenice. 17: «Il figlio del miracolo» con Armand Bernard. Comp. Cecchelin: «Cerco moglie», ovvero «Ventiquattro!!».
Italia. 16: «Le sei mogli di Enrico VIII», colosso con poderoso interprete Charles Laughton. Lire 1.
Regina. 16: Serata d'onore del cav. Spartaco Rumor («Momoleto») con un bozzetto comico sentimentale. Sullo scherme strepitoso successo del Metrofilm «Levriero del mare» con Madge Evans e W. Haynes, divertentissimo!
Impero. 16: «Lo sparviero in frack», con Ivan Petrovich e Mady Christiane.
Reale. 16: «Viva la vita» con Gustav Froelich. Musica di Stolz. Brillante.
Garibaldi. 16: «La sua ora» dal romanzo di E. Glyn, con John Gilbert. L. 1.
Massimo. 15.30: «Susanna» con Lilian Harvey e le marionette di Podrecca. Topolino. L. 1.
Novo Cine. 16: «Moby Dich, il mostro del mare» con John Barrymore.
Armonia. 15.30: «Scampolo» parl. D. Hass. Varietà Comp. De Rosè. Sempre successo.
Odeon. 16: «Il presidente della Ba-Ce-Cre-Mi» con Besozzi, Springher, Almirante.
Aurora. 16: «L'Orloff», con Ivan Petrovich. Debutto della «Troupe America», 18 artisti. Jazz-band sulla scena.
Savoia. 15.30: «Mancia competente» con Miriam Hopkins e Kay Francis. II 0.80.
Popolo (estivo). 17: «Sivigliana» con Ramon Novarro. Comica con Laurel e Hardy.
Belvedere. 17: «Meluka ovvero la Rosa del Sud» nonchè Topolino. I posto 1; II posto 0.80; militari e bambini 0.55.
Royal. 16: Continuo strepitoso successo di «Peccato che uccide».
Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «Muraglie» graditissima ripresa del superfilm comico interpretato dai due assi della risata Stan Laurel, Oliver Hardy. Topolino.
Roma (all'aperto). 19.30: «Paprika», il più brillante film di Elsa Merlini, Renato Cialente, Sergio Tofano. Succ. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. Ore 20.30: «Il mercante di Venezia» (Schiloch), commedia in 3 atti di A. Lami e G. Perale.

Teatri e Concerti

"La bottega del caffè,, di Carlo Goldoni al Politeama Rossetti

Il pubblico che affollava iersera il Rossetti, attratto evidentemente dall'eco del successo delle rappresentazioni di Venezia del capolavoro goldoniana è rimasto deluso. I caratteri che popolano questa commedia, il Don Marzio dalla lingua malefica, il caffettiere benefattore, il mercante scapestrato, pseudo-conte donnaiuolo e baro, il biscazziere senza cuore, la ballerina onesta, le due mogli innamorate, il cameriere chiacchierone, non hanno avuto il dovuto risalto. Decorosi gli scenari e i costumi ed affiatati i cori. Meno lodevoli, ma brevi, le danze.

Concerto di musica da camera a Radio Trieste

Col concorso del violinista Cesare Barison e della pianista Morosina Barison Radio Trieste trasmetterà oggi, alle 17.10, il seguente programma: Borghi (Barison): Sonata in mi maggiore, a) Allegro, b) Largo, c) Tempo di minuetto (violino e piano); Tartini: Variazioni su un tema di Corelli (violino e piano); Moszkowsky: a) Minuetto, b) Scherzino op. 77 (piano solo); a) Debussy-Hartmann: «La fille aux cheveux de lin»; b) Elgar: «La capricieuse»; c) Wieniawsky: «Valse caprice» (violino e piano).

Al Teatro all'aperto del Giardino

Questa sera, al Teatro all'aperto del Giardino pubblico, la compagnia veneziana di Cesco Baseggio rappresenterà «Il mercante di Venzia» nella bella riduzione in vernacolo dovuta a Larin e Perale. Il lavoro, diviso in cinque tempi, otterrà indubbiamente il più lieto successo.

Recite di filodrammatici

L'odierna recita al teatro estivo «Acegat». Questa sera alle ore 20.30, la compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro dell'«Acegat» terrà nel teatro estivo di via Giulia 90, l'annunciata rappresentazione con il dramma in tre atti di Guglielmo Zorzi «I tre amanti». Di questo forte lavoro del teatro moderno italiano saranno interpreti le signorine Paolini, Del Neri e Tinta e i signori Callin, Zannini, Benci e Savio. Suggeritore Mario Dimini.

«La signorina Lievito» al Pubblico Impiego. Sabato 1.o settembre, la sezione filodrammatica del Pubblico Impiego diretta dal dott. Alberti inizierà la sua attività rappresentando nel teatro sociale di via Coroneo 15, la commedia in tre atti «La signorina Lievito» di Lia Neanova e Iris Feljne. Il bel lavoro avrà per interpreti le signore Gemma Marsilli, Gea Gortan, Gemma Polacco e Clelia Cebular ed i signori dott. Alberti, Nino Taffara, Mario Pontoni e Giorgio Bobolini. La recita avrà inizio alle 20.30. I posti a sedere si possono prelevare in sede, durante le ore d'ufficio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 29 agosto 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. Celebrazione del mare. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino». — 17.10: Concerto di musica da camera, col concorso del violinista Cesare Barison e della pianista Morosina Barison. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: «Lakmé», opera in tre atti di Edmondo Gondinet e Filippo Gille. Traduzione italiana di A. Zanardini. Musica di Leo Delibes. Maestro direttore e concertatore d'orchestra: Oliviero De Fabritiis. Negli intervalli: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica», conversazione. Notiziario teatrale.

Varietà e Cinema

«Susanna» con Lilian Harvey oggi al Cine Massimo. Grandioso film Fox passionale con le marionette di Podrecca. Precederà nuovissimo Topolino. L. 1.

Bando di concorso

La sottoscritta Comunità greco-orientale rende di pubblica ragione che, a tenore dell'atto fondazionale istituito dal benemerito defunto barone Ambrogio di Stefano Ralli, saranno da conferire sei doti da lire 2000 a sei ragazze di religione greco-orientale e di nazionalità greca, le quali andranno ad unirsi in matrimonio con giovani pure di religione greco-orientale e di nazionalità greca. Per schiarimenti rivolgersi alla Comunità greco-orientale.

La festa campestre del Dopolavoro dell'«Acegat»

Per domenica 2 settembre la se... feste del Dopolavoro dell'Acegat o... nizza nei locali della Trattoria ex B... chetta, alla rotonda del Boschetto, ... festa campestre con luminarie, alliet... dai più svariati divertimenti.

Il vasto giardino, illuminato per l'o... casione con 5000 palloncini alla v... ziana, offrirà uno spettacolo fra i ... suggestivi. Saranno allestite una gr... de pesca miracolosa con premi ric... simi (oltre tremila oggetti messi ... palio) una lotteria gastronomica ... sette premi di valore fra cui l'ultim... sorpresa.

Oltre ai soliti giochi (tiro dei ... ventino, pesca dal sacco, tiro delle c... lancio dei cerchietti, pentolaccia e ... al bersaglio), dalle 18 alle 24 si ... gerà un ballo all'aperto, concerti ... distici e corali. Il servizio di tratto... buffet, pasticceria e gelateria fu... nerà inappuntabile e con prezzi mod... La serata offrirà uno spettacolo ... tasmagorico ed unico del genere.

Alla grande festa campestre sono ... vitati tutti i soci, familiari e simp... zanti. Alla porta saranno venduti i ... glietti della pesca gastronomica al p... zo di centesimi cinquanta.

La Congregazione provvede agli in... al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, ... persone giovani di capacità lavora... nulla o ridotta: aiutate la Congrega...

Cronache degli avvenimenti sportivi

Giro ciclistico della Svizzera

Il vero collaudo di Camusso

nell'odierna tappa in salita

LUCERNA, 28

Lucerna è stata l'unica città ad ospitare per un giorno intero i corridori del Giro della Svizzera, i quali però non hanno pensato che a riposare, dopo le dure fatiche sostenute nelle prime tappe. I risultati di queste tappe sono stati abbastanza clamorosi e, se da un lato per noi italiani possono essere considerati soddisfacenti, dall'altro non sono stati tali da confermare le previsioni che volevano i nostri rappresentanti al comando della classifica generale, che è quella di maggior valore. Abbiamo, infatti, fin qui ottenuto due meravigliose vittorie di tappa con Piemontesi e Camusso, ma nei primi posti della classifica generale figurano un tedesco e uno svizzero con netto vantaggio su Camusso, che appare il nostro atleta più quotato. A Camusso rimangono quindi affidate tutte le speranze per un successo italiano, mentre Cipriani e Mealli potranno classificarsi onorevolmente senza però entrare in lotta per il primato.

Il tedesco Geyer che occupa il primo posto in classifica, non è un arrampicatore, e quindi potrebbe verificarsi il caso che nelle tappe di domani e di domani l'altro perdesse terreno nei riguardi di Camusso. Lo svantaggio di quest'ultimo (10'20") è però assai grave e perciò molto difficile da annullarsi completamente. Comunque, il corridore italiano va atteso alla prova con fiducia. Domani intanto avremo un saggio delle possibilità di Camusso nella tappa Lucerna-Losanna di km. 205 che comprende il Colle di Pillon (metri 1550). E' questa una tappa importantissima poichè è chiamata a dare indicazioni precise sulle possibilità di vittoria finale degli atleti più in vista.

L'allenamento degli atleti triestini

per i campionati di lotta libera

Il comitato V zona della Federazione Italiana Atletica Pesante comunica: Come è noto, il 6-7 ottobre p. v. avrà luogo a Trieste la seconda prova dei Campionati Italiani juniores-seniores di lotta libera. Data l'importanza della manifestazione, il comitato ha deciso di iniziare gli allenamenti collegiali il 3 settembre p. v. Per tale data sono pertanto convocati alle 20 nella palestra del G. R. F. Mario Trevisan i seguenti atleti:

Mazzucato Tullio, Pacor Arduino, Marcovig Rodolfo, Erman Marcello, Vidotto Vittorio, Vidali Mario, Sgnidarig Dino, Taucer Adalberto, Gurtner Marino, Censky Dino, Fidel Giusto, Furlani Riccardo, Jurman Giorgio, Vidali Albino, Furlani Guido, Mersini Pietro, Korosog Desiderio, Depeder Carlo, Medelin Giacomo, Guerrin Corrado, Apollonio Guerrino, tutti del G. R. F. Mario Trevisan; Leonardi Guido, Ballarin Giovanni, Pulgher Carlo, tutti del G. S. Raffineria; Giovannini Antonio del Dopolavoro Portuale A. Casalini.

E' fatto stretto obbligo agli atleti suindicati di partecipare agli allenamenti, e si avverte che verranno presi provvedimenti a carico di coloro che si assentassero senza giustificazione. Si invitano pertanto le società affiliate a curare l'esecuzione del presente provvedimento. Gli allenamenti si svolgeranno sotto la sorveglianza degli ufficiali federali.

Lo sport fra i marittimi

Neptunia-Oceania 4-3

Si è disputata ieri sul campo di S. Andrea, alla presenza di un folto pubblico di dopolavoristi, malgrado la giornata feriale, un incontro amichevole di calcio tra le squadre del D.I.M.M. della motonave «Neptunia» e della motonave «Oceania». La vittoria avrebbe dovuto premiare la squadra migliore in campo e stabilire un primato tra le due navi gemelle della linea del Sud America. Il risultato, invece, è stato quasi capovolto perchè, pur data la prevalenza delle azioni, in tutti e due i tempi, dei valorosi atleti dell'«Oceania», i volitivi avversari seppero sempre scomporre il giuoco tecnico dei primi, portandosi alla fine in vantaggio per 4 porte a 3. Segnarono per la «Neptunia»: Slobetz, Pitacco e Roch; per l'«Oceania»: Bisiach e Orsi.

Presenziarono alla partita l'Ispettore Superiore dell'O. N. D., cav. uff. Giro;

La squadra vincitrice era schierata nella seguente formazioni: Nordio; Furlan e Morin; Bartole, Tedeschi, Ranzatto; Ardella, Slobetz, Pitacco, Roch, Moro.)Allenatore Fratta).

Torneo serale di tennis. A causa del rinvio delle gare in programma per ieri, l'orario di gioco per questa sera risulta così fissato: ore 19.45 D. M. (finale) Vitas e Prister - Rocco e Huppert; ore 20.30 S. S. (finale) de Godoj - Porto; ore 21.15 D. U. Prister e Sader - Riczatto e Porto.

La prima partita della Triestina

Domenica contro i bianchi delle Generali

Domenica la Triestina aprirà ufficialmente la stagione calcistica presentandosi al pubblico in una partita con i bianchi del Dopolavoro Assicurazioni Generali, campioni giuliani dell'Ulic.

L'avversario è stato deliberatamente scelto fra quelli di rango inferiore onde graduare le difficoltà dei rosso-alabardati, che nelle domeniche successive via via si incontreranno con squadre di rango maggiore, rispondendo così al criterio dell'allenatore. Pur appartenendo alla categoria uliciana la squadra delle Generali dispone di una sana struttura organica e di forze individuali che le hanno consentito nel passato campionato di distinguersi nettamente in tutta la zona. E' una squadra uliciana che non si troverebbe a disagio nella prima divisione. Il fatto che ancora un mese fa questa squadra era in prima efficenza di forma, avendo disputato allora le finali di zona, costituirà un elemento che neutralizzerà almeno in parte la differenza di classe. Le Generali potranno certamente impegnare la Triestina che ancora, necessariamente, è alla ricerca della forma migliore.

Per questa partita, che avrà luogo allo Stadio del Littorio alle 16.30, saranno praticati prezzi popolarissimi, e cioè: gradinate (senza distinzione fra centrali e laterali) lire 2, ragazzi lire 1, tribuna laterale lire 4, tribuna centrale lire 6.

Il Rapid vince a Londra

LONDRA, 28

Stasera sul campo di Leadbridge a Londra si è svolto un incontro amichevole tra il Rapid di Vienna e la squadra Clapton Oriente. Il Rapid ha vinto per 3 a 2.

Il grande incontro internazionale di stasera

Società Triestina Nuoto-I. K. Victoria Sussak

Nuoto, tuffi e pallanuoto - Bagno Savoia, ore 21

Come è stato più volte annunciato, questa sera la nostra città sarà teatro di una manifestazione sportiva di primissimo piano. Scenderà fra noi l'agguerrita compagine del Klub Victoria di Sussak, dopo avere nettamente regolato la rappresentativa Fiumana in due incontri, svoltisi sabato e domenica scorsa.

La Società Triestina di Nuoto, conscia del valore degli avversari sarà rinforzata dal fiorentino Signori, il nuotatore che ha saputo far trionfare la staffetta italiana contro i campioni ungheresi, e dai capodistriani Bertetti e Schipizza, sicure speranze del nuoto nazionale.

L'incontro s'annuncia dunque quanto mai incerto ed emozionante. Ecco i probabili concorrenti: m. 100 s. l. Colob (V.), Stoker (V.), De Veglia (S. T. N.), Balter (S. T. N.); m. 400 s. l.: Mini (V.), Beziak (V.), Signori (S. T. N.); Schipizza o Carpenetti (S. T. N.); m. 100 dorso: Marceta (V.), Negovetich (V.), Omero (S. T. N.), Zellermaier (S. T. N.); m. 100 rana: Marceta (V.), Lazzarich (V.), Bertetti (S. T. N.), Zellia o Carbone (S. T. N.); staffetta 4x200: squadra triestina: Signori, Schipizza, Carpenetti, Baker. La formazione jugoslava non è ancora nota, così pure le formazioni della staffetta 5x50.

Squadra di pallanuoto: S. T. di Nuoto: Bertetti; Vidali, Auria; Omero; Turcich, De Veglia, Zellermaier II.

Dopo l'incontro maschile seguirà quello femminile, nel quale i colori cittadini saranno così difesi: m. 100 s. l.: Ruzzier e Foscati; m. 50 s. l.: Bravin e Precops; m. 100 a rana: Precops, Seligneccen; staffetta 3x50 s. l.: Ruzzier, Bravin, Precops.

Fra l'incontro natatorio e la partita di pallanuoto, i nostri migliori specialisti, fra i quali la campionessa italiana Anita Quirin, daranno una magnifica prova della loro valentia, che varrà anche come collaudo per i campionati italiani che si svolgeranno il giorno 14 e 15 a Roma.

Data l'importanza e il carattere internazionale dell'incontro, arriverà espressamente da Roma il presidente della F. I. R. N. console generale Lemaitre.

L'incontro avrà inizio alle 21 precise. Ecco pertanto il programma orario delle gare:

Ore 21: m. 50 s. l. ondine; ore 21.10: m. 100 s. l. uomini; ore 21.20: m. 100 a rana ondine; ore 21.25: m. 100 dorso uomini; ore 21.30: m. 50 dorso ondine; ore 21.40: m. 100 a rana uomini; ore 21.50: m. 400 s. l. uomini; ore 22: m. 100 s. l. ondine; ore 22.10: staffetta 3x50 uomini; ore 22.20: staffetta 3x50 ondine; ore 22.35: staffetta 4x200 s. l. uomini; ore 22.45: esibizione tuffi; ore 23.10: incontro di pallanuoto.

La giuria è così composta: presidente: dott. Marchi; giudice arbitro: dott. Vecchi; giudici d'arrivo: Boccacci, Bortoluzzi; starter: Lizzi; controstarter: Conni; cronometristi: Biach, Bravin, Guillermin, Zamolo. Ritrovo al Bagno Savoia alle 20.30.

Ripresa dell'attività schermistica

al Dopolavoro ferroviario

Tra breve il «Gruppo Scherma» del Dopolavoro ferroviario riprenderà la sua attività, interrotta durante i tre mesi estivi. Questo fiorente gruppo, che ha già una lunga e gloriosa tradizione, si ripromette quest'anno di preparare elementi di tutte le tre armi, i quali vorranno ricalcare le orme dei loro predecessori. La stagione scorsa gli schermidori del Dopolavoro ferroviario, per ragioni di indole interna, ebbero poche occasioni di partecipare a riunioni schermistiche, pur sapendo tuttavia mettersi in luce. Questo anno, al contrario, gli atleti del «Ferroviario» parteciperanno ad ogni manifestazione per riconquistare il terreno perduto, e molte ne organizzeranno nella loro vasta sala, che già vide combattere campioni rinomatissimi.

Allo scopo di ben coordinare e decidere il programma della prossima attività, sabato prossimo nella sede principale di Piazza Vittorio Veneto, si riuniranno tutti gli iscritti alla sezione scherma. Coloro che ancora non fossero iscritti, ma che desiderassero esserlo, possono pure intervenire a questa importante seduta. Uno dei capitoli dell'ordine del giorno sarà la discussione per la riduzione dei canoni sociali. Anche per la stagione prossima istruttore della sezione sarà il sottotenente schermitore Ugo Natale.

Il G. P. Roma al "Trevisan,,

Venerdì alle 20.30 avrà luogo nella palestra del G. R. F. «Mario Trevisan» in Campo S. Giacomo 5, la terza ed ultima prova del Gran Premio Roma per lottatori di greco-romana. Anche in questa prova, come in quelle precedenti, vedremo sul tappeto numerosi e valenti atleti rappresentanti il «Mario Trevisan» e il G. S. Raffineria, che anelano ad essere inclusi nella squadra giuliana partecipante alla finalissima del Gran Premio, che come è noto si svolgerà nel mese di settembre a Roma. Dato lo scopo altamente propagandistico della manifestazione il Gruppo organizzatore è venuto alla determinazione di fissare un unico e tenue prezzo: lire una per persona.

Il triestino Contieri fra gli "azzurri,,

per i campionati europei a Torino

In seguito alle gare di selezione, svoltesi a Torino, Eletto Contieri della Società Ginnastica Triestina è stato prescelto, insieme a Lux, per rappresentare l'Italia nel decathlon ai prossimi campionati d'Europa. Il nostro valente poliatleta ha totalizzato punti 6464,13, battendo il record giuliano, finora detenuto dal goriziano Tabai con punti 6296. Ecco le prestazioni di Contieri nella selezione torinese, svoltasi in condizioni atmosferiche avverse: metri 100 piani 11"3/5; metri 400 piani 52"4/5; metri 1500 piani 4'48"3/5; metri 110 ostacoli 17"3/5; salto in alto m. 1,70; salto in lungo m. 6.21; salto con l'asta m. 2.80 disco m. 33.54; giavellotto m. 46.30; peso m. 11.34. Naturalmente, il bravo quanto modesto atleta non si illude di potersi affermare vittoriosamente contro gli «assi» stranieri che scenderanno a Torino. «Spero — ci ha detto Contieri — di avere un distacco inferiore ai 2000 punti da Sievert, il neo recordman del decathlon».

Parlando poi degli altri giuliani rimasti esclusi dalla formazione «azzurra», Contieri ha elogiato la bella prova di Romano Burlo (secondo arrivato nei 7000 metri), dicendo di aver appreso che la «Fidal» ha prescelto invece Morelli, campione italiano, perchè Karikko lo aveva sottoposto venerdì ad un allenamento forzato, assicurandogli che, a prescindere dal risultato della selezione di domenica, egli sarebbe stato incluso nella squadra. Galassi, nel getto del peso, ha fornito una prova inferiore alle sue possibilità e ciò a causa della pedana, viscida per la pioggia. A Testa e Spazzali, che non si sono presentati alla selezione, sono stati preferiti Agosti e Ricci, nel giavellotto; gara, del resto, in cui gli atleti italiani sono «barrati».

Queste le impressioni generali di Contieri, il quale rappresenterà l'atletismo giuliano nella squadra azzurra insieme col valente discobolo Oberweger di Trieste; il noto saltatore in lungo Tabai di Gorizia e il bravo velocista Di Blas, pure di Gorizia.

Riunione atletica internazionale

organizzata dalla "Giovinezza,, di Trieste

La Società Sportiva «Giovinezza» indice e organizza per il 16 settembre riunione di atletica leggera allo St... del Littorio. Questa importantis... manifestazione sportiva, approvata ... la F. I. D. A. L., comprende una ... internazionale per squadre di soc... il campionato italiano di marcia ... pista, il campionato italiano di ... tathlon, un Criterium internazio... sui 600 metri piani e il getto del ... a due braccia (destro più sinistro) ... tentativo di record italiano, no... una corsa metri 1500 a vantaggi (... tativo di record giuliano). Ecco il ... gramma della riunione:

Gran Premio Trieste: Internazio... per squadre di Società: metri 100, ... 400, metri 800, metri 5000, metri ... ostacoli, salto con l'asta, tiro del ... vellotto, staffetta olimpionica (800, ... 200, 200).

Possono concorrere al Gran Pr... Trieste tutte le Società affiliate a ... derazioni aderenti alla I. A. A. F. ... un atleta per gara e con una staff... Un atleta può gareggiare in un'... prova individuale e nella staffetta. ... teggio: 6, 5, 4, 3, 2, 1 - Staffett... doppio. In caso di parità decide il ... gior numero di vittorie, in caso di ... rità di punti e di vittorie, la class... della staffetta. Alla Socieà vincente ... rà assegnato in via definitiva il T... «Gran Premio Trieste». Tassa d'iscr... ne: lire 100 per società. Chiusura ... iscrizioni: 5 settembre, ore 20, pres... Commissariato della «Fidal» V Z... via Mazzini 32. All'atto dell'iscri... ogni Società dovrà indicare la form... ne esatta della squadra, con facolt... nominare delle riserve.

Campionato italiano di marcia ... pista (I categoria e allievi). Dist... km. 15. Possono partecipare sol... atleti regolarmente tesserati per S... tà di categoria A (cartellini rosa). ... l'atto dell'iscrizione dovrà essere ... cato il numero del cartellino. Tass... iscrizione: lire 5. Chiusura irrevoc... delle iscrizioni: 5 settembre, ore ... presso «Fidal», via Mazzini 32, Tri... Premi: medaglie oro, vermeil, arg... e bronzo. Premio d'onore alla So... con miglior classifica fra i primi s...

Campionato italiano di pentathlon ... categoria ed allievi). Salto in l... giavellotto metri 200, disco metri ... Partecipazione, iscrizione e premi c... per il campionato di marcia.

Criterium internazionale ad ... sulla distanza di 600 metri piani.

Gare di contorno: getto del p... due braccia (tentativo record ital... metri 1500 a vantaggi (tentativo ... giuliano).

Gorian del "Quis,, vittorioso

nel Giro notturno di S. Giovanni

Con lusinghiero successo si è s... il Giro podistico notturno di San ... vanni, organizzato ottimamente dal ... R. F. «Quis contra nos?». Com'è ... la gara si disputava sul percorso di ... ca 3000 metri, di cui buona parte i... lita. Su 29 iscritti, 28 concorrenti ... no preso la partenza, data dal noto ... pione Romano Burlo. Il numeroso ... è rimasto quasi compatto sino alla ... ta di Longera, dove Gorian si fa... luce con bellissimo allungo, per p... guire poi indisturbato sino al trag... finale, vincendo per distacco su Za... Davanti alla sede del «Quis» numer... simi appassionati sono stati larg... applausi al bravo Gorian e ai suoi ... gliori rivali. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Gorian Albino, G. R. F. Quis ... tra nos? in 11'44"; 2) Zavaldi Au... Dop. Acegat in 12'4"; 3) Glavina ... cello, idem, in 12'16"; 4) Stefani ... dano, Soc. Ginn. Triestina; 5) ... Giordano, Dop. Cooperative Opera... Ukmar, S. S. Vedetta Veloce; 7) ... Dop. Acegat; 8) Ghizzoni, Dop. Co... rative Operaie; 9) Taucer, Dop. Ad... Commercio; 10) Sferzi, Dop. Coop... ve Operaie; 11) Macovez; 12) Lio... 13) Moretto; 14) Svetina; 15) Fer... 16) Glavina N.; 17) Hlacia; 18) Kr... vich; 19) Fenozzi; 20) Bauz. Seg... altri in tempo massimo.

Nurmi è professionista

PARIGI, ...

Dopo una discussione di più di ... ore, la Federazione internazional... atletica dilettantistica, riunita a ... gresso a Stoccolma, ha deciso che ... mi, il famoso corridore, ha perduto ... ti i diritti al titolo di dilettante e ... d'ora innanzi, essere considerato ... professionista.

Il torneo di scherma a Bari

per i campionati dei Giovani Fascisti

Il torneo schermistico che si svolg... a Bari dal 2 al 6 settembre in occa... dei Campionati nazionali dei Fasci ... vanili di Combattimento, compren... gare individuali di fioretto, sp... sciabola, più una gara a squadre.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

condizioni economiche dell'Istria

ella relazione del Consiglio dell'Economia

POLA, 28

mo riferito diffusamente intor- condizioni dell'agricoltura e del istriani, servendoci dei dati uf- lti da una relazione del Con- rovinciale dell'Economia corpo- Oggi vogliamo esporre le con- del commercio, della pesca e del- strie del carbone, della pietra, ice e della bauxite, minerali di cco il sottosnuolo della nostra a, così pure le condizioni del- ria dei cementi e dei laterizi. rossimo articolo parleremo del- industrie esistenti in Istria, gianato, della disoccupazione e meni negativi del credito.

Commercio e credito

ità commerciale della nostra a, rappresentata quasi esclusi- da quella esercitata dai com- ti al minuto, è in stretta di- con le sorti delle altre due branche dell'attività economica ale, industria e agricoltura. i tempi volgono favorevoli per anche il commercio vive e pro- è rimunerativo, altrimenti es- eggia, anche per quella funzio- itizia su larga scala che deve

mercio nella nostra Provincia fica col piccolo commercio che a funzione, modesta ma altret- ecessaria, di distributore fra i tori. La caratteristica princi- commercio dell'Istria è data ccole aziende commerciali di- su larga scala in tutta la Pro-

dizioni del commercio istriano elle di tutte le altre Province: entati, vendite in notevole di- ne. I commercianti lamentano to incasso dei loro crediti. Da anni essi li riportano a con- o e poichè le risorse della ter- rendono a sufficienza, il debi- sarà mai in grado di pagare rati. Le condizioni del merca- izio sono, se pur difficili, ab- solide. I nostri istituti banca- primo luogo la locale Cassa di io, attraverso la quale ormai ogni attività economica pro- hanno saputo anche in tempi grazie all'opera saggia e pru- gli organi amministrativi, ac- si la fiducia del risparmiatore. I depositi presso la Cassa di io che ammontavano al 31 gen- 32 a 34.155.183 lire, sono sali- 35.736.390 al 31 gennaio 1933 36.330.863 al 31 gennaio 1934. rurali istriane, che raccolgo- per intero il risparmio dei pic- coltori, hanno visto aumentare, rzioni se pur ridotte, a causa enti difficili, il deposito a ri-

erazioni di sconto effettuate nca d'Italia si sono aggirate i sei mesi del 1933 su di un are complessivo di 1.300.000 salire nei mesi successivi e fino il giugno del corrente anno ad ontare complessivo di due mi- a. Le anticipazioni hanno avu- ndamento più incerto e furono 634 lire nel gennaio 1933 per a 2.971.491 nel giugno dello no e salire a 4.992.585 nel mese bre 1933. Nel corrente anno si no le seguenti cifre: 1.718.885 mese di gennaio e 4.064.184 li- ese di giugno.

breve disamina fatta sulle at- ndizioni economiche della no- vincia si può constatare, in li- massima, che malgrado gli sfre- zionalismi economici, gli abusi ito, l'intralcio degli scambi in- nali, malgrado il caos economi- ganizzazione dell'economia cor- ha permesso e permette l'at- di provvedimenti che aprono alla speranza di una prossi- esa.

Condizioni del pescatore

ndizioni del pescatore istriano migliorate in confronto del- precedente; sono sempre gli convenienti che si lamentano: distribuzione del prodotto e grandi mercati di consumo e ita capacità di assorbimento dei conservifici locali e da mercato di consumo di Trie- primi nè il secondo hanno la à di garantire, mediante l'e- dei prezzi, un guadagno giu- ostri pescatori.

i del prodotto ittico sono sem- po bassi e invece le spese di e le altre connesse al com- del pesce, sono troppo alte e mettono ai nostri pescatori di con qualche guadagno, il pesce ati più lontani, come sarebbe Milano. Qualche riduzione iffe ferroviarie è stata già ot- non è da disperare di ottene- ori condizioni di favore da par- Ferrovie dello Stato.

dei minori conservifici, che orso erano chiusi, hanno ri- est'anno la loro attività, e, se peschereccia fosse stata più nte, non sarebbe stato diffici- stri pescatori di vendere sul propri prodotti a prezzi suffi- nte rimunerativi.

L'industria del carbone e della bauxite

to attuale della Società anoni- onifera «Arsa» è su per giù ell'anno scorso; non ci sono rticolari spostamenti nè nella industriale, nè in quella com-

ficoltà, però, lamentate in pas- ono fatte più acute, tanto in ai prezzi internazionali del nuovamente ridotti, principal- er effetto dell'ulteriore flessio- sterlina, quanto per la minore nell'Adriatico di piroscafi, in alla crisi generale, ed a quel- rasporti marittimi in partico-

o che il rifornimento di car- piroscafi naviganti in questo presenta la più importante ell'attività della miniera carbo- Arsa».

duzione dell'anno 1933 è stata nte superiore a quella dell'an- dente, 245.435 tonn. contro onn. nel 1932. Il numero degli occupati si è mantenuto circa ed il lavoro è stato continuo. nto riguarda l'industria della non si è verificato nessun mi- to in questo ultimo periodo, deve registrare una lieve di- sia nella quantità prodotta che in quella spedita. Il regresso fu però meno sensibile di quanto fosse previsto già dall'inizio del 1933, e se non si possono ancora prevedere i probabili miglioramenti in questo ramo di industria per l'anno in corso, si possono avere fondate speranze di vedere finalmente arrestato il regresso iniziatosi quattro anni or sono.

La concorrenza della bauxite ungherese e jugoslava è sempre forte ed i prezzi perciò continuano a cadere. Sono condizioni queste che mettono a dura prova l'industria bauxitifera istriana; se questa riesce a mantenere una parte dei suoi mercati, ciò è dovuto alla qualità superiore della bauxite istriana. I produttori istriani hanno più volte richiesto il dazio protettivo, ma questo non è stato ancora accordato, e quindi la bauxite jugoslava entra liberamente, a tutto danno delle nostre industrie e delle nostre maestranze.

Sarebbe bene però, anche per creare nuovi sbocchi alla bauxite istriana, iniziare lo sfruttamento di questo ricco materiale per altri scopi industriali come potrebbe essere la produzione di colori a base di alluminio e di bitumi per usi stradali.

L'industria della pietra e della silice

Vi fu dal 1932 ad oggi una rilevante contrazione dell'attività delle nostre cave di pietra; contrazione dovuta in gran parte al compimento dei lavori del ponte Venezia-Mestre e delle dighe di Chioggia. La minor efficienza delle nostre cave si deve anche all'arresto brusco delle esportazioni all'estero ed al rinvilimento esagerato dei prezzi. Questa importante industria istriana potrebbe avere un maggior impulso se ostacoli di varia natura non vi si opponessero. Fra questi va menzionata in primo luogo la difficoltà di comunicazione fra le cave e i punti di approdo; i trasporti per via mare e su natanti sono gli unici che possano essere consentiti a questo materiale povero; però le restrizioni sull'occupazione delle banchine ne sono un grave impedimento. Ma giacchè i porti istriani abbondano di spaziose calate, si potrebbero stabilire in ogni porto delle zone destinate esclusivamente a scopi industriali.

La costruzione del monumento all'Eroe Nazario Sauro a Capodistria, ha fatto riprendere l'attività alle cave di Momiano e le cave di Orsera e Valcarino lavorano per fornire il materiale alla costruzione del ponte degli Scalzi a Venezia. Non si presenta tanto male dunque la situazione di questa industria. Certo è che le cave sono tutte in efficienza, ricchissime e pronte a produrre quanto fosse loro richiesto.

L'industria locale della silice, che tanto bene prometteva nel 1932 e 1933, da qualche tempo è ostacolata da molteplici difficoltà, prima fra tutte la concorrenza del prodotto francese, favorita dalle vetrerie nazionali, ciò non è affatto giustificato, anzi è da deplorare quando si consideri che il nostro materiale si presta quanto quello straniero agli usi industriali. Si lamenta anche in questo campo il grave peso derivante dal costo dei noli.

I cementi e i laterizi in progresso

Le previsioni formulate nel 1932 hanno trovato piena conferma. La ripresa notata nei primi mesi dell'anno decorso è andata progressivamente aumentando sino a raggiungere nei primi mesi dell'anno volgente un ritmo tale da permettere un notevole aumento della produzione. Sta prendendo piede, specie sui mercati esteri, il nuovo tipo di cemento, il cemento bianco, la cui produzione fu iniziata nello stabilimento di Pola nel 1932. Anche le vendite del cemento fuso segnarono un promettente miglioramento, ciò che dimostra come questo tipo di cemento vada decisamente affermandosi come materiale indispensabile nella tecnica moderna delle costruzione. In questo anno anche la vendita del cemento Portland, che in questi ultimi anni era meno richiesto, ha ripreso un andamento migliore, dovuto specialmente al maggior numero di sbocchi dovuti alla bontà dei prodotti degli stabilimenti di Pola e Valmazzinghi.

La Società istriana dei cementi avrebbe in animo di iniziare la produzione di magnesite inerte per uso metallurgico, per la quale il nostro paese è dipendente dall'Estero, ma per poter reggere alla concorrenza necessiterebbe che il Governo rimettesse in vigore il dazio d'importazione o adottasse altri provvedimenti di favore.

Le condizioni attuali dunque dell'industria cementizia istriana sono discrete e promettono bene per l'avvenire. Certi ostacoli, che si oppongono al miglior potenziamento delle nostre fabbriche, potrebbero essere facilmente rimossi. Valmazzinghi per esempio avrebbe bisogno di veder continuare i lavori di allungamento della banchina e di avere, data la necessità di rapide comunicazioni, nel proprio ufficio postale anche un telegrafo.

La Fabbrica di laterizi di Borutto si trova da poco tempo in piena attività di produzione, ma trova forti ostacoli al collocamento dei propri prodotti nella elevatezza delle spese di trasporto, che non le consentono di sostenere la concorrenza delle fornaci che spediscono il materiale, per via mare o con automezzi, nella sua zona di smaltimento e specie a Trieste.

A Venezia con la "San Giusto,,

per la Regata Storica in Canal Grande

A domenica dunque l'attesa gita per mare a Venezia, che, come noto, sarà effettuata con la celere motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste.

La bella crociera sarà effettuata in occasione della grande Regata Storica Reale che si svolgerà nel pomeriggio del 2 settembre in Canal Grande, ed è organizzata dal Dopolavoro Artiglieri, sotto gli auspici del Dopolavoro Provinciale di Trieste.

La nave partirà dal Molo Pescheria alle 6 e punterà direttamente su Venezia, ove arriverà alle 10.30.

I gitanti potranno usufruire di numerose agevolazioni, tra cui la tesserina di libera circolazione sui vaporini che si acquisterà al pontile davanti al Palazzo Ducale al prezzo di lire tre.

I biglietti sono in vendita al Dopolavoro Artiglieri, via XXIV Maggio 4 (Casa del Combattente), all'Istria-Trieste in via Felice Venezian 2, ed all'Ufficio Centrale Viaggi, in Piazza Unità 5.

La morte del contadino

investito da una motocicletta

Ieri mattina, è deceduto nel reparto chirurgico dell'Ospedale Regina Elena, il contadino Antonio Filipar, da Grisignana d'Istria, il quale, come si ricorderà, la sera di domenica scorsa, mentre attraversava la strada della suddetta località è stato investito in pieno da un giovane motociclista e scaraventato al suolo in modo da riportare alcune gravi lesioni. Soccorso e trasportato al pio luogo, il poveretto ha dovuto soccombere in seguito alle complicazioni sopravvenute.

Atterrata da un velocipedastro

La casalinga Maria Revere, di 56 anni, abitante in via Alessandro Volta N. 12, si accingeva ieri sera a rincasare, giunta in via del Molin grande è stata investita e scaraventata al suolo da un giovane ciclista che scendeva a forte velocità la via suddetta.

L'infortunata è stata soccorsa premurosamente dal vigile urbano Carlo Tassin del secondo settore, il quale si è affrettato a trasportarla con un'automobile ivi di passaggio all'Ospedale Regina Elena. Ammessa all'astanteria il sanitario di turno, dopo averle prodigate le necessarie medicazioni, la ha fatta accogliere nel reparto deposito.

Più tardi il ciclista investitore è stato fermato e accompagnato al vicino settore.

Si frattura una spalla

cadendo dalla bicicletta

Dopo essersi recato a trascorrere qualche ora a Cossana, l'insegnante Francesco Pozzi, di 24 anni, abitante a Postumia, stava facendo ritorno la notte scorsa in bicicletta, a quest'ultima località, quando, in seguito alla rottura della forcella anteriore, è capitombolato al suolo in modo da prodursi la frattura della spalla destra. Soccorso più tardi da un autista colà di passaggio, il Pozzi è stato trasportato dapprima a Postumia, ove ha ricevuto le medicazioni da un sanitario del luogo, e quindi al nostro Ospedale Regina Elena. Quivi è stato accolto con prognosi di cinque settimane di cura.

Motociclista che investe e scappa

Ieri nel pomeriggio, il portinaio Stefano Nanu, di 49 anni, abitante in via Cadorna N. 13, mentre era intento a spazzare alcune immondizie, raccoltesi nei pressi del portone dello stabile ove abita, è stato a un dato momento investito e atterrato da un giovane motociclista, il quale compiuta la malefata, s'è affrettato ad eclissarsi rapidamente.

Il Nanu, soccorso dalla moglie, è stato poco dopo accompagnato all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno gli ha riscontrato una ferita lacero-contusa alla fronte. Dopo le cure del caso ha potuto rincasare. Guarirà in pochi giorni.

Importante seduta della Consulta comunale di Fiume

FIUME, 28

La Consulta municipale di Fiume, sotto la presidenza del Podestà sen. Gigante, ha tenuto una importante seduta di cui ecco i punti salienti:

Comunicazioni del Podestà

Sono presenti quasi tutti i consultori. Aperta la seduta, il Podestà commemora il sen. conte Francesco Pullè, vecchio combattente delle campagne per l'Indipendenza e volontario nell'ultima guerra, il quale fu uno dei più fervidi amici della causa fiumana e ancora nel dicembre del 1918 pronunciò un discorso al Senato incitando il Governo a riconoscere il plebiscito del 30 ottobre. La Consulta rende omaggio alla memoria dell'illustre scienziato e patriota.

Indi il Podestà comunica che, non potendo aver luogo la consacrazione del Tempio votivo il 12 settembre, come l'apposito Comitato aveva stabilito, la solenne cerimonia ecclesiastica si compirà domenica 9 settembre, giacchè — secondo la liturgia cattolica — le nuove chiese possono essere consacrate soltanto in giornate festive.

Infine il Podestà dà alla Consulta la notizia che per la nobile e disinteressata iniziativa del concittadino Guido Bottussi, residente a Milano, S. M. il Re si è degnato di offrire alle collezioni artistiche del Museo civico, che si sta ora riordinando, tre dipinti e una statua, opere di grande valore artistico dovute ai pittori Filippo Carcano, Pio Bottussi e Filiberto Petiti e allo scultore Amleto Cataldi. Per interessamento dello stesso sig. Bottussi hanno offerto ciascuno un dipinto gli artisti Accademici d'Italia, Felice Carena e Ferruccio Ferrari.

Si procede quindi all'esame degli oggetti posti all'ordine del giorno e la Consulta municipale esprime parere favorevole sui seguenti schemi di deliberazione:

Per la caserma della Milizia

Modifica della deliberazione podestarile concernente concessioni diverse all'Ente autonomo case economiche e popolari. Con questa deliberazione il Comune stabiliva di assegnare in proprietà all'Ente l'edificio scolastico (ex caserma militare) di piazza Oberdan perchè fosse trasformato in alloggi popolari. Senonchè la Milizia ha chiesto che le sia ceduto in affitto l'edificio stesso per adibirlo a sede del Comando e a caserma dell'Arma. Riconosciuta la necessità che la Milizia abbia finalmente un edificio intero a propria disposizione, l'Amministrazione podestarile ha aderito di buon grado alla richiesta e l'Ente autonomo a sua volta ha dato il consenso per la modifica delle condizioni in precedenza stabilite. Il riattamento dell'edificio di piazza Oberdan avrà inizio dopo il trasferimento della Scuola elementare nel nuovo palazzo di Cittavecchia, la cui costruzione è quasi ultimata.

Modifiche alle tariffe delle imposte e tasse comunali. In seguito ad intervento della Federazione provinciale fascista degli agricoltori e a interessamento personale di S. E. il Prefetto, l'Amministrazione podestarile ha stabilito — a sollievo dell'economia provinciale — che le modifiche alle tariffe delle imposte e tasse comunali, che dovevano aver applicazione dal 1.o gennaio 1935, abbiano effetto già dal 1.o settembre p. v. Le modifiche prevedono sensibili riduzioni e anche la totale soppressione di varie voci della tariffa daziaria, alcuni ritocchi alla tariffa del pollame, nonchè l'abolizione dell'imposta di soggiorno in conformità ai desideri espressi dalla Federazione provinciale fascista del commercio.

Riduzione dei valori locativi agli effetti dell'applicazione dell'imposta di licenza. Analogamente a quanto stabilito per l'imposta sul valore localitivo, si riducono del 15 per cento, a decorrere dal 1.o luglio 1934, agli effetti della corresponsione dell'imposta di licenza, tutti i valori locativi o presunti alla data del 15 aprile 1934.

Il piano regolatore di Cittavecchia

Piano regolatore, edilizio e risanamento del rione Cittavecchia. Si approva il progetto redatto dall'ing. Giovanni Carboni, funzionario del Ministero dei Lavori Pubblici e dall'ing. Guido Lado, già direttore dell'Ufficio tecnico comunale, e si stabilisce di ricorrere al procedimento coattivo per l'occupazione degli immobili necessari all'esecuzione del progetto stesso, chiedendo dal Governo fascista che l'approvazione e la dichiarazione di pubblica utilità del piano regolatore siano fatte con apposita legge, che assicuri quelle agevolezze di carattere amministrativo e fiscale che sono state accordate ad altri Comuni del Regno in condizioni analoghe.

Oltre al piano di massima, gli ingegneri Carboni e Lado hanno compilato anche il piano particolareggiato dei lavori da eseguirsi nelle calli dei Sarti, dei Zanchi e del Pozzo con una spesa complessiva di lire 550.000, che sarà fronteggiata con l'apposito fondo di eguale ammontare messo a disposizione del Comune dall'Amministrazione dello Stato, in seguito a personale interessamento di S. E. il Capo del Governo.

Compilato il piano di regolazione del rione di Cittavecchia e di alcune zone di urgente sistemazione (via Carducci, gradinata Peretti, via Leonardo da Vinci, androna dei Calafati e via Andrea Doria) rimane all'Amministrazione comunale il compito di rivedere il piano regolatore generale e di ampliamento, rendendolo più conforme a quelli che sono i reali bisogni della cittcittà; occorre inoltre compilare un nuovo regolamento edilizio che sia corrispondente in tutto alla legislazione del Regno.

Per facilitare i lavori relativi, l'Amministrazione si varrà del consiglio di una apposita Commissione che sarà composta come appresso: 1) Podestà o un suo delegato che ne ha la presidenza; 2) Direttore dell'Ufficio tecnico comunale del Comune; 3) Sovrintendente antichità e belle arti o un suo delegato; 4) Ingegnere capo del Genio civile di Fiume; 5) Medico provinciale; 6) Segretario provinciale Sindacati ingegneri; 7) un rappresentante della Federazione nazionale fascista della proprietà edilizia da designarsi annualmente dal presidente della Federazione stessa; 8) due esperti, di cui uno architetto laureato, designati annualmente dal Podestà. Esaurito l'ordine del giorno, il Podestà ha dichiarato chiusa la seduta.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 28

Il nuovo direttorio della Sezione Combattenti. Il Presidente della Federazione di Trieste dell'Associazione Nazionale Combattenti ha chiamato i seguenti camerati a comporre il Direttorio della Sezione di Monfalcone: magg. ing. Cesare d'Enry, presidente; ten. avv. Alfredo Franchini, vicepresidente; ten. Mario Zibani, segretario; ten. Egone Missio, membro; Giuseppe Giacomelli, membro; cap. ing. Giuseppe Visconti, sindaco revisore; Giuseppe Genovese, sindaco revisore.

Dopolavoristi e Combattenti a Redipuglia e Monfalcone. Un forte gruppo di Combattenti di Casale sul Sile è giunto ieri mattina in autocorriera a Redipuglia per rendere omaggio di riconoscenza agli Eroi della Terza Armata. Dopo il rito i reduci raggiungevano la nostra città, quindi ripartivano per Gorizia percorrendo i Campi di Battaglia carsici ed isontini. Pure nella mattinata di ieri una trentina di dopolavoristi di Cassano d'Adda, di ritorno da Trieste, si soffermavano nella nostra città visitando le quote circostanti; quindi raggiungevano Redipuglia ove rendevano omaggio agli Eroi della Invitta Armata.

Giovani Fascisti di Trieste al Cantiere. Un centinaio di Giovani Fascisti di Trieset si sono portati ieri mattina in visita d'istruzione al nostro Cantiere Navale. L'attrezzatura moderna dei reparti ed i grandiosi macchinari hanno destato nei giovani il più vivo interesse.

La Sezione Combattenti di Lion Albignasco a Monfalcone. Ieri, dopo un pellegrinaggio al Cimitero degli Invitti a Redipuglia e sulla prossima collina, è qui giunta la Sezione combattenti di Lion Albignasco (Padova). I reduci hanno visitato a lungo i Campi di Battaglia, sostando poscia in città e recandosi al Cantiere Navale. In serata la comitiva riprendeva la via del ritorno. Anche il Dopolavoro di Conegliano fu ospite, seppure per breve tempo, della nostra città. I coneglianesi hanno visitato la città e si sono recati a S. Giovanni di Duino e Trieste.

La festa di Vermegliano rimandata. Causa il maltempo la festa dopolavoristica che doveva aver luogo ieri a Vermegliano e che comprendeva manifestazioni varie, una tombola ed il ballo pubblico è stata rimandata ad epoca da destinarsi.

Sfiorato dal parafango di un'auto. Angolin Leandro di Luigi di anni 8, abitante in S. Polo, percorrendo la via XXVIII Ottobre è stato ieri sfiorato dal parafango dell'auto TS-57170, guidata dall'ing. Burri Renato di Trieste; trasportato all'Ospedale è stato quivi trattenuto per aver riportato la frattura del femore, dichiarata guaribile in giorni quaranta.

Cade dalla motocicletta e si rompe una spalla. Ieri sera certo Valerio Sverzut, di 37 anni, da Terzo d'Aquileia, mentre in motocicletta con a bordo il fratello Ottavio, di 32 anni, percorreva la strada Cervignano-S. Giorgio di Nogaro, causa un carrozzino trainato da un cavallo, che stava nel mezzo della strada, sterzava improvvisamente e cadeva. Ambidue i viaggiatori furono condotti al nostro Ospedale Vittorio Emanuele III e giudicati guaribili in giorni 50 rispettivamente giorni 15.

UDINE, 28

Gita al monte Canin. La «Sef» organizza per domenica prossima una gita al Monte Canin con partenza sabato 1 settembre alle 20.30 e ritorno domenica alle 20 circa. La quota di viaggio è di 13 lire per i soci e di 16 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono e si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili, presso la «Sef», via Brenari 9, dalle 20.30 alle 21.30.

L'apertura delle iscrizioni

ai corsi premilitari della 62.a Legione "Isonzo,,

GORIZIA, 28

In applicazione dell'art. 99 e seguenti del Testo Unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito 8 settembre 1932, n. 1332, il Comando della 62.a Legione comunica che sono istituiti per l'autunno-inverno 1934-35 due corsi premilitari: il primo avrà inizio il 7 ottobre 1934 e terminerà alla fine di marzo 1935; il secondo avrà inizio il 7 ottobre 1934 e terminerà alla fine di gennaio 1935.

Hanno l'obbligo di iscriversi e frequentare il primo corso: i cittadini nati nell'anno 1914 oppure in anni precedenti e aggiunti sulle liste di leva della classe 1914 come rivedibili o rimandati per legali motivi, i quali non abbiano frequentato ancora il primo corso o che avendolo frequentato non abbiano conseguito idoneità per il passaggio al secondo; i cittadini nati nell'anno 1915 che non abbiano ancora frequentato il primo corso o che, avendolo frequentato, non abbiano conseguito l'idoneità per il passaggio al secondo; i cittadini nati nell'anno 1916; i cittadini che furono dispensati dalla frequenza del primo corso per avere appartenuto per due anni all' O. B. quali Avanguardisti e che non si siano presentati agli esami di idoneità per l'ammissione al secondo corso nella sessione di esami del dicembre scorso o che non siano stati riconosciuti idonei; sono esentati dall'iscrizione e dalla frequenza del primo corso i cittadini nati nell'anno 1916 che abbiano appartenuto per due anni all' O. B. quali Avanguardisti e abbiano frequentato le esercitazioni delle suddette organizzazioni. Essi però hanno l'obbligo di sostenere gli esami di idoneità per l'ammissione al secondo corso nell'ordinaria sessione di esami che avrà luogo dal 15 al 31 gennaio 1935.

Hanno l'obbligo di iscriversi e frequentare il secondo corso i cittadini nati nell'anno 1914 o nati in anni precedenti e aggiunti sulle liste di leva della classe 1914, quali rivedibili o rimandati per legali motivi, i quali, muniti della dichiarazione di idoneità per il passaggio al secondo corso, non l'abbiano ancora frequentato, senza esserne stati esentati o che, avendolo frequentato, non abbiano conseguito l'idoneità finale; i cittadini nati nel 1915 che siano muniti della dichiarazione della idoneità per il passaggio al secondo corso; i capisquadra degli Avanguardisti nati nel 1914 che non abbiano conseguito l'idoneità negli esami finali dei corsi premilitari e siano stati ammessi a frequentare il secondo corso. I capisquadra degli Avanguardisti sono esentati dall'obbligo della frequenza dei corsi premilitari; ove però nell'anno 1935 compiano il ventesimo anno di loro età, sono tenuti a sostenere gli esami finali del secondo corso nell'ordinaria sessione di esami che avrà luogo dal 15 al 31 gennaio 1935. I capicenturia e i cadetti dell'O. B. sono esentati anche dall'esame finale, purchè, ove compiano nell'anno 1935 il ventesimo anno di loro età, risultino appartenere, durante la sessione di esami del gennaio 1935, all'O. B. In caso contrario dovranno sostenere lo esame finale.

Le iscrizioni tanto al primo quanto al secondo corso premilitare vanno fatte: per Gorizia presso il Comando della 62.a Legione «Isonzo» e per il resto della Provincia presso i Comandi di Milizia dei vari Comuni o presso le direzioni dei corsi premilitari, dal 15 al 30 settembre 1934, a domanda del padre, della madre o del tutore dei giovani interessati o dal direttore dell'istituto presso il quale il giovane si trovi per qualsiasi motivo. I giovani premilitari già arruolati come Camicie Nere nella M.D.I.C.A.T. debbono rivolgersi ai Comandi da cui dipendono e non iscriversi ai corsi della Milizia ordinaria. Le persone che hanno l'obbligo di provvedere alle iscrizioni di un minore ai corsi premilitari, corrispondono un contributo di lire 5 per ciascun corso ai sensi dell'art. 26 della legge 4 giugno 1934, n. 950. In mancanza sono considerate inadempienti all'obbligo della iscrizione e sottoposte quindi alle relative sanzioni. Sono esonerati dal pagamento gli iscritti nell'elenco comunale dei poveri. Salvo l'anzidetta eccezione, è fatto divieto di ammettere ai corsi premilitari i giovani per i quali non risulti corrisposto il contributo. Le istanze di iscrizione in carta libera devono essere accompagnate dalla quietanza di lire 5 versate presso qualunque ufficio postale del Regno al conto corrente n. 1-17481 intestato al Ministero della Guerra: gestione contributi premilitari, Direzione generale personali civili e affari generali, oppure dal certificato di povertà rilasciato dal Comune di residenza, da rimanere entrambi allegati alle istanze stesse. Queste inoltre devono essere accompagnate dal certificato di nascita del giovane interessato e devono contenere l'indicazione del Comune nelle cui liste egli è iscritto. Per comodità del pubblico, i modelli per le domande di ammissione ai corsi con annessi i moduli di versamento in conto corrente dei contributi di lire 5, sono in distribuzione gratuita presso le direzioni dei corsi premilitari.

Sono esenti dall'obbligo dell'istruzione premilitare i giovani affetti da infermità a senso dell'art. 76 del Testo Unico 8 settembre 1932, n. 1332, e quelli inabili a svolgere gli esercizi fisici dell'istruzione premilitare. Sono temporaneamente esentati dall'obbligo dell' iscrizione premilitare i giovani aventi la loro abituale residenza in territorio distante oltre 10 chilometri dal Comune o frazione ove si svolgono i corsi premilitari; i residenti all'estero; i novizi degli istituti religiosi, gli studenti di teologia e degli ultimi due anni di propedeutica alla teologia, gli alunni interni di istituti cattolici per adempiere gli studi per le missioni, gli alunni dei seminari, i chierici ordinati «in sacris» e i religiosi che hanno emesso i voti; gli affetti da infermità temporanea, i ricoverati in luoghi di cura o di pena o di confino, o in istituti di correzione. Le domande di esenzione, corredate dai prescritti documenti, e i certificati intesi a giustificare la mancata iscrizione, debbono essere presentati a questo Comando a cura degli interessati entro il termine sopraindicato.

Il padre o, in mancanza, la madre, e in sua vece chi esercita sul minore la patria potestà, ha l'obbligo di iscriverlo ai corsi premilitari e provvedere perchè li frequenti regolarmente. Chi contravviene a tale obbligo senza che ricorra alcuno dei motivi sopra accennati, sarà denunciato al Pretore e sarà punito con l'ammenda da lire 50 a lire 500. Alla stessa pena sono soggetti i direttori di aziende e i datori di lavoro in genere che in qualsiasi modo impediscano od ostacolino la frequenza dei corsi premilitari ai propri dipendenti.

Raduno degli Artiglieri triveneti

GORIZIA, 28

Per il 30 settembre la delegazione regionale delle Venezie dell'A.A.A. ha indetto il raduno degli artiglieri triveneti.

Il programma è stato così fissato: 30 settembre, partenza delle tradotte dai centri di concentramento ed arrivo a Venezia per le ore 9; alle 9.30, sfilata e schieramento in piazza S. Marco, ove il Segretario federale della Serenissima porterà il saluto; alle 10.30, deposizione di corone al tempio votivo del Lido; alle 12.30, rancio allo Stabilimento bagni del Lido, limitatamente a 600 prenotazioni; alle 14.30, gite libere all'Estuario e visita alla città; alle 21, concerto in piazza S. Marco in onore dei radunisti; alle 23, partenza per rientrare in sede.

La tessera, il cui costo non è stato ancora precisato, darà diritto al viaggio di andata e ritorno, alla libera circolazione nei vaporini, a riduzioni varie che saranno precisate e alla medaglia ricordo

Il C.A.I. per il Congresso di Trieste

GORIZIA, 28

Ieri sera si è riunito il Consiglio di presidenza della Sezione di Gorizia del Club Alpino Italiano per deliberare in merito al Congresso nazionale del C. A. I. che, come noto, si svolgerà a Trieste nei giorni dal 1.o al 3 settembre p. v.

Dopo lunga ed esauriente discussione è stato deciso che il Consiglio direttivo intervenga al completo, con il gagliardetto. Si è pure deciso di organizzare, in tale occasione, una gita sull'altipiano del Croce per la traversata dal Monte Solcato al Monte Tricorno. La prima comitiva partirà da Gorizia alle 15.30 di sabato 1.o settembre, la seconda, invece, alle 21 dello stesso giorno. Per dar modo a tutti i soci d'intervenire, le quote sono state ridotte a lire 25 e il viaggio da Gorizia a Nalogu sarà effettuato con comode corriere. Ha delegato infine i soci Guido Primas, Francesco Furlani e Paolo Koll ad accogliere i congressisti per la visita ai campi di battaglia.

Gli scarponi goriziani

per il Congresso nazionale del C. A. I.

GORIZIA, 28

A Trieste, nei giorni 2, 3 e 4 settembre, presieduto da S. E. l'on. Manaresi, comandante del 10.o Alpini, avrà luogo il Congresso nazionale del C. A. I. Poichè è prevista la visita a Gorizia di S. E. il comandante del 10.o, si invitano tutti gli alpini (soci e non soci) alla riunione che avrà luogo sabato sera alle ore 21 nella sede dell'Associazone Alpini in congedo, corso Verdi n. 37, allo scopo di prendere accordi sulle accoglienze che tutti gli scarponi di Gorizia tributeranno al loro comandante.

L'adeguamento dei prezzi

La chiusura di alcune macellerie

GORIZIA, 28

Con decreto prefettizio è stata disposta la sospensione dall'esercizio del commercio e la conseguente chiusura della macelleria dei sottonotati commercianti per aver posto in vendita carni a prezzi superiori a quelli fissati dal Comitato intersindacale: Novoni Giovanni, via Garibaldi N. 21, per giorni trenta; Ortali Giovanni, piazza Cavour, per giorni venti; Scarel Giuseppe, via Carducci, per giorni dieci.

I soci dell'Arma del Genio

in gita a Tripoli

GORIZIA, 28

Organizzata dall'Associazione nazionale arma del Genio di Roma, avrà luogo dal 23 settembre al 2 ottobre p. v. una gita sociale a Tripoli, con partenza da Genova, toccando Napoli e Siracusa, col piroscafo «Leonardo da Vinci». Durante i quattro giorni di permanenza a Tripoli verrà effettuato un giro turistico in città con comodi torpedoni, la visita con treno speciale a Sabrata, e al Garian.

Alla gita possono prendere parte tutti i congedati dell'Arma nonchè altri simpatizzanti presentati da un socio. Le quote di passaggio sono tenui e comprendono le due traversate, vitto e cabina, visite turistiche ecc. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sede, o presso il sig. Marzona, via Cappella 40.

Congressi, feste e convegni

Società Triestina di Nuoto. I seguenti nuotatori e nuotatrici oggi alle 20.15 al Bagno Savoia: Omero Sante, Auria Costantino, Turcich Nestore, Zellermaier II, Bertetti, Schipizza Mario, Signori Giacomo, De Veglia Mario, Bacher Kenneth, Carpenetti Domenico, Zollia Bruno, Carboni Carlo, Fulvio Cristian, Vidali Ettore; Meoller Bruna, Grazia Ruzzier, Foscati Narcisa, Cristian Nella, Precop Hilde, Grethen Seligmeen, Elsa Zaisca, Bravin Nerina.

Società Ginnastica Triestina. Componenti sezione escursionisti sono invitati ai funerali del dopolavorista Widmar che avranno luogo oggi alle 11.

Società Alpina delle Giulie. Oggi tempo permettendo ritrovo in Val Rosandra, partenza dalla sede con autocorriera alle 19.30. Posti disponibili. Tutti i soci invitati sabato mattina 1.o settembre ore 8.30 in piazza Unità per il 55.o Congresso del C. A. I.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Soci invitati a partecipare ai funerali del consocio Rodolfo Widmar, oggi alle 11 partendo dalla sede sociale, via Imbriani 6.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Aperte iscrizioni gita laghi Fusine e monti Jof Fuart e Mangart; lire 18 indistintamente. Programma e iscrizioni in sede, tutto 30 corrente.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Soci liberi di servizio alle 9.45 in sede per recarsi ai funerali del dopolavorista Rodolfo Widmar.

Dopolavoro Automobilisti. Domani scuola danza dalle 19.30 alle 21.30.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Questa sera chiusura iscrizioni gita Val Cimoliana. Partenza sabato alle 20.30 dalla sede, via Coroneo 1.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Oggi mercoledì alle 21 in sede dopocena per soci e familiari. Disponibili posti gita di domenica ai laghi di Fusine. Lire 16, in vendita in sede e al bar (via Carducci 28). Aperte iscrizioni I Torneo sociale tresette e briscola, regolamento in sede. Domani alle 21 seduta straordinaria Direzione. I soci sono invitati ai funerali del dopolavorista Rodolfo Widmar. Ritrovo oggi alle 10.30, via Imbriani.

Società Canottieri «Saturnia». Oggi dalle 21 trattenimento danza in sede a Barcola.

Unione Ciclisti Triestini. I corridori delle categorie allievi e aspiranti oggi alle 20.30 in sede.

Associazione XXX Ottobre. Domenica 2 settembre gita con automezzo attrezzato a Sella Nevea con salita del Monte Canin. Iscrizioni e informazioni in sede, via Crispi 51. Iscrizioni brevetti atletica maschile in sede.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE; I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO; Sabina, Candida.

NASCITE (28 agosto 1934): Legittimi: Giannella Marino; Sturm Francesco; Visintin Livio; Cossutta Mario; Giuras Licia; Israel Davide; D'Agostino Vittoria e D'Agostino Felicita (gemelle); Loviscig Claudio; Merlach Demetrio; Clementi Albina.

DECESSI: Biasi Giovanni a. 46; Treves Gioachino detto Gino a. 61; Vere Antonio a. 60; Gostischa Adolfo a. 66; Michelini Elena a. 35; Vecchiet Urbano a. 38; Sugan in in Kriscak Giovanna a. 47; Cossutta in Sedmak Lucia a. 55.

R. Convitto Nazionale "Paolo Diacono,,

in Cividale del Friuli

Bellissima e salubre posizione, ampio parco, campi di giuoco, cortili, locali splendidi, lo rendono uno fra i più belli d'Italia. I restauri che vi si vanno facendo lo porteranno fra breve al livello dei Convitti meglio attrezzati. Scuole elementari interne. R. Ginnasio-Liceo, Scuole d'avviamento con annessi corsi integrativi per l'ammissione agli Istituti tecnici e magistrali e ai Licei scientifici. Chiedere le norme per l'ammissione alla Direzione.

Banca Commerciale Italiana

SEDE DI TRIESTE - Via Mazzini N. 34 (Palazzo proprio)

CASSETTE DI SICUREZZA (Safes)

TARIFFA:

Formato	Dimensioni in centimetri			Importi in Lire		
	Altezza	Larghezza	Lunghezza	Anno	Semestre	Trimestre
1	9	18	45	25	15	10
2	11	23	52	40	25	15
3	12	27	45	40	25	15
4	16	31	52	65	45	25
5	18	27	45	65	45	25
6	21	31	52	90	60	30
7	27	27	45	90	60	30
8	31	31	52	100	65	35
9	47	55	45	200	125	65
10	52	62	52	270	180	90

Orario: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17

Gli artigiani che vogliono la prosperità della loro industria si si tengono in contatto col pubblico mediante il telefono.

La maggior parte delle **officine da FABBRO-FERRAIO** ha l'apparecchio telefonico.

8405	ARTICO & CAUSI	Via Sterpeto, 1
4718	COLOGNESE ENRICO	Via S. Lucia, 12
8508	COSELLI cav. RUGGERO	Via Ghirlandaio, 10
3179	COVACH G.	Via S. Murizio, 5
8468	COZZI ROMANO	Via Ugo Foscolo, 6
4920	DELISE G.	Via Torrebianca, 21
6710	LEGHISSA LUIGI	Via Ginnastica, 32
8162	PAOLI STEFANO	Via S. Servolo, 2
8195	PURINI ANDREA	Via Media, 8
4564	SULLIGOI CARLO EREDI	Via F. Venezian, 25
6408	VIDALI PIETRO fu ANGELO	Via Ronco, 2

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-63

La Borsa di Trieste

agosto	27	28	agosto	27	28
Rend. 3½%	87.30	87.30	Libera Tr.	30.—	30.—
Pr. Conv.	88.15	88.—	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	93.70	93.70	Lloyd Tr.	78.—	78.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	87.—	88.—
B.T.n. 1934	100.65	100.65	Martinol.	53.—	55.—
B.T.n. 1940	107.20	107.20	Meridion.	605.—	603.—
B.T.n. 1941	107.50	107.50	Premuda	135.—	140.—
B.T.n. 1943.	101.40	101.40	Pico.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	82.—	85.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	207.—	207.—
Dan.-Sava	138.—	136.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	8.—	8.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	45.—	45.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.—	41.50
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3990.—	3985.—	STEG	58.—	58.—
Ass.Ital.	550.—	550.—	Edison or.	697.—	706.—
Infortuni	2080.—	2100.—	Edison p.	490.—	490.—
Riun. A	1935.—	1950.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1865.—	1875.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	19.—	19.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	22.—	22.—	Terni	180.—	180.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.39; New York 11.53⅞; Francia 77; Svizzera 381.20.

Mercato in apertura sostenuto, ripiega leggermente durante la riunione per il Convertito e per le Generali, mentre si dimostra fermo per gl'Infortuni Milano e Riunioni. Navigazioni molto domandate senza venditori.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 28-8-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	510.—	510.—
Opere Pubbliche 5%	507.—	507.—
Cassa R. Milano 5%	508.—	507.50
Cassa R. Milano 6%	508.25	508.25
Monte Paschi 6%	508.—	509.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.50	505.50
Cr. Fond. Roma 6%	507.50	507.50
Pubblica Utilità 6%	507.—	507.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	507.25	507.25
Credito Navale 6.50%	517.25	515.—
Edison em. 1931 6%	506.50	505.75
Emiliana 6%	503.50	503.—
Merid. Elettric. 6%	503.50	503.75
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	504.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Passeggero curioso. Il filo di contatto che è collocato sopra i binari del tram è, normalmente, in comunicazione diretta con le macchine produttrici di energia. Invece, alcuni metri prima degli scambi automatici, un piccolo tratto di conduttura aerea è isolato dalla linea principale, ed è messo in comunicazione colle macchine generatrici per mezzo di un circuito che attraversa le bobine che fanno azionare lo scambio. Se la vettura tranviaria, passando sotto questo tratto speciale di conduttura, prende corrente, allora la corrente stessa passa nelle dette bobine e lo scambio viene messo in movimento. Di conseguenza se il conduttore vuole manovrare lo scambio, passa il punto di inserzione dello scambio elettrico, tenendo attaccati i motori della vettura; se invece vuol lasciare lo scambio nella posizione in cui si trova, distacca i motori.

Innamorato dantista. Sì, proprio così «Amor che a nullo amato, amar perdona» significa che l'amore non perdona, cioè non risparmia l'amore a nessuna persona amata; in altri termini, una persona amata è fatalmente costretta a contraccambiare l'amore. E' un'opinione che Dante attribuisce a Francesca da Rimini, opinione quindi rispettabile, ma che resta sempre un'opinione.

Lanfur. Il massimo assoluto di piovosità non si riscontra a Udine, ma a Tolmezzo ed a Gemona, dove cadono ben 2300 millimetri di pioggia all'anno; seguono Fiume con 1618 e Udine con 1574 millimetri.

Lettrice del «Piccolo». Deve rivolgersi a qualche ufficio di cambi o a qualche banca. Chiarimenti maggiori potrà darli forse qualche istituto bancario di Lubiana. — *Abbonato polesano.* 1) Sì, il padre gesuita Giuseppe Gianfranceschi. 2) Non prese parte all'ultima spedizione. — *Orbella.* Risiede a New York; può indirizzare quindi colà la corrispondenza.

Domestica. Non esiste un contratto collettivo di lavoro per la categoria delle domestiche. Legalmente quindi non è stabilito alcun compenso, alcuna indennità di licenziamento proporzionata agli anni di servizio o altrimenti commisurata.

Bruno R. Ecco come viene confezionato il lievito di birra: si mescolano le sostanze seguenti e si lasciano in riposo in ambiente tiepido e in vaso scoperto: acqua 150, orzo tallito (cioè germogliato) in farina 50, cremotartaro 2, miele 15 parti. Dopo circa 3 o 4 ore si ricopre il vaso e si lascia coperto fino a completa formazione del lievito.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Bertino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 11.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 A (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio tutte le attitudini, capacità, età (miti pretese) offre Trieste, fuori (ovunque) Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A

A. RAGAZZA robusta, pratica cucina, attestati offresi eventualmente prestaservizi, miti pretese. Telefonare 59-04, Torrebianca 24. 77413 A

BAMBINAIA giovane, volonterosa, offresi eventualmente anche aiuto casa. Cassetta 20926 A Unione Pubblicità. 20926 A

DOMESTICA capace tutti lavori, per tutto il giorno o mezza giornata offresi. Scala Ferolli 3, I. 77359 A

DOMESTICA pratica tutti lavori, onesta, laboriosa, offresi. Genova 4, porta 49. 44644 A

PRESTASERVIZI offresi. Crispi 13, I. 77387 A

PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi S. Giacomo in monte 4, V. 77370 A

PRESTASERVIZI capace, con attestati offresi mattina. Ventisettembre 39, II, 12. 44668 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, ore da combinarsi offresi. Via Crispi 17, portinaio. 44560 A

PRESTASERVIZI attestati, tutto fare offresi tutto giorno. Pietà 35. 44655 A

PRESTASERVIZI ragazza, offresi tutto il giorno. Via Carducci n. 34, portinaia. 21097 A

RAGAZZA pratica negozio frutta, erbaggi, buone maniere offresi. Raffineria n. 1, portineria 44663 A

RAGAZZA 19-enne buona, bella presenza, friulana, offresi piccola famiglia. Via Zaccaria 6, I. 44667 A

RAGAZZA brava, onesta, piccola paga offresi. Via Ginnastica 46, presso Libi. 44658 A

RAGAZZA capace cucire, bene stirare offresi a giornata oppure ore da combinarsi. Via Ginnastica 62. 67397 A

RAGAZZA 32-enne offresi per mattina, bucato ed altri lavori. Corso Garibaldi 17, porta 10. 77412 A

RAGAZZA per tutti lavori offresi. Via Madonna del Mare 12, IV. 44696 A

VENTENNE sana, forte, primo servizio, miti pretese offresi Via Ghega 15. 44645 A

VENTITREENNE friulana, forte, pratica, buoni attestati offresi. Rossetti 23 portiere, telef. 66-64 77362 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Fiume, Zara, Venezia, Bologna, Milano, Genova, Torino, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia, colonie, estero cerchiamo persone fiducia, cameriere, domestiche, cuoche (prestaservizi), guardarobiere, istitutrici, governanti, bambinaie, ecc. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 B

A. A. CAMERIERE due, giovani, governante per Venezia; domestiche, cameriere 10 per Trieste, altre città; cuoche cercansi, paghe 120-200. Presentarsi Torrebianca 24. 77413 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, governanti, bambinaie, istitutrici, domestici, cameriere, domestiche, prestaservizi, personale fiducia cercansi urgentemente. Sannicolò 12, mezzanino. 2114 B

CAMERIERA tutto fare, cucinare, soltanto bravissima, abituata famiglie signorili cercasi. Indirizzo Piccolo 3803 B

DOMESTICA buoni attestati, fidata, sappia cucinare, cercasi. S. Giovanni Str. Guardiella 11. 77384 B

DOMESTICA cercasi. Via Rossini 26, latteria. 44666 B

DOMESTICA cercasi. Via Pasquale Besenghi n. 24, villa Trinca 44656 B

DOMESTICA anziana cercasi. Lazzaretto vecchio 12, III, p 11. 44653 B

DOMESTICA per tutti lavori, capace cucinare bene cercasi Ventisettembre 16, porta 8. 44624 B

DOMESTICA 20-enne, tutto fare cercasi. Via Cologna 15 (caffè). 77395 B

DOMESTICA fidata, buone referenze, sappia cucinare, sana, bella presenza cercasi. Viale XX Settembre 1, II piano, porta 17. 44652 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina, 4 pomeriggio cercasi. Piccolomini 15, porta 6. 44629 B

RAGAZZA servizio per la mattina cercasi. Corso Vitt. Em. n. 1, II. 44647 B

RAGAZZA prestaservizi per alcune ore della giornata cercasi. Via Giulia 37, III 44669 B

RAGAZZA friulana cercasi. Via dell'Istria n. 25 44661 B

RAGAZZA giovane, robusta, cercasi 70 mensili. Presentarsi vicolo Rose 430, Roiano. 77400 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ELETTROTECNICO, lunga pratica, riparazione avvolgimenti motori e altri apparecchi elettrici, conoscenza anche lingua croata e tedesca, offresi prontamente ovunque. Cassetta 20964 C, Unione Pubblicità. 20964 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 21109 C

RISCUOTITRICE o venditrice, piccola cauzione, offresi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 77368 C

SARTA, offresi giornata qualunque lavoro, lire 4. Milano 25, porta 4. 44638 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime lire 15 Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 21120 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, Sartoria signora. 77356 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

CAPPELLI recentissimi offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tommaso Luciani 15 (Settefontane). 44650 CC

CAPPELLI ultima creazione feltro, velluto, prezzi mitissimi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 44702 CC

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ✶ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

MODISTA, offre modelli lire 10; riformature 5. Piazza Goldoni 10. 44702 CC

ONDULAZIONI permanenti lire 20 (crespo escluso). Acqua 4, ferro 2, taglio 2, manicure 3. Casa della Permanente, Riborgo 35, primo. Visitateci! 44704 CC

PLISSE', punto a giorno. Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 44600 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli ultimi modelli 40, rimoderna mantelli, vestiti vecchi riducendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo, destra. 77400 CC

TAPPEZZIERE anche domicilio materassi lire 11. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 25, III, Roveri. 77415 CC

TINTORIA-Pulitura a secco. Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 44598 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. CASSIERA bella presenza, disposta viaggiare, cercasi; pronta partenza. Indirizzo Piccolo. 77413 D

BARBIERE possessore apparato permanenti, cerca ditta per società. Offerte cassetta 21106 D Unione Pubblicità, Trieste. 21106D

FATTURISTA tedesca veloce, pratica Comptometer, cerca importante società. Offerte con referenze, pretese, età, posti occupati. Cassetta 1284 D Unione Pubblicità. 1284 D

GARZONA sarta donna cercasi. Lavatoio 5, terzo, sinistra (Piazza Oberdan). 21119 D

GARZONA modista con paga, cercasi. Salone Mode, viale XX Settembre 22, I. 44635D

GARZONA 16-enne lavori commissione, cercasi. Dalle 9 alle 11. Valentinuzzi, via Revoltella 26, II. 77403 D

GARZONE modiste, cerca Salone Mode Mayer, via Muratti 6. 77399 D

MEZZALAVORANTE modista assume prontamente negozio Bellini, via Battisti 17. 77405 D

MEZZA lavorante modista capace, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 44643 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Battisti 20, primo. 44633 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via dell'Istria 20 E, porta 6. 44699 D

MEZZOLAVORANTE commestibili, cercasi. Settefontane 17. 44674 D

MEZZO lavorante calzolaio per lavori broccati, cercasi. Via Udine 35. 77373 D

RAGAZZETTO per commestibili, cercasi. Viale XX Settembre 9. 44639 D

RAGAZZO praticante, cercasi. Drogheria Novi, viale Regina Elena 27. 21108 D

SIGNORINA pratica oppure iniziante, ragazzo apprendista, cercansi. Fotografia Nazionale, Venti Settembre 39. 44632 D

SIGNORINA impiegata di fiducia, mansioni anche cassiera, cercasi urgentemente, disposta recarsi fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 1995 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. A. A. A. STANZE mobiliate, matrimoniali, scapolo (garçonniere) per ufficiali, commercianti, alti funzionari, signorine impiegate cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 E

MOBILIATA, bagno, preferibilmente villa, cerca distintissimo. Offerte Cassetta 21093 E Unione Pubblicità. 21093 E

STANZA termosifone, uso bagno, eventualmente vitto paraggi piazza Libertà cercasi. Cassetta 21088 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, qualunque comodità, per scapoli, matrimoniali (garçonniere) lussuose, (modeste, prezzi miti), affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 F

A. A. A. CAMERA vuota. Via Valdirivo 21, primo, sinistra. 44646 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi distinto. Crispi 17, I destra. 44635 F

A. A. LUSSUOSA, ingresso scale, volendo salotto, cucina, bagno, telefono affittasi coniugi a giorni, uso ufficio. Galatti 14, I. 77409 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 00465 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, termosifone, affittasi distinto. Carducci 35, primo. 21122 F

A. A. STANZA lussuosa, nuova, affittasi con vitto. Crispi 31, I destra. 77396 F

A. CAMERETTA pulitissima, ariosa affittasi distinto. Stazione centrale. Indirizzo al Piccolo. 77393 F

A. MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi distinto. Battisti 13, III. 77389 F

A. MOBILIATA, eventuale vitto affittasi presso famiglia distinta. Vasari 12, porta 11. 77388 F

A. MOBILIATA, soleggiata, conveniente affittasi. Via Gatteri 28, porta 10. 77363 F

A. MOBILIATA, scrupolosa pulizia, affittasi. Tarabochia 1, porta 8. 21127 F

A. MOBILIATA centrica affittasi. Mazzini 47 portinaio. 77364 F

A. MOBILIATA bella affittasi distinto. Ginnastica 37 I, porta 4. 77371 F

A. STANZA ariosa davanti affittasi. Vidali 2, secondo. 44636 F

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, 97; stanza vuota soleggiata, ingresso scale, 60, affittansi. Guerrazzi 9. 44649 F

CAMERA cucina per una persona affittasi 125 lire. Indirizzo Piccolo. 44641 F

CAMERA mobiliata, indipendente, escluse donne affittasi. Genova 15, secondo, sinistra. 21099 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, grande affittasi distinto. Gatteri 9, secondo. 77377 F

CAMERA vuota, soleggiata, eventualmente cucina affittasi. Giulia 36, primo, destra. 44630 F

CAMERA vuota, grande affittasi distinti, prezzo mite. Rittmeyer 15, quarto. 44665 F

CAMERA mobiliata elegante, vista, affittasi. Piazza Garibaldi 2, secondo. 44678 F

CAMERA indipendente, vitto, presso persona sola affittasi. Gatteri 23, secondo, porta 22. 44686 F

CAMERA eventualmente salotto elegantemente mobiliati affittansi a distinto unico subinquilino. Visitare 9-11, 17-19, Ginnastica 23, terzo. 44683 F

CAMERA elegante, centrica, ingresso scale, eventualmente vitto affittasi. Ginnastica 3, primo, Buttazzoni. 0044622 F

CAMERA mobiliata, volendo comodo cucina affittasi. Via Cunicoli N. 7, porta 3 (traversale Kandler). 44692 F

CAMERA, ingresso scale, affittasi distinto. Via Milano 13, porta 7. 000 F

CAMERETTA vuota, bellissima, soleggiata, comfort, affittasi. Corso Garibaldi 39, secondo. 21115 F

CAMERETTA bene mobiliata, persona stabile affittasi. Rapicio 5, porta 19. 90064 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Crispi 56, terzo, destra. 44690 F

CAMERINO con vitto affittasi. Trento 16, IV, destra. 44640 F

ELEGANTE, lussuosa, casa signorile, ascensore, presso persona sola non mestierante affittasi. Indirizzo Piccolo. 77393 F

INDIPENDENTE, bellissima affittasi uno, due signori. Tarabochia cinque, porta venti. 21113 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, presso persona sola affittasi. D'Azeglio 3, primo. 44695 F

MOBILIATA elegante, ingresso libero, centrale, affitta famiglia non mestierante a ufficiale. Indirizzo Piccolo. 77390 F

MOBILIATA bella, una persona. Giulia 76, p. 5. 77375 F

MOBILIATA bella per una persona distinta. Torrebianca 41, II p. 77374 F

MOBILIATA pulitissima, volendo due, affittasi. Battisti 20, porta 19. 77367 F

MOBILIATA, elegante o cameretta, affittasi piccola famiglia. Piccolomini 15, porta 7. 000 F

MOBILIATA 1, 2 studenti o vuota, vitto ottimo trattamento lire 240 mensili. Raffineria 9, III, porta 13. 44637 F

MOBILIATA indipendente affittasi pressi stazione centrale. Rittmeyer 12, terzo sinistra. 44657 F

MOBILIATA, ingresso scale, unico subinquilino. Ghega 2, IV, p. 21. 44677 F

MOBILIATA, unico subinquilino, affittasi. Presso Politeama. Ireneo 3, porta 9. 44676 F

MOBILIATA prezzo mite affittasi. Corso Garibaldi 32, secondo, porta 7. 77334 F

MOBILIATA, prezzo modicissimo, affittasi persona distinta. Ventisettembre 58, mezzanino destra. 77410 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Vecellio 4, pianoterra sinistra. 77404 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Via Madonnina 11, primo sinistra. 77402 F

MOBILIATA, soleggiata, volendo due, affittasi. Corso Vitt. Em. 10, terzo sinistra. 44633 F

SEMILIBERA 2 finestre affittasi. S. Spiridione 10, IV. 21098 F

STANZA elegante, bagno, affittasi a distinto. Via Settefontane 2, porta 7. 77393 F

STANZA bene mobiliata, affitto lire 60 mensili. Via Lamarmora 14. 44554 F

STANZA mobiliata affittasi presso persona sola. Rossetti 41, mezzanino sinistra. 44652 F

STANZA grande uso ufficio, studio, indipendente, ascensore, affittasi. S. Nicolò 33, I sinistra. 44675 F

STANZA vuota affittasi signora o signorina. Crispi 5, porta 11. 44682 F

STANZA elegantemente mobiliata, soleggiata, minimo prezzo. Via Coroneo 29, destra. 00087 F

STANZE 2 ufficio affittansi; altra piccola, signorina impiegata. Indirizzo Piccolo. 21112 F

STANZE 2 disobbligate con sala aspetto, centro, telefono, per ufficio, studio avvocatile, affittansi. Telefonare 9097. 44687 F

STANZETTA affittasi giovane. Cigotti N. 4, porta 11 (angolo Istria) 77385 F

STANZETTA bella, comfort, centrale, affittasi. Valdirivo 22, porta 8. 44672 F

Istruzione

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei, Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch! Professori scuole regie! (Battisti 10, telefono 40-76). 21117 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. «Autorizzata scuola istruzione media». Professori scuole regie. Direzione prof. dott. Fernando Polacco. Genitori, allievi liberissimi in casa da qualsiasi preoccupazione scolastica! Preparazione esami riparazione. Prossimamente iniziansi corsi accelerati, diurni, serali, conseguimento licenze inferiori, superiori; ricupero anni perduti. Doposcuola. Informazioni giornalmente prospetti anche richiedendone telefonicamente. 21095 G

A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2. 77394 G

COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori; scuole elementari interne; Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, Villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 77365 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

ISTITUTO Italiano Ravà, Venezia. Scuole elementari interne; Scuole medie di ogni grado indicate soprattutto per ricupero anni perduti. Trattamento signorile con rette modeste. Risultati scolastici ottimi. Rivolgersi liberamente alla Direzione. 5517 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo, avviamento: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia Autorizzato Studio scolastico, Corso Garibaldi 6. 21121 G

PIANOFORTE (accordature): piccolissima spesa; lunghissima garanzia. Scrivere «Scuola». Vidali 12. 3504 G

SCUOLA taglio Donda. Apertura 10 settembre; corsi regolari accelerati taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Iscrizioni informazioni dal 3 settembre, Silvio Pellico 4. 209 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— H

BRACCIALE d'oro smarrito Sistiana. Mancia lire 200 riportando Ghiberti 6, p. 12. 77360 H

CANE lupo grande, smarritosi. Mancia competente Barcola 10, Janousek. 77376 H

CANE color marrone, grandezza Fox-Terrier, piastra 559 eventualmente mancante, smarrito. Rinvenitore o chi ne sa qualcosa riceverà generosissima mancia rivolgendosi gentilmente Madriz, Crispi 60, telef. 49-84. 44664 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione) 80, 95, fino 170; grandi con senza giardini, ville ecc., fino 850 mensili, affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO due camere, con comfort, marina, affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 44651 I

ALLOGGI quattro stanze, cameretta, poggiuolo, bagno, termosifone. Tiepolo 9, affittansi ottime condizioni. Informazioni via Torrebianca 14, telefono 36-04. 77361 I

ALLOGGI signorili 4 e 6 stanze, più accessori, riscaldamento autonomo, affittansi. Via Franca n. 15. 44691 I

ALLOGGIO due camere, accessori, giardino, ogni comodità, fitto modico. Amministrazione: Passeggio S. Andrea 102 (tram 2) 44604 I

ALLOGGIO camera cucina affittasi. Rivolgersi Trojer, Giuliani 33. 21100 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, bagno, riscaldamento tutto nuovo, affittasi. Ananian 9, pressi via Rossetti. 44579 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina affittansi. Via Mirti 5, Roiano. 44680 I

APPARTAMENTI (due) quattro, cinque stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, affittansi via Giulia 11, primo. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 44557 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, terrazza, affittansi, via Fabbri 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 44558 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, stanzino bagno cucina, poggiuolo, cantina, giardino, bellissimo panorama, affittasi. Vicolo S. Fortunato 11-II. Rivolgersi al primo piano, destra. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 44554 I

APPARTAMENTO 3 stanze, ripostiglio, cucina, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria: informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 44555 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24, primo. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 44556 I

APPARTAMENTO mobiliato, due camere, cucina, comfort, bellissimo giardino affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 44564 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, affittasi. Vicolo Rose 1, Rojano. 44679 I

APPARTAMENTO comodissimo (Goldoni), quattro camere, pigione mite, affittasi, volendo semimobiliato, oppure scambiasi con più piccolo. Telefonare 25-177. 44670 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, giardino, luce, acqua, Scorcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44671 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, dirimpetto Giardino pubblico, affittasi. Molinogrande 16, IV. 77414 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, cinque stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato affittasi. Crispi 42. 77379 I

APPARTAMENTO 8 stanze, accessori, termosifone, casa molto signorile, due soli inquilini, affittasi. Via Cecilia de Rittmeyer 13, telefonare 58-27. 77381 I

APPARTAMENTO tre camere, accessori, riscaldamento autonomo, consegna tutto rinnovato, affittasi. Via Gatteri 46, telefonare 58-27. 77382 I

QUARTIERE due stanze, ripostiglio, cucina 176 mensili affittasi. Petronio 8, I, sinistra. 77380 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina. Mensili lire 171, affittasi subito. Via Molino vento 7, V. 77340 I

QUARTIERI 3, 4 stanze, camerino, cucina lire 220-280 mensili. Via Piccardi 14. 77411 I

STANZA grande, indipendente, riscaldamento. I piano, affittasi, via Roma, uso ufficio. Offerte Cassetta 21045 I, Unione Pubblicità. 21045 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, cucina, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 21053 L Unione Pubblicità. 21053 L

APPARTAMENTO 1-2 camere, cucina, comfort, cercasi subito o ottobre. Cassetta 21104 L Unione Pubblicità. 21104 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AFFETTATRICE quasi nuova, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 21089 M

APPARECCHIO Rolleiflex, 4×4, 2.8, nuovissimo, accessori. Torrebianca 7, vis-à-vis Albergo Moderno. Ore 18-19. 77318 M

APPARECCHIO Rolleiflex 4x4, 2.8, nuovissimo. Torrebianca 7. Ore 18-19. 00575 M

MACCHINA permanente Kadus, vendesi vera occasione. Viale Regina Elena 9. 77386 M

MACCHINA Singer perfetta, vendesi lire 80. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 44634 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi causa partenza. Corridoni 21, pianoterra. 44703 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre 140, altra sarto, altra mano. Natale, Battisti 12. 21123 M

MONETE 209 miste per collezione, d'argento, vendo. Esclusi affaristi. Udine 39, II int. 44642 M

RADIO americana, 7 valvole, altoparlante dinamico, vendesi vera occasione lire 550. Corso Garibaldi 18, IV destra. 77392M

SPARHERD e bollitore, lire 70 vendo. Molinavento 75. Santini. 77378 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

COPPIA ingranaggi dente ferro-dente legno, per funzionamento macina da mulino, cerco. Offerte: Pietro Fillipich, S. Lorenzo del Pasenatico. 77366 N

MARMO per banco 0.80-3 metri, eventualmente 2 pezzi, acquisto. Telefonare 38-69. 44631 N

REGISTRATORE cassa 4 o 5 posti, per restaurant, acquistasi. Offerte Cassetta 21091 N. Unione Pubblicità. 21091 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, vendesi occasione. Ventisettembre 5, secondo, porta 8. 21110 NN

ARRIVI assoluta novità mobili, prezzi occasione. Türk. Battisti 12. 77406 NN

BAGNO completo, sala pranzo viennese, singoli mobili, vendonsi occasionissima. Torrebianca 43, porta 14. 44689 NN

CAMERA pranzo palissandro, studio quercia, salotto vendonsi occasione, pomeriggio. Ventisettembre 75, pianoterra, sinistra 21126 NN

CAMERA pranzo noce, bellissima, seminuova vendesi occasione Rossetti 51 A, falegname. 21125 NN

CUCINA lussuosa, vendesi in giornata causa partenza, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 21128 NN

CUCINE ultima creazione, prezzi imbattibili, visitate. Giambattista Vico 9. Falegname. 44697 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo noce Caucaso, modernissime vendonsi occasione. Ireneo 7, falegname. 21124 NN

MATRIMONIALE Caucaso, ordinata, piena, vendesi annullato matrimonio occasione. Indirizzo Piccolo. 21122 NN

MOBILI ufficio, macchina scrivere, stufa ferro, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 44659 NN

MOBILI diversi, usati, occasione trasloco, vendo giornata. Palestrina 3, portinaio. 44638 NN

PIANINO, due letti bambini vendonsi. Maiolica 16, IV destra. 77360 NN

SALOTTO '900, lussuoso, nuovo, 8 pezzi, trasloco, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44673 NN

SCRIVANIA moderna, attaccapanni, ottimo stato, se occasione, acquisterebbersi. Indirizzo Piccolo. 21116 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. POLIZZE disimpegno. Compero oro, orologi, monete, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 44610 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

FIERA campionaria autunnale Lubiana dal 1-10 settembre 1934, riduzione ferroviaria 50 percento Italia, 50 percento Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Per usufruire le facilitazioni suddette è necessario l'acquisto della tessera: prezzo dinari 25, che si trova in vendita: «Cit», piazza Unità 5, Banco Bolaffio, via Dante Alighieri 6. 1283 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACCREDITATISSIMA casa commerciale cerca agenti attivissimi anche semplicemente introdotti privati, diffondere macchina fotografica pellicola garantitissima prezzo sbalorditivo. Scrivere dettagliando garantendo serietà lavoro contanti. L. Zilioli, via Mameli 17, Roma. 5524 P

RAPPRESENTANTI provinciali e regionali depositari nuovo efficacissimo prodotto zanzarifugo «900» in cartine. Forte percentuale. Risultati ottimi. Scrivere «Prodotti VER», via Verdi, Mestre. 5521 P

RAPPRESENTANTI introdotti presso privati cerchiamo vendita tessuti confezioni. Esigonsi primarie referenze. Saita, Prato. 20929 P

Il giorno 24 agosto 1934, a Hrastnik (Jugoslavia), munita dei conforti religiosi, finiva la sua nobile esistenza la signora

VIRGINIA de POTT

Accasciatissimi i figli **CARLO de POTT** e **MARJ de GRANCICH** nata **de POTT** ed il fratello **FEDERICO BURGHER,** anche a nome degli altri congiunti, dànno la triste notizia.

Le spoglie della cara Estinta, dopo la benedizione nella cappella privata, furono tumulate a Hrastnik il giorno 27 agosto 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia

ADOLFO GOSTISCHA

si spense serenamente addì 27 agosto, con brevissime sofferenze.

A tumulazione avvenuta, desolatissimi, ne dànno il triste annunzio, la moglie **GIUSEPPINA SANDRINELLI,** le figlie **PIA** col marito **dott. ALDO CARETTI, LIVIA** e **FLAVIA,** i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti.

Trieste, 29 agosto 1934.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Il giorno 26 corr. mancò all'affetto dei suoi cari

ANTONIO CAFFIERI

R. Ispettore di Dogana in r.

A tumulazione avvenuta, la consorte **ANNA,** il figlio **BRUNO** con la moglie **IRMA,** i nipotini e gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Ringraziano commossi tutti coloro che, in varia guisa, presero parte in questi giorni al loro immenso dolore.

Trieste, 28 agosto 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

DOPOLAVORO IMPIEGATI E PROFESSIONISTI

Camerata

RODOLFO WIDMAR

PRESENTE!

I funerali seguiranno oggi, mercoledì, alle ore 11, partendo dalla sede di via M. R. Imbriani 6.

Maria ved. Tass[...]

d'anni 81, si spense serenamente [...] munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli **CELESTE** con [...] sorte **NELLA, GIOVANNA in QUA[...] AMELIA in CERCEGO,** la nuora **A[...] TASSINI,** i generi **CARLO, FRAN[...] EUGENIO GIANOLLA** (assente), e i parenti tutti ne dànno il triste [...] a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno mercoledì alle ore 15.30 dalla via Don Giov. [...] (ex via Lavoratori).

Trieste, 28 agosto 1934 - XII.

Grande Impresa Capellan, Via S. [...]

Lunedì a sera alle ore 23, cessò [...] vere, dopo lungo soffrire e confort[...] affetto dei suoi cari

Edmondo Visi[...]

Rilevatore alla «Acegat»

Ne dànno con il più profondo [...] triste annuncio la desolata con[...] **SALIA nata BRAZZATTI,** i figli **SERGIO** e **ALDO,** le sorelle, i co[...] congiunti tutti.

I funerali seguiranno oggi, mer[...] le ore 16.30 dalla cappella dell[...] Regina Elena.

Trieste, 29 agosto 1934.

Grande Impresa Capellan, Via S. [...]

A 20 anni

Bruno Slossel-Mor[...]

dopo lungo soffrire si spense il [...]

La famiglia, addolorata, in [...] parenti e congiunti, ne part[...] morte a tumulazione avvenuta.

Trieste 29 agosto 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazion[...]

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario pubblicato [...] gasi **OLGA de MANASSER** anzichè [...] come erroneamente inserito.

Automobili, biciclette, ac[...] Autorimesse - Sports [...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

BALILLA diverse noleggia Repa[...] noleggi «Unita Fortior», Polonio [...] no 6894.

CAMIONCINI 501, 505, Spa 25.000 [...] bina perfetti vendonsi. Carrozzer[...] ria 4.

MOTOGUZZI 175 perfetta, complet[...] ne 2350. Agenzia Guzzi, Fabio Se[...]

SILCROM pistoni originali per [...] automoto. Rettifiche moderne cili[...] segne sollecite. Cremascoli, Fabio [...] 14.

Capitali - Società - Cess[...] di aziende commerciali e ind[...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

AZIENDA manifatture vendita [...] viata cedesi. Cassetta 21101 R Uni[...] blicità.

CAFFE' gelateria provincia bene [...] cedesi 3000. Cassetta 21111 R Unio[...] blicità.

LATTERIA adatta signora, non[...] ghino frutta erbaggi, vendo. Ind[...] Piccolo.

LIRE 500 cercansi buona garanzia [...] zo via Timeus 9, portineria.

MAGAZZINO alimentari ingrosso [...] so inventario cedesi lire 600. Ind[...] Piccolo.

20 a 200.000 disponibili per intavol[...] pra stabili Trieste. Dann, Rosse[...] 15-17, telef. 6227.

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

APPARTAMENTO centrale soleg[...] ne mobiliato 3 camere camerino [...] mensili vendesi. Indirizzo Piccolo [...]

STABILE città comfort, rendita [...] desi 300.000, saldo 160.000. Offerte [...] 21096 S Unione Pubblicità.

VILLA città veduta mare tutto [...] ambienti giardino 160.000 vend[...] prezzo 80.000. Piazza S. Giovanni [...] legale.

VILLA massimo lusso paraggi [...] locali giardino accessori vendesi [...] occasione. XX Settembre 12-I.

VILLINO moderno 30-40.000 compr[...] tagliare Cassetta 21094 S Unione [...]

Alberghi e stazioni clima[...]

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

PRIMIERO - Dolomiti, settembre [...] vole. Alberghi, ville, appartament[...] mazioni: Concorso Forestieri [...]

SALSOMAGGIORE, Albergo Con[...] cucina, trattamento, conforto. [...] pensione L. 22.

STUDENTI si accettano a complet[...] dimento a lire 210 mensili. Inform[...] bergo Luznik Polubino - Tolmino.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

SIGNORINA sposerebbe 30-40.enne [...] mo o statale, posizione sicura. [...] 21103 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

A. OSTETRICA Bodulich Anna, [...] parti, iniezioni, consultazioni. [...]

Michela Vigi

Due fiamme

19

Egli l'amava veramente, avrebbe perciò saputo sopportare ogni cosa, Lia non lo aveva mai amato e si sentiva quindi prigioniera, invece che regina. Tutto un inverno scozzese: da novembre a maggio. Ella lo aveva passato pigramente distesa sui divani, oppure, ravvolta in inverosimili pellicce, a guardare dai vetri delle finestre la neve che si addensava nel cielo e si ammucchiava nei viali del giardino. Augusto, rientrando, aveva trovato sempre un viso freddo di bambola corrucciata, senza slanci nè effusioni, senza entusiasmi nè allegrezze. Nel frattempo era venuta la maternità: il corpo sottile e aggraziato le si era andato deformando ed ella se ne vergognava, come di una onta. Puff, piccolo e debole, era nato a Roma, dove Lia aveva ottenuto di recarsi, abbandonando il marito, dopo un anno di matrimonio. Augusto, vedendo per la prima volta il bambino, aveva pensato: «E' l'immagine della creatura portata in seno senza amore!»

E il primo sentimento provato per l'esserino malaticcio, fu di pietà. Da allora, per quasi due anni, aveva trascinato la vita come un inferno: Lia si era sempre mostrata contraria a ritornare in Inghilterra. Pur senza opporre un definitivo rifiuto alle preghiere di Augusto, era riuscita, con arte e astuzia, ad installarsi nuovamente nell'appartamento dei genitori ed aveva ripreso la vita di lusso, pensando di averne maggior diritto ora che il marito mandava regolarmente un vistoso assegno, permettendole così di portare in giro, negli ambienti più eleganti, la sua apatica bellezza di bambola bionda e ingioiellata. Non aveva amato il marito, non amava il bimbo, ma non voleva separarsene: istintivamente sentiva che, fino al giorno in cui Puff fosse rimasto in suo potere, Augusto si sarebbe sempre sentito legato a lei e non le avrebbe fatto mancare nulla. Di Puff si curava la nonna, e quando Augusto — dopo un viaggio che durava giornate intere — piombava a Roma, era sicuro di trovare la vecchia signora presso la culla del bimbo e, più tardi, accanto al suo seggiolone. «E Lia?» — «E' dalla sarta, ma rientrerà a momenti.» Oppure: «E' andata a fare una visita, ma sarà qui subito.» — Invece le ore passavano, portando l'esasperazione di Augusto ad un punto insostenibile. Naturalmente poi l'incontro, invece di essere affettuoso, era freddo e lo sforzo che l'uomo faceva per non scattare era così evidente, che i suoceri ricorrevano a tutti i mezzi per deviare il discorso da argomenti incresciosi ed evitare così parole aspre e definitive. Lia voleva «non capire»: ostinata nel suo desiderio di vita frivola, opponeva ad ogni protesta e ad ogni supplica, la sua indolente disobbedienza: scuoteva le spalle e sorrideva. Il giorno in cui il bimbo aveva compito due anni, Augusto, stanco della sua tristissima solitudine e dei viaggi faticosi cui si sobbarcava ogni tanto per venire a Roma, aveva annunciato a Lia, pensando di farle il dono più bello: «Ho iniziato a Genova un commercio in legname e messo mio cugino a sorvegliare la segheria in Scozia. Se le cose andranno bene, ci stabiliremo definitivemente in Italia. Sei contenta?» — Rapida un'ombra si era addensata sulla fronte bianchissima della moglie: come se una nuvola avesse tolto ad una camelia i raggi del sole. Le parole di lei, freddamente cortesi, gli erano sembrate un insulto, invece dello scoppio di gioia che si attendeva. Per la prima volta nella vita, l'uomo forte e deciso si era sentito smarrire. Preso tra le braccia il piccolo Puff, biondo e delicato, ignaro della pena del suo grande babbo, Augusto aveva chiuso gli occhi contro la guancia di suo figlio e improvvisamente aveva visto chiaro dentro di sè: non amava più Lia, l'amore era morto, soffocato dall'indifferenza, dalla freddezza, dal disamore di lei. Poi, il dramma era scoppiato: una lettera firmata con un nome maschile era stata dimenticata da Lia in un cassetto. La lettera lasciava dei dubbi: il cuore di Augusto invece non ne aveva più.

***

Sotto il sole di Roma, Augusto uscì in cerca di giocattoli per il bimbo. Non sentiva nemmeno il caldo, tanto grande era la festa che si faceva all'idea di avere Puff con sè durante alcune ore. L'uomo d'affari lasciò il posto al padre e Augusto si trovò dinanzi alle vetrine dei negozi in ammirazione dei giocattoli più svariati. Per Puff, che era debole e convalescente, ci volevano oggetti morbidi, che non potessero ferire le sue carni delicate. Così egli scelse un orsacchiotto dal pelo lungo e un grande ranocchio di gomma; poi si innamorò di un libro di figure, a colori vivaci, che avrebbe fatto spalancare per la meraviglia la boccuccia di rosa pallida della sua creatura. Dolci, no, si disse, Puff ha l'enterite e io sono un babbino giudizioso. E si avviò all'albergo. Attraversando una piazza si accorse che l'asfalto molliccio si appiccicava alle suole delle sue scarpe. Allora rise, pensando al caldo tropicale che gli incollava gli abiti indosso, mentre rincasava carico di pacchi, come un fattorino.

Aveva appena tolto dalla scatola l'orsacchiotto, quando Maria entrò col bimbo in collo. Augusto le corse incontro, tese le braccia, sollevò il piccolo, senza guardarlo, e lo strinse a sè. La popolana, immobile, osservava la scena; forse, dentro a sè, rifletteva che mai la sua padrona aveva dimostrato simile gioia nel rivedere il bambino.

Accanto alla finestra, Augusto se lo staccò dal collo per guardarlo meglio: aveva più di due anni, portava un costumino bianco, già un ometto, era sottile, pallido, delicato. Gli occhi, azzurri come quelli del padre, mancavano di vivacità, i capelli biondi, lisci, un po' umidi di sudore, gli incorniciavano il visetto smunto.

— Creatura mia! — mormorò Augusto, con gli occhi pieni di lagrime.

Il piccolo gli sorrise, con un sorriso triste, di adulto più che di bambino.

— Hai la buba? Povero Puff del suo babbino! La buba! — e gli baciò dolcemente una guancia. — Ma guariremo, guariremo presto, sai Puff? E torneremo sani, belli e felici! Te lo prometto!

Si accorse che Maria l'osservava.

— Non sembra mio figlio, nevvero? —chiese malinconicamente.

— Oh, signore! — esclamò la donna. — Ora è molto giù, ha sofferto proprio in questi giorni, ma assomiglia molto a lei, invece...

Augusto gliene fu grato: il suo grande orgoglio era che Puff crescesse simile a lui. Era un uomo che sapeva valutarsi, pur senza cadere nell'esagerazione, e voleva che il figlio venisse su sano, forte e dritto come lui. Ma la buona volontà non bastava; i due anni di vita di Puff non erano stati felici e la sua figuretta mingherlina lo testimoniava. Nato da una donna già esile di natura e denutrita per l'ostinazione di non ingrassare, trascurato e non abbastanza amato, tenuto in un clima che, l'estate, pareva bruciare le sue carni tenere, perchè Lia amava la spiaggia di Ostia e non voleva lasciarla [...] tarlo a respirare altra aria più [...] e fresca, Puff era un poco la [...] del dissidio che aveva allontana[...] genitori e ne sopportava, ignaro, [...] seguenze.

Augusto si sentì prendere da [...] so: egli amava molto il suo pic[...] lo amava male, perchè almeno [...] avrebbe dovuto trovare il co[...] vincere la resistenza di Lia e [...] ad una conclusione. Errore, il [...] re per anni in una situazione [...] unicamente per il vigliacco ti[...] taglio netto, della separazione [...] fine del sogno. Lia non era la [...] per lui; già da lungo tempo av[...] pito che nel matrimonio ella av[...] cato solamente l'agiatezza e la [...] che prima le mancavano. Non [...] Amore? Ora era ben sicuro di [...] sere stato amato mai! Così [...] aveva amato nemmeno il bambino [...] era forte, robusto, sano, ma a [...] levano la sua forza e la sua sa[...] non poteva trasmetterle all'esse[...] adorava ed era invece castigato [...] derlo languire come una pianticella [...] mica?

(Con[...])

Proprietà letteraria - Riproduzione [...]